



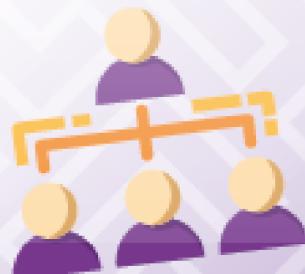
Ministero dell'Istruzione

# Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. PESCARA 8

PEIC835007

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. PESCARA 8 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **13643/U** del **26/11/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **05/11/2025** con delibera n. 7*

*Anno di aggiornamento:  
**2025/26***

*Triennio di riferimento:  
**2025 - 2028***



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



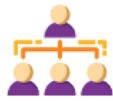
## Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 28** Principali elementi di innovazione
- 42** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 51** Aspetti generali
- 54** Traguardi attesi in uscita
- 58** Insegnamenti e quadri orario
- 62** Curricolo di Istituto
- 116** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 132** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 159** Moduli di orientamento formativo
- 169** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 195** Attività previste in relazione al PNSD
- 206** Valutazione degli apprendimenti
- 220** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 228** Aspetti generali
- 234** Modello organizzativo
- 246** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 255** Reti e Convenzioni attivate
- 275** Piano di formazione del personale docente
- 290** Piano di formazione del personale ATA



# Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

## Popolazione scolastica

### Opportunità

Il contesto socioeconomico di provenienza degli studenti è piuttosto eterogeneo. Gli alunni provengono da diverse zone e quartieri, da scuole statali e paritarie della città e dai comuni limitrofi, sia per esigenze lavorative, sia per le scelte educative dei genitori, fortemente motivati dall'efficienza didattica e organizzativa, nonché dal ventaglio dell'offerta formativa proposta. Non ci sono studenti provenienti da zone particolarmente svantaggiate e la presenza degli studenti stranieri è minima, seppure in aumento. Si rilevano, pertanto le seguenti opportunità: - Disponibilità delle famiglie con background culturale alto a collaborare con la scuola. - Ulteriori possibilità di integrazione degli alunni stranieri in un contesto culturalmente alto.

### VINCOLI

Le famiglie degli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado, appartenenti ad un background culturale alto, scelgono la scuola come investimento per la formazione futura dei propri figli. Tali attese, quando elevate, possono essere causa di stress nei ragazzi. Pertanto la scuola, soprattutto per questo segmento scolastico, investe molto su un dialogo costruttivo e continuo con i genitori (Orientamento, colloqui settimanali, colloqui straordinari se necessari, comunicazioni tramite la posta istituzionale, sportello d'ascolto...).

## Territorio e capitale sociale

### Opportunità

Il territorio presenta caratteristiche sociali medio-alte, in quanto la scuola è contestualizzata in un tessuto imprenditoriale e associazionistico dinamico e vivace, da sempre tipico della zona. La rete museale cittadina e le associazioni culturali supportano la scuola nelle sue finalità istituzionali e di progettazione. La scuola è facilmente raggiungibile per la presenza di servizi di trasporto pubblico cittadino, urbano ed extraurbano.



## VINCOLI

La scuola situata nel cuore del centro cittadino risente delle problematiche legate al traffico intenso nelle ore di punta e alle limitate disponibilità di parcheggio per gli utenti.

## Risorse economiche e materiali

## Opportunità

-Ogni edificio ha una sua palestra e nella scuola secondaria di primo grado è presente un campetto esterno da calcetto in erba sintetica. -Ci sono 17 aule adibite a laboratori: informatica, STEM, arte, musica (studio di registrazione, podcast), aula Polis (aula polifunzionale), biblioteca. -Ci sono Digital board di ultima generazione in tutte le aule. - Presenza della rete ethernet e wifi. -I genitori della scuola versano un contributo volontario che permette la realizzazione di una più ampia offerta formativa. -La scuola coglie le opportunità finanziarie offerte dai progetti PON e PNRR e da fondazioni e banche.

## VINCOLI

-Non tutti i genitori versano il contributo volontario e ciò non permette un'efficace pianificazione finanziaria. -Gli spazi esterni possono essere ulteriormente strutturati e valorizzati.

## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Popolazione scolastica

Il contesto socioeconomico di provenienza degli studenti è piuttosto eterogeneo. Gli alunni provengono da diverse zone e quartieri, da scuole statali e paritarie della città e dai comuni limitrofi, sia per esigenze lavorative, sia per le scelte educative dei genitori, fortemente motivati dall'efficienza didattica e organizzativa, nonché dal ventaglio dell'offerta formativa proposta. Non ci sono studenti



provenienti da zone particolarmente svantaggiate e la presenza degli studenti stranieri è minima, seppure in aumento. Si rilevano, pertanto le seguenti opportunità: - Disponibilità delle famiglie con background culturale alto a collaborare con la scuola. - Ulteriori possibilità di integrazione degli alunni stranieri in un contesto culturalmente alto.

#### Vincoli

Le famiglie degli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado, appartenenti ad un background culturale alto, scelgono la scuola come investimento per la formazione futura dei propri figli. Tali attese, quando elevate, possono essere causa di stress nei ragazzi. Pertanto la scuola, soprattutto per questo segmento scolastico, investe molto su un dialogo costruttivo e continuo con i genitori (Orientamento, colloqui settimanali, colloqui straordinari se necessari, comunicazioni tramite la posta istituzionale, sportello d'ascolto...).

#### Territorio e capitale sociale Opportunità

Il territorio presenta caratteristiche sociali medio-alte, in quanto la scuola è contestualizzata in un tessuto imprenditoriale e associazionistico dinamico e vivace, da sempre tipico della zona. La rete museale cittadina e le associazioni culturali supportano la scuola nelle sue finalità istituzionali e di progettazione. La scuola è facilmente raggiungibile per la presenza di servizi di trasporto pubblico cittadino, urbano ed extraurbano.

#### Vincoli

La scuola situata nel cuore del centro cittadino risente delle problematiche legate al traffico intenso nelle ore di punta e alle limitate disponibilità di parcheggio per gli utenti.

#### Risorse economiche e materiali Opportunità

-Ogni edificio ha una sua palestra e nella scuola secondaria di primo grado è presente un campetto esterno da calcetto in erba sintetica. -Ci sono 17 aule adibite a laboratori: informatica, STEM, arte, musica (studio di registrazione, podcast), aula Polis (aula polifunzionale), biblioteca. -Ci sono Digital board di ultima generazione in tutte le aule. - Presenza della rete ethernet e Wi-Fi. -I genitori della scuola versano un contributo volontario che permette la realizzazione di una più ampia offerta formativa. - La scuola coglie le opportunità finanziarie offerte dai progetti PON e PNRR e da fondazioni e banche.

#### Vincoli



-Non tutti i genitori versano il contributo volontario e ciò non permette un'efficace pianificazione finanziaria. -Gli spazi esterni possono essere ulteriormente strutturati e valorizzati.

#### CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

L'Istituto Comprensivo 8 Pescara è articolato nei seguenti plessi: il plesso Dante Alighieri (Scuola dell'Infanzia) ubicato in Via del Concilio, il plesso Via B. Buozzi (Scuola dell'Infanzia) ubicato in Via B. Buozzi, il plesso Borgomarino ubicato in Via Puccini (Scuola Primaria), il plesso di Via del Concilio (Scuola Primaria) ubicato in Via del Concilio (Scuola Primaria) e il plesso D. Tinozzi (Scuola Secondaria di primo grado) ubicato in Via Torino 19.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

#### I.C. PESCARA 8 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PEIC835007
Indirizzo	VIA TORINO, 19 PESCARA 65121 PESCARA
Telefono	0854210592
Email	PEIC835007@istruzione.it
Pec	peic835007@pec.istruzione.it

### Plessi

#### D. ALIGHIERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PEAA835014
Indirizzo	VIA DEL CONCILIO LOC. PESCARA 65122 PESCARA
Edifici	• Via DEL CONCILIO 01 - 65122 PESCARA PE

#### VIA B.BUOZZI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PEAA835025
Indirizzo	VIA B.BUOZZI LOC. PESCARA 65122 PESCARA



## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2025 - 2028

Edifici

- Via PUCCINI 25 - 65122 PESCARA PE

### BORGOMARINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PEEE835019
Indirizzo	VIA PUCCINI PESCARA 65121 PESCARA

Edifici

- Via PUCCINI 25 - 65122 PESCARA PE

Numero Classi	10
Totale Alunni	211

### VIA DEL CONCILIO-I.C. PESCARA 8 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PEEE83502A
Indirizzo	VIA DEL CONCILIO 3 LOC. PESCARA 65121 PESCARA

Edifici

- Via DEL CONCILIO 01 - 65122 PESCARA PE

Numero Classi	15
Totale Alunni	343

### S.M. D.TINOZZI - PESCARA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PEMM835018
Indirizzo	VIA TORINO, 19 - 65122 PESCARA

Edifici

- Via TORINO 19 - 65122 PESCARA PE

Numero Classi	27
---------------	----



Totale Alunni	555
---------------	-----

## Approfondimento

---

L'Istituto ha un sito web costantemente aggiornato, con la finalità di presentare la scuola e di rendere continua e trasparente la comunicazione, rivolta ad alunni, famiglie, docenti, personale scolastico e cittadini , di informazioni relative all'Istituto Comprensivo. Sul sito vengono pubblicati i documenti strategici della scuola, viene promossa l'offerta formativa, viene descritta l'organizzazione e vengono offerti servizi e comunicazioni.



## Riconizzazione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	4
	Musica	1
	Scienze	1
	Laboratorio mobile di scienze	1
	Kit di robotica educativa	20
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	70
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti in altre aule	45



## Risorse professionali

Docenti	125
---------	-----

Personale ATA	28
---------------	----





## Aspetti generali

La scuola effettua le proprie scelte tenendo conto delle Indicazioni nazionali per il curricolo del 2012, della Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave, degli obiettivi derivanti dal rapporto di Autovalutazione, degli obiettivi prioritari adottati fra quelli indicati dalla Legge 107/2015 art. 1 comma 7 e dell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, riguardante l'aggiornamento del PTOF per l'anno scolastico 2025/2026.

Con la progettualità relativa all'anno scolastico 2025/2026 l'IC8 di Pescara, partendo dall'analisi dei bisogni formativi delle alunne e degli alunni, intende perseguire le seguenti finalità:

- promuovere un'istruzione di qualità che, attraverso una continua riflessione metodologica e didattica, garantisca a tutti pari opportunità e successo formativo;
- promuovere una scuola inclusiva, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno, attraverso la predisposizione di ambienti di apprendimento centrati sulla didattica cooperativa e collaborativa;
- migliorare i livelli di apprendimento e di competenza degli alunni negli ambiti in cui si riscontrano maggiori criticità in coerenza con le evidenze del R.A.V.;
- eliminare i divari, prevenire e contrastare la dispersione scolastica sia esplicita che implicita attraverso l'attivazione di percorsi motivazionali, di mentoring e orientamento; sviluppare le competenze di cittadinanza attiva e democratica delle alunne e degli alunni, contrastando ogni forma di discriminazione, promuovendo comportamenti ispirati alla legalità, al bene comune, al rispetto reciproco, alla parità di genere, al dialogo tra culture, alla valorizzazione delle diversità come ricchezza, alla sostenibilità ambientale;
- educare alle pari opportunità e alla prevenzione della violenza di genere;
- sensibilizzare all'uso responsabile e consapevole dei social network, alla lotta al bullismo e al cyberbullismo;
- promuovere l'uso responsabile ed etico delle tecnologie digitali, recependo anche le nuove Linee guida sull'Intelligenza Artificiale nelle scuole, emanate dal MIM con il Decreto Ministeriale n. 166 del 9 agosto 2025;
- valorizzare interessi e attitudini delle alunne e degli alunni nell'ottica dell'apprendimento permanente e della costruzione di un personale progetto di vita;
- favorire la solidarietà tra le generazioni e l'inclusione degli anziani realizzando attività per ridurre il divario generazionale e contrastare l'isolamento e la depravazione relazionale, recependo la nota Ministeriale del 15 settembre 2025;
- promuovere la formazione iniziale e in itinere dei docenti come condizione fondamentale per il



miglioramento continuo dell'azione educativa;

- garantire la continuità tra i diversi ordini di scuola;
- valorizzare e implementare la collaborazione con il territorio.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

---

#### Priorità

-Migliorare il linguaggio e la capacita' di comprendere e comunicare in modo chiaro e pertinente nelle attivita' quotidiane. -Migliorare le abilita' logico-percettive e motorie attraverso esperienze strutturate e di esplorazione degli spazi del plesso, del giardino e dell'ambiente circostante.

#### Traguardo

-Arricchire il vocabolario di circa 1000 parole. -Classificare, ordinare, confrontare oggetti e materiali con algoritmi fino a 5 criteri dati.

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Migliorare la media dei risultati in italiano, matematica e inglese in uscita dalla scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado.

#### Traguardo

Aumentare dell'1% le valutazioni maggiori o uguali all'otto (classi terze Secondaria di primo grado) e le valutazioni maggiori o uguali a distinto (classi quinte Primaria).



## ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare la media dei risultati nelle prove standardizzate, per perseguire livelli di apprendimento più elevati.

### Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti e studentesse che raggiungono i traguardi Invalsi in italiano, matematica e inglese (reading e listening) almeno dell'1% medio del triennio, rispetto a quelli conseguiti nell'a.s. 2024/2025.

## ● Competenze chiave europee

### Priorità

-Migliorare la gestione delle emozioni nelle relazioni interpersonali nella Scuola dell'Infanzia. -Migliorare i livelli del comportamento in uscita dalla scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado.

### Traguardo

-Riconoscere e nominare almeno le 5 emozioni fondamentali(bambini di 5 anni).- Innalzare, nella Scuola Secondaria, la valutazione del comportamento almeno dell'1% da un livello basso (voto 5-6) a un livello medio (voto 7-8) e da un livello medio (voto 7-8) ad un livello alto (voto 9-10);nella Primaria almeno dell'1% da distinto ad ottimo.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio  
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari<br>(art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: La Bussola del Pensiero: orientarsi tra idee e ragionamenti.

Il percorso, nella scuola dell'Infanzia, attraverso esperienze sensoriali e motorie strutturate, promuove la capacita' di comprendere e comunicare in modo chiaro e pertinente nelle attivita' quotidiane e le abilità logico-percettive. Nella Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, nonostante il raggiungimento di traguardi d'apprendimento di livello medio-alto, attestati anche dalle prove standardizzate, l'analisi interna ha rilevato la necessità di intervenire sugli ambiti della logica e della comprensione. L'azione di miglioramento si focalizzerà, pertanto, sul potenziamento delle competenze linguistiche in ogni ambito disciplinare. Tale obiettivo sarà perseguito attraverso percorsi mirati all'acquisizione del lessico specifico disciplinare, integrando la didattica tradizionale con metodologie innovative e laboratoriali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

#### ○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

##### Priorità

-Migliorare il linguaggio e la capacita' di comprendere e comunicare in modo chiaro e pertinente nelle attivita' quotidiane. -Migliorare le abilita' logico-percettive e motorie attraverso esperienze strutturate e di esplorazione degli spazi del plesso, del giardino e dell'ambiente circostante.

##### Traguardo

-Arricchire il vocabolario di circa 1000 parole. -Classificare, ordinare, confrontare oggetti e materiali con algoritmi fino a 5 criteri dati.



## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare la media dei risultati in italiano, matematica e inglese in uscita dalla scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado.

### Traguardo

Aumentare dell'1% le valutazioni maggiori o uguali all'otto (classi terze Secondaria di primo grado) e le valutazioni maggiori o uguali a distinto (classi quinte Primaria).

## Obiettivi di processo legati del percorso

## ○ Curricolo, progettazione e valutazione

Revisionare le progettazioni didattiche di italiano, matematica e inglese in base al curricolo verticale d'Istituto e sulla base dei dati Invalsi e dei Quadri di riferimento, al fine di migliorare il raccordo tra i diversi ordini di scuola (Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado).

Rendere la progettazione e la valutazione più condivisa, attraverso osservazioni comuni e criteri uniformi.

## ○ Ambiente di apprendimento

Organizzare spazi interni ed esterni più stimolanti e funzionali per favorire il linguaggio.



Potenziare approcci metodologici innovativi che favoriscano l'interesse e la partecipazione attiva degli alunni agli apprendimenti.

## ○ Inclusione e differenziazione

Adottare strategie inclusive e attivita' personalizzate per rispondere ai diversi bisogni comunicativi dei bambini.

## ○ Continuita' e orientamento

a. Prevedere, periodicamente, dipartimenti disciplinari verticali di italiano, matematica e inglese. b. Potenziare le attivita' di continuita' tra i diversi ordini di scuola, in particolare per italiano, matematica e inglese.

Rafforzare le attivita' di continuita' nido-infanzia-primaria per garantire ai bambini un percorso educativo coerente e sicuro.

Attività prevista nel percorso: Pianificazione attività che incrementino la conoscenza e l'uso del lessico specifico di ciascuna disciplina e la logica, all'interno delle progettazioni disciplinari.

Descrizione dell'attività

La scuola dell'Infanzia promuove una progettazione e una valutazione piu' condivisa, attraverso osservazioni comuni e



## LE SCELTE STRATEGICHE

### Piano di miglioramento

PTOF 2025 - 2028

criteri uniformi, per lo sviluppo del linguaggio e il miglioramento delle abilità logico-percettive e motorie.

Nella Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, la progettazione prevede il potenziamento del lessico specifico delle discipline finalizzato a consolidare il passaggio dal linguaggio comune a quello formale. Lo sviluppo della logica e della comprensione profonda sarà stimolato attraverso metodologie attive come il Debate (disputa argomentativa) e il Problem Solving. Queste attività obbligano gli alunni a strutturare il pensiero in modo coerente, utilizzando i nessi causali e le inferenze per sostenere le proprie tesi e per abituare la mente a organizzare le informazioni, distinguere i dati rilevanti e produrre argomentazioni rigorose e scientificamente corrette.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

1/2025

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Docenti

Risultati attesi

- 1) Maggiore confronto fra i docenti dei vari ordini
- 2) Attività comuni pianificate.

Attività prevista nel percorso: Attuazione percorso e monitoraggio



## LE SCELTE STRATEGICHE

### Piano di miglioramento

PTOF 2025 - 2028

Descrizione dell'attività	L'attuazione prevede una stretta collaborazione tra i dipartimenti disciplinari per l'adozione di metodologie attive e la creazione di strumenti didattici condivisi. Il monitoraggio sarà garantito da verifiche comuni periodiche, dall'analisi dei dati standardizzati e dall'osservazione sistematica della partecipazione degli studenti, assicurando così la coerenza tra le azioni intraprese e i traguardi di miglioramento prefissati.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti  Studenti  Consulenti esterni  Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)  Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
Responsabile	Docenti
Risultati attesi	<ol style="list-style-type: none"><li>1) Rispetto di tutte le fasi di lavoro pianificate.</li><li>2) Verifica dell'efficacia delle azioni in atto ed eventuale riorientamento.</li><li>3) Maggiore sinergia tra i dipartimenti.</li><li>4) Consolidamento della capacità degli studenti di utilizzare un linguaggio formale e tecnico-scientifico, riducendo drasticamente l'uso di termini generici o impropri nelle esposizioni orali e scritte.</li><li>5) Potenziamento del pensiero critico e analitico.</li><li>6) Incremento delle abilità di comprensione profonda dei testi</li></ol>



disciplinari e di riorganizzazione in strutture logiche (mappe, schemi, sintesi).

- 7) Miglioramento delle performance nelle prove standardizzate.
- 8) Riduzione della varianza negli esiti: allineamento dei risultati tra le diverse classi del medesimo anno, grazie all'adozione di verifiche comuni e griglie di valutazione condivise a livello d'Istituto.
- 9) Aumentare le valutazioni maggiori o uguali all'otto (classi terze Secondaria di primo grado) e le valutazioni maggiori o uguali a distinto (classi quinte Primaria).

## ● **Percorso n° 2: La Bussola dei Valori: il senso civico come guida nel percorso scolastico.**

Questo progetto nasce dalla necessità di rispondere alle complessità relazionali emerse nell'era digitale, guidando gli studenti in un percorso di crescita che va dalla scuola dell'Infanzia alla Secondaria di primo grado. L'obiettivo centrale è promuovere competenze di cittadinanza attiva e digitale che permettano di abitare il mondo reale e virtuale con equilibrio e responsabilità.

In linea con il curricolo verticale di Educazione Civica, le attività saranno progettate per essere lo specchio di una comunità che apprende, focalizzandosi sull'etica della relazione, riscoprendo il valore del rispetto verso se stessi e verso l'altro.

Attraverso linguaggi differenziati per ogni fascia d'età dal gioco simbolico al dibattito critico il percorso assicura una progressione coerente delle competenze sociali e civiche.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

-Migliorare la gestione delle emozioni nelle relazioni interpersonali nella Scuola dell'Infanzia. -Migliorare i livelli del comportamento in uscita dalla scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado.

### Traguardo

-Riconoscere e nominare almeno le 5 emozioni fondamentali(bambini di 5 anni).- Innalzare, nella Scuola Secondaria, la valutazione del comportamento almeno dell'1% da un livello basso (voto 5-6) a un livello medio (voto 7-8) e da un livello medio (voto 7-8) ad un livello alto (voto 9-10);nella Primaria almeno dell'1% da distinto ad ottimo.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ Ambiente di apprendimento

Potenziare approcci metodologici che favoriscano assunzione di responsabilita', confronto costruttivo e relazioni interpersonali improntate al rispetto delle regole, sia all'interno che all'esterno dell'ambiente scolastico.

---

Attività prevista nel percorso: Pianificazione attività sull'etica del rispetto

---



## LE SCELTE STRATEGICHE

### Piano di miglioramento

PTOF 2025 - 2028

#### Descrizione dell'attività

Le attività scelte legate all'etica del rispetto, condivise nei dipartimenti disciplinari in un'ottica di continuità (dai 3 ai 14 anni), sono declinate secondo una complessità crescente: dal riconoscimento dell'emozione alla responsabilità civile.

#### Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

1/2025

#### Destinatari

Docenti

#### Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

#### Responsabile

Docenti

#### Risultati attesi

- 1) Maggiore confronto fra i docenti dei vari ordini
- 2) Pianificazione di attività comuni.

## Attività prevista nel percorso: Attuazione percorso e monitoraggio

#### Descrizione dell'attività

I vari ordini di scuola procederanno all'attuazione del percorso attraverso l'implementazione delle attività pianificate insieme. Il monitoraggio sarà effettuato durante il percorso e alla fine attraverso riunioni formali.

#### Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2026

#### Destinatari

Docenti

Studenti

#### Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti



Responsabile	Docenti
	<ol style="list-style-type: none"><li>1) Rispetto di tutte le fasi di lavoro pianificate.</li><li>2) Verifica dell'efficacia delle azioni in atto ed eventuale riorientamento.</li><li>3) I risultati saranno ritenuti positivi se i bambini della scuola dell'infanzia saranno in grado di riconoscere e nominare almeno le 5 emozioni fondamentali. La scuola secondaria dovrà innalzare la valutazione del comportamento almeno dell'1% da un livello basso (voto 5-6) a un livello medio (voto 7-8) e da un livello medio ad un livello alto (voto 9-10); nella Primaria almeno dell'1% da distinto ad ottimo.</li></ol>
Risultati attesi	

## ● **Percorso n° 3: Oltre il punteggio: analisi critica e sviluppo delle competenze.**

Nonostante l'Istituto nelle prove standardizzate si sia attestato a livelli superiori rispetto ai riferimenti nazionali, regionali e della macroarea di appartenenza, intende incrementare la percentuale di studenti e studentesse che raggiungono i traguardi Invalsi in italiano, matematica e inglese (reading e listening) almeno dell'1% medio del triennio, rispetto a quelli conseguiti nell'a.s. 2024/2025.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Migliorare la media dei risultati nelle prove standardizzate, per perseguire livelli di apprendimento più elevati.



## Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti e studentesse che raggiungono i traguardi Invalsi in italiano, matematica e inglese (reading e listening) almeno dell'1% medio del triennio, rispetto a quelli conseguiti nell'a.s. 2024/2025.

## Obiettivi di processo legati del percorso

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Sulla base dei dati Invalsi e dei Quadri di riferimento, potenziare la progettazione didattica per consolidare e migliorare gli esiti.

Attività prevista nel percorso: Analizzare gli esiti delle prove Invalsi nei dipartimenti disciplinari di italiano, matematica e inglese, individuando i processi cognitivi in cui si sono rilevate maggiori criticità.

#### Descrizione dell'attività

I dipartimenti disciplinari (Italiano, Matematica, Inglese) si riuniranno per un'analisi dettagliata degli esiti delle prove standardizzate. Non ci si limiterà al punteggio generale, ma verranno esaminati i singoli macro-ambiti e, soprattutto, i processi cognitivi sottesi, per individuarne alcuni particolarmente critici su cui lavorare.

#### Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2026

#### Destinatari

Docenti



## LE SCELTE STRATEGICHE

### Piano di miglioramento

PTOF 2025 - 2028

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Responsabile Docenti

- 1) Confronto e condivisione degli esiti Invalsi;
- 2) Redazione di un report di dipartimento che elenchi i punti di forza e le criticità specifiche per ogni classe/livello.
- 3) Identificazione di almeno 2-3 processi cognitivi "bersaglio" su cui concentrare l'azione didattica del triennio.

Attività prevista nel percorso: Pianificare attivita' che incrementino conoscenze, abilita' e competenze atte a recuperare le criticita' rilevate.

Descrizione dell'attività

Sulla base delle criticità emerse, i docenti riprogettano la progettazione didattica. Si prevede l'adozione di metodologie attive (es. problem solving, didattica laboratoriale, flipped classroom) facendo riferimento ai Quadri di Riferimento INVALSI. Verranno selezionati o creati materiali didattici che stimolino il ragionamento critico e la comprensione testuale/logica.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2026

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Docenti

Risultati attesi

1) Maggiore confronto fra i docenti dei vari ordini



2)Aggiornamento delle progettazioni didattiche per il recupero delle competenze carenti.

3)Condivisione di prove strutturate e simulazioni in linea con i formati nazionali.

Attività prevista nel percorso: Attuazione e monitoraggio degli interventi.

Descrizione dell'attività	Esecuzione in classe delle attività pianificate e somministrazione di prove comuni intermedie e finali per monitorare l'andamento degli studenti. Il monitoraggio sarà effettuato in itinere, attraverso il confronto costante nei consigli di classe e nei dipartimenti.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	Docenti
Risultati attesi	Consolidamento e miglioramento degli esiti.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Al fine di promuovere un'istruzione di qualità e tenendo conto delle necessità educative emergenti in una società sempre più complessa, la scuola si impegna a promuovere iniziative per l'innovazione metodologica-didattica e per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento e di apprendimento.

Particolare rilievo riveste la progettualità messa in atto tramite gli investimenti del PNRR e gli investimenti europei (Piano Estate 2025-2026; PON Agenda Sud; PON Orientamento per la Scuola Secondaria di Primo Grado) e le azioni previste dalle diverse reti di scopo cui la scuola aderisce o di cui è capofila, come nel caso del Premio Asimov Junior, il progetto dedicato alla divulgazione scientifica giunto alla terza edizione, e che da quest'anno viene proposto anche alla Scuola Primaria.

In particolare l'Istituto promuove il potenziamento delle competenze comunicative attraverso la valorizzazione della pluralità dei linguaggi, delle lingue straniere e della dimensione internazionale, anche attraverso lo sviluppo di ambienti di apprendimento integrati, come la piattaforma eTwinning. L'azione eTwinning offre a docenti, alunni e dirigenti la possibilità di comunicare, collaborare, sviluppare progetti, condividere nuove idee e buone pratiche in modo sicuro e motivante. Nel corso dell'anno i progetti eTwinning saranno legati alla progettualità e alla ricerca sull'orientamento narrativo, che costituisce il "cuore" del Progetto Erasmus+ KA120-SCH - Erasmus accreditation in school education che coinvolgerà tutte le discipline e l'Istituto a partire dalla scuola dell'infanzia.

La scuola favorisce una progettualità verticale per lo sviluppo della competenza alfabetica funzionale, legata alla valorizzazione del Libro, inteso come oggetto evocatore di mondi e idee, veicolo di creatività, cultura e formazione, ma anche di evasione e intrattenimento (adesione alla Rete Bibliars, utilizzo nella didattica di albi illustrati, a seguito di elevata formazione dei docenti, presso la scuola dell'infanzia e la scuola primaria, l'attivazione dell'Ora del libro, quale ora curricolare presso la scuola primaria, Progetto Asimov Primaria e Asimov Juonior, attivazione di gruppi di lettura junior e gruppi di lettura adulti, orientamento narrativo trasversale a diversi dipartimenti disciplinari e al progetto Erasmus+).

L'Istituto promuove, inoltre, attività, metodologie e contenuti volti a potenziare le discipline STEM e



le competenze multilingue. Sono previsti nei vari ordini di scuola percorsi di coding, di alfabetizzazione informatica e robotica per sviluppare la creatività, la logica, il pensiero computazionale e la capacità di risolvere problemi. Nell'ambito del PN 2021-2027 saranno attivati per la scuola secondaria di primo grado percorsi laboratoriali in collaborazione con l'Università "G. D'Annunzio" di Chieti-Pescara su discipline scientifiche per l'orientamento e la valorizzazione dei talenti degli alunni. A livello di scuola primaria e di scuola secondaria di primo grado vengono attivati percorsi CLIL per l'apprendimento integrato di contenuti e lingua straniera.

L'Istituto intende promuovere modalità didattiche che affianchino quelle più tradizionali per far leva sulla motivazione, l'autonomia e la creatività nei processi di apprendimento, come il Digital storytelling, il gaming e la pratica del debate, una metodologia che utilizza il confronto e la simulazione di ruoli per favorire lo sviluppo dell'argomentazione e del pensiero critico. La scuola si impegna inoltre, sul piano metodologico, a sperimentare strategie innovative quali apprendimento cooperativo, didattica laboratoriale, CLIL, Flipped classroom, Debate, Service learning, Outdoor Education, con la proposta di esperienze sensoriali ed esplorative (orienteering, orto didattico, trekking, vela, visite a parchi e musei dell'area urbana).

## Aree di innovazione

### ○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Leadership diffusa e organizzazione collaborativa.

Sviluppo di gruppi di lavoro (negli ambiti dell'innovazione digitale, dell'inclusione, dell'orientamento e della continuità, della valutazione) e potenziamento della comunicazione interna e della condivisione di materiali e pratiche didattiche.

Allestimento di aule laboratorio e di ambienti di apprendimento innovativi.



Gestione e utilizzo di risorse PNRR, PON/PN Scuola e altre fonti di finanziamento nel rispetto delle norme vigenti.

## ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Didattica per competenze.

Percorsi basati su compiti autentici, capacità di problem solving in situazioni nuove.

Progettazione di percorsi di teatro-educazione.

Uso di cooperative learning, flipped classroom, didattica laboratoriale, metodologia dei gruppi di lettura e lavori di gruppo.

Utilizzo di piattaforme, strumenti interattivi e risorse multimediali per potenziare l'apprendimento.

Promozione di pratiche innovative quali Debate, Service Learning e Outdoor Education.

Percorsi di personalizzazione e inclusione per rispondere ai diversi bisogni educativi.

Moduli e percorsi che integrano più discipline e garantiscono continuità nel curricolo verticale.

## ○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Formazione continua del personale, sperimentazione e autoaggiornamento.

Percorsi formativi sull'inclusione.

Gruppi di studio e team docenti per condividere esperienze, sperimentare e migliorare le



pratiche didattiche.

Documentazione delle pratiche innovative.

Raccolta, archiviazione e diffusione di UDA, progetti e materiali didattici prodotti dai docenti.

Uso efficace di piattaforme, strumenti tecnologici, app per il Digital Storytelling, coding e robotica educativa, adozione consapevole e responsabile dell'Intelligenza Artificiale nell'attività didattica.

Ricerca-azione e progettazione per dipartimenti.

## ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Produzione di strumenti per la valutazione in itinere e finale.

Adozione di un protocollo di valutazione d'Istituto, approvato dagli organi collegiali e trasmesso alle famiglie, in cui confluiscano criteri, rubriche e griglie condivise, per garantire coerenza e trasparenza nella valutazione.

Adozione di prove autentiche e monitoraggio sistematico dei risultati.

Somministrazione di prove di valutazione iniziali, intermedie e finali come monitoraggio della progettazione a classi parallele.

Aggiornamento dei documenti strategici e dei protocolli dell'Istituto.

Uso di feedback continui, promozione di processi di autovalutazione da parte degli alunni e prove autentiche, attività di mentoring e di recupero delle competenze di base disciplinari e in L2.

Analisi condivisa e comparata degli esiti delle prove comuni, delle prove INVALSI e degli esiti dell'esame conclusivo del primo ciclo, per migliorare la progettazione didattica e renderla



rispondente ai bisogni formativi degli alunni.

## ○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Strumenti e risorse innovative

Utilizzo di strumenti digitali, materiali multimediali e kit laboratoriali per potenziare la didattica.

Ambienti di apprendimento avanzati

Creazione di spazi flessibili e laboratori (STEAM, digitali, creativi) per favorire metodologie di apprendimento-insegnamento attive.

Integrazione curricolo formale/non formale

Percorsi, progetti e collaborazioni con il territorio per collegare apprendimento scolastico ed esperienze reali.

Revisione e aggiornamento del Curricolo verticale

Revisione del Curricolo verticale alla luce delle Nuove Indicazioni Nazionali

Costruzione di un curricolo verticale sull'Orientamento Narrativo, nell'ambito delle azioni del Progetto Erasmus+ KA 120-SCH.

## **Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche**

Percorso per la valorizzazione della comunità scolastica

Il Service-Learning è una metodologia innovativa che integra il Service, inteso come



cittadinanza attiva, solidarietà e impegno a favore della comunità, con il Learning, ovvero lo sviluppo di competenze sia sociali sia disciplinari. Attraverso questa proposta educativa, gli studenti hanno l'opportunità di ampliare conoscenze e abilità mettendole al servizio della collettività.

Si tratta di un approccio innovativo che mette in relazione il curricolo scolastico con il territorio, coniugando i bisogni reali dell'ambiente e della comunità con l'impegno concreto degli studenti. In questo modo, conoscenze, abilità e competenze — sia disciplinari sia trasversali — diventano strumenti attivi di intervento sociale. Lo studente, offrendo un contributo personale al bene comune, vive un'esperienza di apprendimento più autentica e significativa, perché radicata in un contesto reale.

Il nostro Istituto si fa promotore di una iniziativa che coinvolge l'Orchestra dell'IC8 e l'Ospedale Civile di Pescara, reparto pediatrico.

#### **Destinatari**

- Docenti di specifiche discipline

#### **Metodologie**

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Service learning

## **Percorsi extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche**

### Orientamento alle STEM

Percorsi di orientamento per la valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli



studenti, nell'ambito del Programma Nazionale - "PN Scuola e Competenze 2021-2027" -

D.M. 19 Novembre 2024, n. 233 in Collaborazione con Università G D'Annunzio Chieti-Pescara

- Anatomia Pop! Un viaggio alla scoperta dei tessuti e del corpo umano – Percorso sull'anatomia
- Ciascuno di noi è unico eppure simile agli altri – Percorso sulla biochimica
- Alla scoperta del microbiota: microorganismi nemici o alleati? – Percorso sulla microbiologia
- Viaggio nelle neuroscienze: dal neurone all'intelligenza artificiale – Percorso sulle neuroscienze
- La Geologia d'Abruzzo – percorso sulla geologia
- Detective del DNA – Percorso sulla genetica

### **Destinatari**

- Docenti di specifiche discipline

### **Metodologie**

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Metodologia Steam
- Learning by doing

### Percorsi di mentoring e recupero competenze

Nell'ambito del D.M. 19/2024 PNRR, nella scuola secondaria di primo grado, all'inizio dell'anno scolastico sono stati



attivati percorsi di mentoring, orientamento e potenziamento delle competenze di base in Italiano, in Matematica e in L2 per alunni con fragilità negli apprendimenti e alunni stranieri – D.M. 19/2024 PNRR .

**Destinatari**

- Docenti di specifiche discipline

**Metodologie**

- Mentoring

Cineforum narrativo

Nell'ambito del Piano Estate 2025/2026 – Fondi Strutturali Europei, viene proposto un percorso pensato per avvicinare i ragazzi alla storia attraverso il linguaggio del cinema, stimolando la partecipazione attiva, la riflessione critica, l'espressione emotiva e la scrittura creativa.

**Destinatari**

- Docenti di specifiche discipline

**Metodologie**

- Storytelling
- Writing and Reading Workshop (WRW)

Eroine, eroi e supereroi a caccia di storie

Nell'ambito del Piano Estate 2025/2026- Fondi strutturali europei, viene proposto un



percorso per potenziare l'efficacia delle competenze comunicative. Le attività integrano in modo creativo lettura, analisi del linguaggio cinematografico, della serialità e degli archetipi della narrazione e produzione grafica, testuale e digitale.

**Destinatari**

- Docenti di specifiche discipline

**Metodologie**

- Scrittura creativa collettiva (Brainwriting)
- Storytelling
- Writing and Reading Workshop (WRW)

Potenziamento D.M. 65/2023 STEM e Multilinguismo

Laboratorio potenziamento della matematica attraverso giochi logico-matematici.

Laboratorio di esperimenti scientifici per ragazzi.

Costruzione e programmazione di robot didattici e competizioni di robotica.

Modellazioni digitali 3D di oggetti reali.

Attività di ricerca e di laboratorio sull'uso di prodotti per la cura della persona.

Realizzazione di macchine che sfruttano le energie rinnovabili per muoversi.

Costruzione di oggetti, dispositivi e macchine utilizzando la didattica laboratoriale.

Laboratorio di scienze applicate alla preparazione dei cibi.

**Destinatari**

- Docenti di specifiche discipline

**Metodologie**

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Problem solving
- Tinkering
- Coding



- Metodologia Steam
- Learning by doing

### Matematica da raccontare: scoprire ed esplorare con GeoGebra - Piano Estate 2025/2026

Attività laboratoriali per il potenziamento del pensiero logico, della concentrazione e della pianificazione, il potenziamento del pensiero computazionale, della creatività e della cittadinanza digitale. Prevede l'utilizzo dell'app GeoGebra, un software di matematica dinamica per tutti i livelli educativi, che riunisce in un singolo motore geometria, algebra, foglio di calcolo, statistica, grafici e analisi.

#### **Destinatari**

- Docenti di specifiche discipline

#### **Metodologie**

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Problem solving
- Learning by doing

## ○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto aderisce alle seguenti reti di scuole:

- rete "Le trame dell'arte" che unisce quattordici istituzioni scolastiche del primo e del secondo ciclo della Provincia di Pescara, accomunate dall'obiettivo di sviluppare i temi della creatività e di valorizzare le varie forme di espressione artistica e culturale degli studenti;



- rete delle Biblioteche Scolastiche Abruzzesi "Rete Bibliars: promuovere la lettura in Abruzzo" coordinata dal Convitto Nazionale "G. B. Vico" di Chieti, Scuola Polo per la promozione della lettura della Regione Abruzzo.
- rete "OTTOeMEZZO" nell'ambito del Piano Nazionale di Educazione all'immagine promosso dal Ministero della Cultura e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito. La rete comprende nove scuole del territorio con scuola capofila l'Istituto Comprensivo di Collecervino e ha la finalità di valorizzare l'educazione all'immagine e in particolare il linguaggio cinematografico, per promuovere lo sviluppo cognitivo, affettivo e relazionale dei ragazzi.
- rete per il "Service learning" scuola capofila Polo liceale "Luigi Illuminati" Atri - Teramo. Questa metodologia prevede la costruzione di situazioni reali, legate a particolari bisogni del contesto socio-economico e/o ambientale in cui si trova la scuola, allo scopo di coniugare volontariato per la comunità e apprendimento per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza.
- Consorzio USR Abruzzo, in rete con 47 altre scuole ed in convenzione con l'Agenzia Nazionale Erasmus Plus INDIRE, per la realizzazione di corsi strutturati e mobilità brevi di gruppo e/o individuali per docenti e alunni.
- Rete "Musica in cantiere". La collaborazione tra le istituzioni che fanno parte della rete (Scuola capofila il Liceo artistico Musicale e Coreutico "Misticoni-Belisario") si estrinseca attraverso rassegne, concerti e manifestazioni che coinvolgono le scuole di ogni ordine e grado per progettare e organizzare possibili forme di verticalizzazione degli studi musicali.
- Accordo di collaborazione con associazioni del terzo settore per il Progetto "Affido culturale con la Scuola". Affido Culturale (AC) è un programma volto al contrasto della povertà educativa e alla promozione di un corretto sviluppo della vita sociale e cognitiva dei bambini, attraverso la fruizione regolare e attiva delle biblioteche, dei musei, dei teatri, dei cinema e di tutto il patrimonio materiale e immateriale del territorio.

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola si impegna a potenziare gli strumenti didattici e laboratoriali necessari per realizzare



ambienti di apprendimento innovativi e per favorire l'integrazione delle tecnologie nella didattica. In tutte le aule della Scuola primaria e della Scuola secondaria sono presenti LIM touchscreen e una buona connessione. In tutti i plessi sono presenti spazi attrezzati per attività specifiche (aula di informatica, aule di lettura e biblioteca, attività STEM, debate, arte e musica). Nell'ambito del PON Infanzia la Scuola si è dotata di tavoli interattivi digitali dotati di app con storie animate e giochi interattivi per avvicinare le bambine e i bambini alle materie STEM.

## ○ ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

L'Istituto si propone di aderire alle proposte di "Avanguardie educative – Indire" (Debate, Service Learning, Outdoor Education) e al progetto di educazione civica e cittadinanza attiva "A Scuola di OpenCoesione (ASOC)". Si tratta di un percorso didattico innovativo e interdisciplinare per le scuole secondarie di primo grado che vogliono scoprire come le politiche pubbliche modellano il contesto locale e ci proiettano verso il futuro. Partendo da un progetto finanziato dalle politiche di coesione, gli alunni approfondiscono, attraverso un'attività di monitoraggio civico, le caratteristiche socio-economiche, ambientali e/o culturali del territorio, scoprendo l'impatto concreto degli investimenti pubblici.

Queste proposte, condivise all'interno dei dipartimenti, dovranno promuovere una progettualità più consolidata e sistematica, attivare processi di ricerca-azione e la costruzione di un repertorio di buone pratiche.

## ○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITÀ ORGANIZZATIVA E DIDATTICA



L'adozione di un quadro orario della scuola primaria del plesso di Via del Concilio che prevede 29 ore settimanali ha consentito un ampliamento dell'offerta formativa curricolare che prevede un potenziamento della Lingua Inglese e della lettura ("L'ora del libro" con la metodologia innovativa dei gruppi di lettura).

Nel corso del secondo quadri mestre del presente anno scolastico verranno sperimentate forme di flessibilità rivolte alle classi seconde della scuola secondaria di primo grado che per una settimana, a classi aperte, sperimentano nuove modalità organizzative e didattiche per svolgere attività legate alle lingue, all'arte e alla musica (Settimana delle Lingue, dell'Arte e della Musica).

## Flessibilità organizzativa

### ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- per tutti gli ordini di scuola attivi nell'istituto

### ANTICIPO GIORNI DI SCUOLA

- Per adattamento del calendario scolastico a specifiche esigenze didattiche

## Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- CLASSI APERTE
- ORIZZONTALI
- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

## Flessibilità nell'organizzazione degli spazi



## LE SCELTE STRATEGICHE

### Principali elementi di innovazione

PTOF 2025 - 2028

- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI
- ARREDAMENTO DIDATTICO DEGLI SPAZI VERDI



## Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

### Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

- **Progetto: Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next Generation Class - Ambienti di apprendimento innovativi**

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

Acquisti arredi e attrezzature didattiche digitali per trasformare aule in ambienti innovativi di apprendimento

#### Importo del finanziamento

€ 227.137,16

#### Data inizio prevista

01/01/2023

#### Data fine prevista

31/12/2024

#### Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	28.0	0

## Approfondimento progetto:

Nella scuola Primaria 16 delle aule esistenti saranno innovative attraverso la fornitura di Digital board corredate da tablet, kit di robotica e kit scientifici al fine di attuare quotidianamente una didattica multidimensionale incentrata sul coinvolgimento attivo dell'alunno nel suo percorso di apprendimento, facendo leva sulla motivazione, la flessibilità e l'interattività. Si intende creare due nuovi spazi di apprendimento digitale nei quali gli alunni possano apprendere grazie alla possibilità di creare isole in cui svolgere attività differenziate, utilizzando metodologie didattiche quali cooperative learning, tutoring, problem solving, compiti di realtà, flipped classroom. In questi nuovi spazi maggior risalto sarà destinato alle discipline STEAM con un approccio interdisciplinare; si potranno effettuare collegamenti online in videoconferenza e di scambio, anche nell'ambito del Progetto Etwinning. All'interno e/o nell'immediato spazio antistante queste aule sarà creato un angolo corredata di sedute morbide per l'ascolto, la lettura espressiva ad alta voce e interpretativa considerando la possibilità di accedere ad una biblioteca digitale attraverso i device presenti in suddette aule. Nel plesso in cui è presente la corte interna verrà installata una stazione meteorologica finalizzata all'acquisizione ed elaborazione di dati sul clima, in un'ottica sia disciplinare che transdisciplinare legata alla cittadinanza attiva. Nella scuola Secondaria di I grado 7 aule esistenti, già dotate di digital board, saranno potenziate con l'inserimento di sistema di videoconferenza, tablet, kit scientifici e di robotica e relativi arredi per la custodia della strumentazione. L'aula STEAM esistente sarà implementata con un microscopio elettronico, Kit di robotica educativa, Notebook, kit scientifici, Stampante 3D. Verrà allestita l'aula Digital speaking & reading, dotata di accessori per integrare la Digital board presente, device per la ricerca di informazioni e per produrre contenuti digitali originali (stazione video, stazione podcast, stop motion), in aggiunta a quanto già in possesso. Lo spazio sarà organizzato con arredi mobili e flessibili che consentano una rapida riconfigurazione in relazione alle attività da svolgere: debate, storytelling, videomaking, Etwinning. L'aula di discipline musicali sarà arricchita con nuova strumentazione e una zona attrezzata per le registrazioni digitali, l'arrangiamento nonché alla notazione e composizione assistita al computer.



## ● Progetto: STEM on board

### **Titolo avviso/decreto di riferimento**

Spazi e strumenti digitali per le STEM

### **Descrizione del progetto**

Il progetto ha l'intento di dotare il nostro Istituto Comprensivo di attrezzature e dispositivi che possano supportare la didattica laboratoriale, in modalità innovativa, promuovendo lo studio delle STEM in modo graduale/verticale e coinvolgendo tutti gli ordini di scuola, dall'Infanzia alla Secondaria di I grado. "Stem on board" si compone di: 1 drone programmabile, ad uso dell'intero Istituto, tramite cui realizzare foto e video durante alcune attività didattiche, attirando gli studenti e aiutandoli a coltivare la loro conoscenza in ambito di Intelligenza Artificiale, robotica e programmazione; robot didattici di diverso livello di difficoltà, che promuoveranno lo sviluppo del pensiero computazionale, della creatività, della capacità di condividere e di collaborare per risolvere un problema. Si comincerà con la scuola dell'infanzia grazie alla dotazione di 6 robot in legno programmabili per introdurre al coding e alla robotica i più piccoli. Per gli ultimi anni della scuola primaria e per il primo anno della scuola secondaria di primo grado, ci sarà un set di 12 robot con il quale far lavorare contemporaneamente tutta la classe, integrando la dotazione esistente di dispositivi per la robotica educativa già in possesso dell'Istituto. I set di robotica educativa scelti si basano su elementi a mattoncini e sono dotati di motori, sensori e altre varietà di elementi costruttivi per progetti di robotica educativa mediamente complessi e creativi. Nella scuola secondaria di I grado un set composto di n. 14 kit Arduino andrà a completare la dotazione esistente del laboratorio di robotica. Verrà poi realizzato un laboratorio dedicato alle STEM che sarà dotato di n. 12 kit di elettronica, fisica, motori, ottica e luce, macchine semplici e di 1 stampante 3D per il making e lo studio della geometria 3D e del disegno, per sviluppare le competenze progettuali. Nel laboratorio verranno inseriti n. 1 tavolo modulare scomponibile per il making e n. 3 carrelli mobili

### **Importo del finanziamento**

€ 16.000,00



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

### Data inizio prevista

01/09/2022

### Data fine prevista

10/10/2023

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00

#### Data inizio prevista

01/01/2023

#### Data fine prevista

31/08/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

### ● Progetto: FORMA MENTIS

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

#### Descrizione del progetto



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Il progetto si propone l'obiettivo di rispondere alle esigenze formative percepite dai docenti dell'Istituto, ma anche di anticipare quelle future, allo scopo di rimanere costantemente al passo con i tempi. Inoltre si è scelto di cogliere l'occasione di questo bando per formare i docenti all'uso delle tecnologie acquistate con i fondi del Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi. Verranno attivati percorsi di formazione sulla transizione digitale erogati in modalità on line e laboratori di formazione sul campo in modalità mista, sia per il personale docente che per il personale ATA. Data la presenza all'interno dell'Istituto di professionalità già formate rispetto ad alcune metodologie didattiche innovative, si sente l'esigenza di estendere al corpo docente il patrimonio esistente soprattutto in relazione ad approcci che utilizzano il debate, i gruppi di lettura e altro, per i quali la comunità di pratiche risulta una modalità organizzativa particolarmente adatta. Pertanto verranno condivise le competenze dei docenti con un approccio di ricerca azione e peer tutoring per realizzare una formazione tra pari.

## Importo del finanziamento

€ 68.111,44

### Data inizio prevista

07/12/2023

### Data fine prevista

30/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	85.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

## ● Progetto: STEM and ENGLISH for our future



## Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

## Descrizione del progetto

L'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi", ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione superando la diversità di genere, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Con il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 12 aprile 2023, n. 65, sono stati destinati, a valere sulla linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi", 750 milioni di euro in favore di tutte le istituzioni scolastiche statali, della Regione Valle d'Aosta e delle Province autonome di Trento e Bolzano, secondo la seguente articolazione: - Intervento A - Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM, in attuazione dei commi 547-554 della citata legge 29 dicembre 2022, n. 197, anche in coerenza con le linee guida per l'orientamento, adottate con il citato decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 328 del 2022, nel rispetto del target M4C1-16; - Intervento B - Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 7, lettera a), della legge 13 luglio 2015, n. 107, del target M4C1-17 (almeno 1.000 corsi di durata annuale di lingua e metodologia a tutti gli insegnanti entro il 30 giugno 2025), in favore di tutte istituzioni scolastiche, per un totale pari a euro 150 milioni.

## Importo del finanziamento

€ 149.635,59

## Data inizio prevista

12/02/2024

## Data fine prevista

15/05/2025



## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

## ● Progetto: Direzione futuro

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

### Descrizione del progetto

Il progetto intende mettere in atto processi che garantiscano pari opportunità educative e formative a tutti gli studenti, con il fine di superare gli ostacoli, legati a fattori quali la provenienza, il contesto familiare e sociale, situazioni di disagio personale, che possono limitare la partecipazione e i processi di apprendimento, e di promuovere l'inclusione sociale e il successo formativo. I percorsi che la scuola si propone di realizzare sono finalizzati alla prevenzione della dispersione scolastica attraverso attività mirate e personalizzate di accompagnamento, di supporto e di rinforzo delle competenze di base. Le attività hanno



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

l'obiettivo di: - rafforzare le competenze linguistiche, logico-matematiche e scientifiche; - potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio, sostenendo precocemente gli studenti a rischio di abbandono scolastico; - promuovere motivazione e ricerca di impegno negli studenti in situazione di fragilità e incertezza; - sviluppare le competenze trasversali e il controllo delle strategie di apprendimento. Contrastare la demotivazione degli studenti e promuovere lo sviluppo della responsabilità sono azioni che hanno ricadute significative non solo sulla formazione dell'individuo, ma sulla società nel suo complesso, creando le condizioni che permettono ad ognuno di dare il proprio contributo alla crescita culturale e democratica della collettività. Le attività progettate prevedono: - percorsi di mentoring/orientamento individuali indirizzati a 30 studenti a rischio dispersione della durata di 14 ore per ciascun percorso erogati in orario curricolare ed extracurricolare; - percorsi di potenziamento delle competenze di base in Italiano, Matematica e Italiano L2, rivolti a piccoli gruppi di circa 5 destinatari e della durata di 30 ore ciascuno per alunni in difficoltà o che non hanno la cittadinanza italiana. I moduli didattici per il recupero delle competenze di base riguarderanno anche la metacognizione e il metodo di studio.

## Importo del finanziamento

€ 52.522,61

**Data inizio prevista**

04/11/2024

**Data fine prevista**

15/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	63.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	63.0	0



## Aspetti generali

L'offerta formativa dell'Istituto è finalizzata alla promozione di un'efficace alfabetizzazione di base, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascun alunno, e allo sviluppo progressivo di un ampio ventaglio di competenze, disciplinari e trasversali, con particolare riguardo alla creatività e al pensiero critico. I percorsi che la caratterizzano si articolano nel curricolo verticale e nelle iniziative di ampliamento curricolare.

Nella consapevolezza dell'unitarietà del sapere e nell'ottica della formazione integrale della persona, per organizzare la complessità e la varietà delle proposte, sono stati individuati, facendo riferimento alle competenze chiave europee, sette ambiti in cui far confluire la progettualità relativa all'arricchimento dell'offerta formativa: competenza alfabetica funzionale - competenza multilinguistica - competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie - competenza digitale - competenza personale e sociale, capacità di imparare ad imparare e spirito di iniziativa - competenza in materia di cittadinanza - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

La Scuola Secondaria di primo grado del nostro Istituto, nell'ambito delle sezioni ordinarie, attiva percorsi ad indirizzo musicale. I percorsi proposti sono quattro: chitarra, clarinetto, percussioni e pianoforte. Le lezioni si svolgono in orario pomeridiano per tre ore settimanali. Lo studio dello strumento costituisce un'esperienza altamente formativa, contribuendo a sviluppare le competenze personali, sociali, espressive e logico-cognitive. La pratica strumentale individuale e di musica d'insieme confluiscano nelle attività dell'Orchestra giovanile Tinozzi che, insieme al Coro d'Istituto, partecipa a concerti e concorsi conseguendo numerosi riconoscimenti.

La Scuola Primaria, così come previsto dalla legge n. 234/2021, ha attuato l'insegnamento di educazione motoria nelle classi quarte e quinte per due ore aggiuntive. Al fine di arricchire l'offerta formativa della Scuola Primaria e di uniformare il quadro orario settimanale dalla classe prima alla classe quinta, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, il monte ore della Scuola primaria di Via del Concilio prevede per tutte le classi 29 ore settimanali. Nelle classi prime e seconde è prevista un'ora aggiuntiva per l'insegnamento della Lingua Inglese, nelle classi terze un'ora aggiuntiva per l'insegnamento della Matematica; nelle classi prime, seconde e terze è inoltre prevista un'ulteriore ora aggiuntiva dedicata alla promozione della lettura.

Per quanto riguarda la Scuola Secondaria di primo grado, a partire dall'anno scolastico 2023/2024, sono stati introdotti percorsi di orientamento di almeno 30 ore per ogni anno scolastico in tutte le classi e gli anni di corso, articolati in "Moduli per l'orientamento formativo", in ottemperanza al



Decreto ministeriale del 22 dicembre 2022 n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza. Il percorso si articola in moduli per un totale di almeno 30 ore, per ogni anno di corso, con finalità e attività curricolari ed extracurricolari caratterizzanti, riguardanti la conoscenza di sé, dei propri punti di forza e delle aree di miglioramento, del proprio stile di apprendimento, delle proprie attitudini e delle opportunità e delle risorse del territorio.

La scuola ha aggiornato il Curricolo verticale di educazione civica, recependo le finalità e gli obiettivi di apprendimento delineati nel DM n. 183 del 7 settembre 2024 recante le Linee guida e individuando nuclei e contenuti intorno ai quali si snodano le tematiche dell'Educazione civica: Costituzione – Sviluppo economico e sostenibilità – Cittadinanza digitale. Nel corso dell'anno scolastico 2024/2025, nell'ambito del PNRR DM 65/2023 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" e del Programma nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 l'istituto ha ampliato la propria offerta formativa con laboratori STEM e linguistici svolti in orario extracurricolare. Nell'ambito del DM 19/2024 "Riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica" sono stati attivati interventi per il recupero delle competenze di base in italiano e matematica e percorsi di mentoring. L'utilizzo dei Fondi Strutturali Europei - PN "Scuola e competenze" 2021-2027 relativi a "Interventi di ampliamento del tempo scuola, di inclusione, di riduzione dei divari di apprendimento e territoriali, di contrasto alla dispersione scolastica, inclusi percorsi di motivazione allo studio" e del PIANO ESTATE 2025-2026 ha consentito di riproporre attività e laboratori motivanti e formativi quali "Il Giornalino del Comprensivo", "Scacchi a scuola: allenare la mente giocando" e "Tinozzi Teatro" per la scuola secondaria, i "Gruppi di lettura junior", "Laboratori di primo approccio alle seconde lingue comunitarie" per la scuola primaria. In una ottica di valorizzazione e consolidamento delle esperienze realizzate che costituiscono il patrimonio vitale e caratterizzano la sua identità, si ritiene che le scelte relative all'offerta formativa debbano mirare a:

- consolidare la progettazione curricolare ed extracurricolare in chiave orientativa;
- potenziare le competenze comunicative;
- sviluppare le competenze di cittadinanza attiva e democratica;
- consolidare i percorsi finalizzati all'inclusione e al successo scolastico di tutti gli alunni;
- promuovere azioni di continuità e orientamento finalizzate alla costruzione di un percorso coerente con le attitudini e le aspirazioni degli alunni;
- potenziare le competenze musicali, artistiche attraverso l'implementazione di attività laboratoriali e le azioni indicate nel Piano Triennale delle Arti e del Piano Nazionale Cinema;
- potenziare le competenze STEM;
- sviluppare attraverso la pratica sportiva comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano e al



benessere psicofisico.





## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

D. ALIGHIERI

PEAA835014

VIA B.BUOZZI

PEAA835025

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



## Primaria

Istituto/Plessi

Codice Scuola

BORGOMARINO

PEEE835019

VIA DEL CONCILIO-I.C. PESCARA 8

PEEE83502A

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

S.M. D.TINOZZI - PESCARA

PEMM835018



## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

---

### Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a



livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità di analisi quantitative e statistiche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. È disposto a misurarsi con le novità e a trovare soluzioni in situazioni problematiche.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali.





## Insegnamenti e quadri orario

### I.C. PESCARA 8

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: D. ALIGHIERI PEAA835014

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA B.BUOZZI PEAA835025

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BORGOMARINO PEEE835019

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

#### SCUOLA PRIMARIA



## Tempo scuola della scuola: VIA DEL CONCILIO-I.C. PESCARA 8 PEEE83502A

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

#### Tempo scuola della scuola: S.M. D.TINOZZI - PESCARA PEMM835018 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale di Educazione civica è di 33 distribuito tra tutte le discipline.

## Approfondimento

Al fine di arricchire l'offerta formativa della Scuola Primaria e di uniformare il quadro orario settimanale dalla classe prima alla classe quinta, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, il monte ore della Scuola primaria di Via del Concilio prevede per tutte le classi 29 ore settimanali. Nelle classi prime e seconde è prevista un'ora aggiuntiva per l'insegnamento della Lingua Inglese, nelle classi terze un'ora aggiuntiva per l'insegnamento della Matematica; nelle classi prime, seconde e terze è inoltre prevista un'ulteriore ora aggiuntiva dedicata alla promozione della lettura.

Monte ore settimanale a. s. 2024/2025 - Scuola Primaria Via del Concilio

Materie	Prima	Seconda	Terza	Quarta	Quinta
---------	-------	---------	-------	--------	--------

Italiano	8	7	7	7	7
----------	---	---	---	---	---

Storia	2	2	2	2	2
--------	---	---	---	---	---

Geografia	2	2	2	2	2
-----------	---	---	---	---	---

Matematica	6	6	6	6	6
------------	---	---	---	---	---

Scienze	2	2	2	2	2
---------	---	---	---	---	---

Inglese	2	3	3	3	3
---------	---	---	---	---	---



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Insegnamenti e quadri orario

PTOF 2025 - 2028

Arte	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
E. motoria	1	1	1	2	2
Tecnologia	1	1	1	1	1
Religione	2	2	2	2	2
Il tempo del libro	1	1	1		
Ore totali	29	29	29	29	29



## Curricolo di Istituto

### I.C. PESCARA 8

Primo ciclo di istruzione

### Curricolo di scuola

Il Curricolo di scuola è l'espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità e l'identità dell'Istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa, esso è un cammino di costante miglioramento dell'aspetto centrale della scuola: il processo di insegnamento-apprendimento. L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola, caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è contraddistinto dai seguenti elementi: ricorsività, continuità, gradualità, trasversalità.

### Allegato:

[link curricolo d'Istituto.pdf](#)

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE



## Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



## Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 5**

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni



essenziali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Storia

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Musica
- Storia

**Obiettivo di apprendimento 4**

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

### Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.

Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Tecnologia

## Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Musica
- Scienze

#### Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 2



Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze



## Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

### Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

**Traguardo 4**

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Matematica
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Matematica
- Storia
- Tecnologia

## Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE



## Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

### Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distinguento dati veri e falsi.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.



## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

## Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.



## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 3



Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Monte ore annuali**

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze  
Nucleo: COSTITUZIONE

### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fonati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di egualità, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

#### Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella



comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.

Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.

Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Storia

## Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il



significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

**Obiettivo di apprendimento 4**

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

### Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Educazione fisica
- Scienze
- Tecnologia

## Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

#### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello



sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e



mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**



- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia

## Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

## Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Geografia
- Scienze

## Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

## Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

## Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Musica
- Storia

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

## Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di



percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

## Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Matematica
- Storia
- Tecnologia

## Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

### Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

## Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

## Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

#### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

- **Laboratori per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza**



I laboratori "Io piccolo cittadino", "Natale solidale" e il Progetto di educazione alimentare sono rivolti alla promozione del benessere, dell'empatia e del rispetto verso l'altro e la comunità.

### Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Il sé e l'altro</li><li>● Il corpo e il movimento</li></ul>
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Il sé e l'altro</li><li>● Immagini, suoni, colori</li><li>● I discorsi e le parole</li></ul>
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Il sé e l'altro</li><li>● Il corpo e il movimento</li><li>● Immagini, suoni, colori</li><li>● I discorsi e le parole</li><li>● La conoscenza del mondo</li></ul>

## Aspetti qualificanti del curriculo

### Curricolo verticale



Partendo dal documento delle Indicazioni Nazionali e dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 Maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, i docenti dei tre ordini di scuola hanno redatto il Curricolo verticale, frutto di riflessioni condivise, di confronto costruttivo e di circolarità delle buone pratiche didattiche nell'ambito sia degli incontri interdipartimentali sia dei dipartimenti disciplinari. Il Collegio dei docenti ha elaborato e condiviso la tabella relativa ai traguardi di competenze che costituiscono i punti di riferimento di tutta l'azione didattica dell'istituto, guidano le piste educative e motivano le scelte metodologiche e formative finalizzate allo sviluppo integrale dell'alunno. In particolare il nostro Curricolo dà ampio spazio alla formazione artistico/musicale, essendo la Scuola Secondaria di primo grado ad indirizzo musicale.

## **Allegato:**

[link curricolo d'Istituto.pdf](#)

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Il nostro Istituto è orientato ad un apprendimento che diventa significativo solo quando tutte le discipline incidono sugli aspetti comuni, la cui interrelazione genera una visione sistematica del mondo; si perseguitano, nello specifico le Raccomandazioni del Consiglio del 22 maggio 2018 relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare quelle che riguardano la metacognizione (imparare ad imparare, metodo di studio, capacità di risolvere problemi) e la cittadinanza attiva e responsabile.

## **Allegato:**

[Allegato Competenze trasversali.pdf](#)

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Il valore della cittadinanza è inteso come processo continuo di crescita, per cui viene perseguito già dal primo anno della Scuola dell'Infanzia con obiettivi ed attività specifiche che tengono conto dell'età e dello sviluppo dell'apprendimento in fieri; ogni ordine



costituisce il momento formativo propedeutico all'ordine di scuola successivo. Da ciò la necessità avvertita di collegare tutti i percorsi di apprendimento attraverso il Curricolo verticale di Educazione civica, che è stato aggiornato alla luce delle nuove Linee guida (DM n.183/2024).

## **Allegato:**

[curricoloverticale\\_educazionecivica.pdf](#)

### **Utilizzo della quota di autonomia**

La scuola utilizza la quota rimessa all'autonomia delle istituzioni scolastiche (DM 28/12/2005 e DM 47/2006) per attività riferite alla musica di insieme e alla pratica strumentale.

## **Dettaglio Curricolo plesso: D. ALIGHIERI**

### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

### **Aspetti qualificanti del curriculo**

#### **Curricolo verticale**

La scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della consapevolezza e li avvia alla cittadinanza, favorendo la riflessione sul proprio agire e sulle proprie capacità. Tali finalità sono perseguitate attraverso l'organizzazione di un ambiente di relazioni e di apprendimento che si sviluppa con curricoli specifici in un'ottica di verticalità.



## **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Le esperienze di cittadinanza possono essere vissute dal bambino fin dalla prima infanzia attraverso la scoperta dell'altro e la progressiva consapevolezza di sé. Tale processo di sviluppo viene garantito all'interno di un contesto di apprendimento regolato da norme condivise mediante l'esercizio del dialogo e il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti.

## **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Nel contesto sociale della scuola, attraverso le relazioni tra pari e con gli adulti, i bambini sviluppano il senso di appartenenza ad una comunità più ampia rispetto a quella familiare: scoprono che la libertà individuale ha come limite la libertà altrui, che il rispetto delle regole garantisce la tutela degli spazi e dei diritti di tutti, che la collaborazione e la cooperazione portano al conseguimento di risultati migliori rispetto all'azione del singolo. L'educazione civica nella scuola dell'infanzia si basa su iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza con l'obiettivo di sviluppare nei bambini una prima consapevolezza di sé, degli altri e del rispetto reciproco. Tutti i campi di esperienza delle Indicazioni Nazionali contribuiscono a questo processo, aiutando i bambini a comprendere la società in cui vivono, basata su regole, dialogo e rispetto per l'ambiente.

## **Allegato:**

cittadinanza ptof.pdf

## **Dettaglio Curricolo plesso: VIA B.BUOZZI**

**SCUOLA DELL'INFANZIA**



## Aspetti qualificanti del curriculo

### Curricolo verticale

La scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della consapevolezza e li avvia alla cittadinanza, favorendo la riflessione sul proprio agire e sulle proprie capacità. Tali finalità sono perseguitate attraverso l'organizzazione di un ambiente di relazioni e di apprendimento che si sviluppa con curricoli specifici in un'ottica di verticalità.

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le esperienze di cittadinanza possono essere vissute dal bambino fin dalla prima infanzia attraverso la scoperta dell'altro e la progressiva consapevolezza di sé. Tale processo di sviluppo viene garantito all'interno di un contesto di apprendimento regolato da norme condivise mediante l'esercizio del dialogo e il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti.

### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nel contesto sociale della scuola, attraverso le relazioni tra pari e con gli adulti, i bambini sviluppano il senso di appartenenza ad una comunità più ampia rispetto a quella familiare: scoprono che la libertà individuale ha come limite la libertà altrui, che il rispetto delle regole garantisce la tutela degli spazi e dei diritti di tutti, che la collaborazione e la cooperazione portano al conseguimento di risultati migliori rispetto all'azione del singolo. L'educazione civica nella scuola dell'infanzia si basa su iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza con l'obiettivo di sviluppare nei bambini una prima consapevolezza di sé, degli altri e del rispetto reciproco. Tutti i campi di esperienza delle Indicazioni Nazionali contribuiscono a questo processo, aiutando i bambini a comprendere la società in cui vivono, basata su regole, dialogo e rispetto per l'ambiente.



## Dettaglio Curricolo plesso: BORGOMARINO

### SCUOLA PRIMARIA

#### **Curricolo di scuola**

Fin dai primi anni la scuola promuove un percorso di attività nel quale ogni alunno possa assumere un ruolo attivo nel proprio apprendimento, sviluppare al meglio le inclinazioni, esprimere le curiosità, riconoscere ed intervenire sulle difficoltà, assumere sempre maggiore consapevolezza di sé, avviarsi a costruire un proprio progetto di vita. La scuola svolge un fondamentale ruolo educativo e di orientamento in quanto prepara alle scelte decisive della vita, in particolare la scuola del primo ciclo con la sua unitarietà e progressiva articolazione disciplinare, intende favorire l'orientamento verso gli studi successivi mediante esperienze didattiche aperte e stimolanti, finalizzate a suscitare la curiosità dell'alunno e a fargli mettere alla prova le proprie capacità.

#### **Aspetti qualificanti del curriculo**

##### **Curricolo verticale**

Compito fondamentale della Scuola Primaria è quello di porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, partendo dalla cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente circostante, apprendimenti già promossi nella Scuola dell'Infanzia. La finalità è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona.

##### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente all'interno di un processo formativo favorevole per lo sviluppo di atteggiamenti cooperativi e



collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile. Gli obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono: la costruzione e lo sviluppo del senso di legalità, di un'etica della responsabilità e prime forme di partecipazione alle decisioni comuni valorizzando le differenze per prevenire e regolare i conflitti.

## **Allegato:**

cittadinanza nuclei- Scuola Primaria.pdf

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Si fa riferimento al Curricolo verticale di educazione civica.

## **Allegato:**

Curricolo di cittadinanza ic8 pescara Sito.pdf

## **Dettaglio Curricolo plesso: VIA DEL CONCILIO-I.C. PESCARA**

**8**

### **SCUOLA PRIMARIA**

#### **Curricolo di scuola**

Fin dai primi anni la scuola promuove un percorso di attività nel quale ogni alunno possa assumere un ruolo attivo nel proprio apprendimento, sviluppare al meglio le inclinazioni, esprimere le curiosità, riconoscere ed intervenire sulle difficoltà, assumere sempre maggiore consapevolezza di sé, avviarsi a costruire un proprio progetto di vita. La scuola svolge un fondamentale ruolo educativo e di orientamento in quanto prepara alle scelte decisive della vita,



in particolare la scuola del primo ciclo con la sua unitarietà e progressiva articolazione disciplinare, intende favorire l'orientamento verso gli studi successivi mediante esperienze didattiche aperte e stimolanti, finalizzate a suscitare la curiosità dell'alunno e a fargli mettere alla prova le proprie capacità.

## Aspetti qualificanti del curriculo

### Curricolo verticale

Compito fondamentale della Scuola Primaria è quello di porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, partendo dalla cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente circostante, apprendimenti già promossi nella Scuola dell'Infanzia. La finalità è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona.

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente all'interno di un processo formativo favorevole per lo sviluppo di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile. Gli obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono: la costruzione e lo sviluppo del senso di legalità, di un'etica della responsabilità e prime forme di partecipazione alle decisioni comuni valorizzando le differenze per prevenire e regolare i conflitti.

### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà (i traguardi e gli obiettivi sono esplicitati nel Curricolo verticale di Educazione civica). Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile.



## Dettaglio Curricolo plesso: S.M. D.TINOZZI - PESCARA

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

#### Curricolo di scuola

Fin dai primi anni la scuola promuove un percorso di attività nel quale ogni alunno possa assumere un ruolo attivo nel proprio apprendimento, sviluppare al meglio le inclinazioni, esprimere le curiosità, riconoscere ed intervenire sulle difficoltà, assumere sempre maggiore consapevolezza di sé , avviarsi a costruire un proprio progetto di vita. La scuola svolge un fondamentale ruolo educativo e di orientamento in quanto prepara alle scelte decisive della vita, in particolare la scuola del primo ciclo con la sua unitarietà e progressiva articolazione disciplinare, intende favorire l'orientamento verso gli studi successivi mediante esperienze didattiche aperte e stimolanti, finalizzate a suscitare la curiosità dell'alunno e a fargli mettere alla prova le proprie capacità.

#### Aspetti qualificanti del curriculo

##### Curricolo verticale

I docenti dei tre ordini di scuola orientano l'attività didattica alla qualità dell'apprendimento di ciascun alunno e non ad una sequenza lineare di contenuti disciplinari. I docenti, in stretta collaborazione, promuovono attività significative nelle quali gli strumenti e i metodi caratteristici delle discipline si confrontano e si intrecciano tra loro, evitando la trattazione di argomenti distanti dall'esperienza e frammentati in nozioni da memorizzare. Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi.

##### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali



I percorsi hanno la finalità di promuovere l'accesso ai saperi fondamentali e le competenze trasversali. La motivazione, la curiosità, l'attitudine alla collaborazione, il metodo di studio, la capacità di risolvere problemi sono gli aspetti comportamentali e metacognitivi che integrano le conoscenze, valorizzano gli stili cognitivi individuali per la piena realizzazione della persona, facilitano la possibilità di conoscere le proprie attitudini e potenzialità anche in funzione orientativa.

## **Allegato:**

cittadinanzanuclei.pdf

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

La scuola ha il compito di formare cittadini responsabili, autonomi e consapevoli dell'importanza della cooperazione e della solidarietà e della necessità di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente. Il curricolo verticale di Educazione civica sottolinea come i principi costituzionali siano la base della convivenza civile e il fondamento dei valori imprescindibili di solidarietà, libertà ed egualianza. Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza è trasversale e interdisciplinare, e si avvale di metodi esperienziali e dialogici.

## **Allegato:**

Curricolo di cittadinanza ic8 pescara Sito.pdf



# Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

## Dettaglio plesso: I.C. PESCARA 8 (ISTITUTO PRINCIPALE)

### Primo ciclo di istruzione

#### ○ Attività n° 1: Azione eTwinning

Nata nel 2005 su iniziativa della Commissione europea e attualmente tra le Azioni del Programma Erasmus+ 2021- 2027, eTwinning si realizza attraverso una piattaforma informatica che coinvolge i docenti facendoli conoscere e collaborare in modo semplice e veloce. A giugno 2022 la community è confluita nella nuova piattaforma europea per l'istruzione scolastica, [European School Platform \(ESEP\)](#).

La missione di eTwinning è quella di portare un miglioramento dell'offerta formativa dei sistemi scolastici attraverso l'internazionalizzazione e l'innovazione dei modelli didattici e di apprendimento, per favorire un'apertura alla dimensione comunitaria dell'istruzione e la creazione di un sentimento di cittadinanza europea. Nell'ambito del Programma Erasmus+ (KA1/KA2) offre opportunità significative per le scuole e può essere un utile strumento per:

- Trovare partner/istituti all'estero con cui collaborare
- Preparare il personale in partenza attraverso la creazione di progetti a distanza con l'istituto ospitante, migliorando la comunicazione e concordando le attività durante la mobilità
- Collaborare tra classi utilizzando strumenti web per progettare e collaborare, anche in preparazione di un partenariato Erasmus+;



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

- Dare continuità al partenariato “gemellando” gli istituti partner e costruendo percorsi di didattica online integrata nel tempo scuola.

La piattaforma eTwinning riunisce la più grande community europea di insegnanti attivi in progetti collaborativi tra scuole; coinvolge i docenti facendoli conoscere e collaborare in modo semplice, veloce e sicuro, sfruttando le potenzialità delle tecnologie online, in un contesto multiculturale e con numerose opportunità di formazione e riconoscimento di livello internazionale.

La community permette di sperimentare nuove forme di insegnamento in un contesto internazionale e multiculturale, coinvolgendo team di docenti in progetti inter-curricolari che stimolino negli alunni la volontà di imparare, ma anche migliorare le proprie competenze didattiche, grazie alle opportunità di formazione professionale, formale e tra pari. Attraverso lo scambio con coetanei di Paesi stranieri docenti e ragazzi possono entrare in contatto con contesti e culture diverse, per una didattica e un ambiente scuola aperti alla multiculturalità. I progetti eTwinning coinvolgono le classi iniziando come un semplice progetto di scambio di corrispondenza fino a diventare veri e propri partenariati pedagogici di mobilità reale tra due scuole. eTwinning rappresenta quindi un primo passo per un'internazionalizzazione dell'attività scolastica nel suo complesso, anche in direzione di una mobilità Erasmus+.

Le attività sono pianificate mediante la collaborazione tramite TIC di insegnanti e alunni di almeno due scuole di Paesi diversi, tra quelli aderenti all'Azione (in questo caso si parla di “progetti eTwinning europei”) o dello stesso Paese (“progetti nazionali”). Con eTwinning è possibile strutturare la collaborazione in modo flessibile, autonomo e sicuro, senza bisogno di conoscenze informatiche complesse o particolari strumentazioni tecniche, che consente di affrontare in modo motivante tematiche inerenti la cittadinanza attiva, la cittadinanza digitale e la sostenibilità.

Le attività di internazionalizzazione sono supportate nell'Istituto dalla presenza di una docente Ambasciatrice Erasmus+ settore scuola, il cui compito principale è quello di agire da ponte tra l'Agenzia Nazionale Erasmus+ e il territorio. Inoltre promuove il Programma sul territorio facendo conoscere le opportunità che offre e le azioni disponibili, motivando le scuole che non hanno mai partecipato a intraprendere un percorso di internazionalizzazione. Grazie alla propria esperienza, l'ambasciatrice agisce come supporto e mentoring nella progettazione, fornendo consigli pratici su come strutturare un progetto di qualità e come navigare nelle piattaforme ufficiali. Supporta l'azione eTwinning



## L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

promuovendo l'integrazione tra gemellaggi digitali e mobilità fisica con Erasmus. Collabora con l'Ufficio Scolastico Regionale (USR) e lavora in sinergia con i referenti regionali per mappare le necessità delle scuole locali. Valorizza le buone pratiche identificando e promuovendo i progetti di eccellenza affinché servano da esempio per altri istituti.

### Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilingue

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Gemellaggi virtuali
- Scambi culturali in Europa

### Destinatari

- Studenti

## ○ Attività n° 2: Adesione al Consorzio USR Abruzzo

Prima di ottenere l'accreditamento individuale l'Istituto ha fatto parte del Consorzio di Accreditamento USR Abruzzo, realizzando una mobilità docenti di gruppo a Dublino finalizzata al potenziamento delle competenze in lingua Inglese.

### Scambi culturali internazionali



## L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilingue

- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti

## ○ Attività n° 3: Certificazioni linguistiche

Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilingue

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti



## L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

### ○ Attività n° 4: Attività con metodologia CLIL

Il CLIL, acronimo di Content and Language Integrated Learning , è una metodologia didattica innovativa che prevede l' insegnamento di una disciplina non linguistica (come storia, scienze o geografia) utilizzando una lingua straniera come veicolo. Si configura come un'opportunità concreta per migliorare le competenze linguistiche degli alunni e prepararli a contesti internazionali.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilingue

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL

Destinatari

- Studenti

### ○ Attività n° 5: Accreditamento Progetto Erasmus+ KA 120-SCH 2025/2027

L'Istituto ha una significativa tradizione di progettazione europea, con quattro Progetti Comenius ed un Erasmus+. Nel 2000 la scuola ha condotto un partenariato multilaterale Comenius "We are in the same team" con 6 paesi europei, con attività legate al mondo dello sport e del benessere. Nel 2002 il progetto multilaterale Comenius "Creative brains"



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

ha avuto come finalità principale quella di coniugare il tema della sostenibilità alla creatività attraverso gli strumenti digitali. Nel biennio 2012-14 il progetto multilaterale Comenius "A good education equals a good job" è stato finalizzato alla costruzione di un percorso di stampo orientativo, per condurre i ragazzi a decidere con più sicurezza sul proprio futuro e ad affrontare al meglio il mondo del lavoro. Esso ha ottenuto il riconoscimento di Buona Pratica e di Storia di Successo. Nell'anno scolastico 2013-14 l'Istituto ha condotto il Progetto Comenius Regio "Net of Sea Towns-Smart Medi@rt Lab", in partenariato con la Finlandia, animato dalla riflessione sugli stili di apprendimento mediali di due città molto diverse, Pescara e Raahe, ma simili nell'elemento naturale: il mare. Le scuole partner hanno realizzato molteplici azioni didattiche per favorire la padronanza dei linguaggi della multimedialità e lo sviluppo della creatività negli alunni. Il progetto è stato riconosciuto come Buona Pratica. Nel biennio 2015-17 l'Istituto è stato Coordinatore di un Partenariato Strategico con quattro scuole europee: Croazia, Lettonia, Slovacchia e Spagna: il Progetto "Flip&Movie". Nato dalla necessità di trovare soluzioni al problema della scarsa comprensione della lettura da parte dei pre-adolescenti e degli adolescenti, il progetto ha sperimentato modalità efficaci per promuovere le capacità di lettura, le competenze comunicative e la scrittura creativa e far conseguire ai ragazzi la media literacy, ovvero un'alfabetizzazione critica digitale e mediale. Sono stati realizzati due Intellectual Outputs: un kit di formazione, repertorio teorico e didattico, ricco di materiali e strategie didattiche innovative, per l'educazione alla lettura e alla scrittura creativa, ed un educational game per l'invenzione di storie digitali. Anche tale progetto è stato designato dall'UE come Buona Pratica.

Per un breve periodo l'Istituto non ha presentato candidature, riprendendo da un paio di anni una progettualità più incisiva, dapprima attraverso l'adesione al Consorzio Scuola USA Abruzzo, poi ottenendo l'accreditamento individuale con il nuovo progetto Erasmus + KA 120 (Call 2024), avente come tematica l'Orientamento Narrativo, che ha ottenuto il massimo punteggio (100,0/100) e una motivazione lusinghiera, in cui si mettono in evidenza le seguenti peculiarità: "Il progetto Erasmus+ presentato dall'IC PESCARA OTTO dimostra un'eccellente pertinenza con gli obiettivi del programma Erasmus+ e le esigenze della scuola. Il progetto si inserisce perfettamente nel campo dell'istruzione scolastica e si allinea con i valori fondamentali dell'UE, promuovendo l'inclusione, la sostenibilità ambientale e l'innovazione educativa. L'orientamento narrativo viene utilizzato come strumento innovativo per prevenire la dispersione scolastica e migliorare le competenze di auto-orientamento degli studenti. La scuola ha definito un piano dettagliato per monitorare e valutare il raggiungimento degli obiettivi, attraverso l'utilizzo di strumenti



quali diari di bordo, questionari, autobiografie cognitive e compiti di realtà. Le attività di mobilità previste, che includono la partecipazione a corsi di formazione, job shadowing e scambi di buone pratiche con scuole europee, sono coerenti con gli obiettivi del progetto. Le attività blended e il ricorso a piattaforme come eTwinning arricchiscono l'impatto complessivo, la qualità delle azioni proposte e l'attenzione al monitoraggio ne fanno un modello di eccellenza nella progettazione Erasmus. L'integrazione di un curricolo verticale sull'orientamento narrativo è una proposta innovativa che garantisce continuità educativa. Si prevede che il progetto avrà un impatto positivo sulla comunità scolastica e sul territorio".

## Scambi culturali internazionali

In presenza

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa



## Destinatari

- Docenti
- Studenti

## ○ Attività n° 6: Progetto Erasmus+ KA 120-SCH 2025/2027

L'attuale Piano Erasmus+ KA 120-SCH per cui l'Istituto ha ottenuto l'accreditamento da parte dell'INDIRE, si pone in continuità con la progettazione degli anni passati, soprattutto in relazione a finalità, strategie operative ed obiettivi quali lo sviluppo dell'alfabetizzazione linguistica come prevenzione dell'abbandono e della dispersione scolastica, lo sviluppo di una dimensione di apprendimento permanente, la promozione e scambio di buone pratiche per far acquisire le competenze fondamentali necessarie per esercitare i diritti di cittadinanza, soprattutto per discenti con bisogni specifici, l'incoraggiamento della creatività e dell'innovazione anche attraverso l'uso consapevole delle competenze digitali, il potenziamento della comunicazione attraverso occasioni di mobilità reale e virtuale degli alunni e la conoscenza di una lingua comunitaria. Il focus del progetto è costituito dall'orientamento narrativo inteso come approccio didattico da sperimentare fin dalla scuola dell'infanzia. L'orientamento viene a configurarsi non solo come strumento per gestire la transizione tra scuola, formazione e lavoro, ma come attività che mira a formare e a potenziare le capacità dei discenti di conoscere sé stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, impegnandosi a realizzare un insegnamento/apprendimento finalizzato sia all'acquisizione dei saperi di base, ma anche delle competenze trasversali che riguardano la comunicazione, la meta-cognizione e la gestione delle emozioni.

Scambi culturali internazionali



## L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilingue

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

### ○ Attività n° 7: Mobilità all'estero per docenti

Nell'ambito del Progetto Erasmus+, l'Istituto organizza la mobilità all'estero per docenti per attività di job shadowing e scambio di buone prassi con i colleghi europei, accompagnamento di gruppi di alunni in mobilità e frequenza di corsi di formazione inerenti le tematiche del progetto.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Partnership con scuole estere
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti

## ○ Attività n° 8: Accoglienza docenti stranieri

Accoglienza di docenti stranieri per attività di job shadowing e scambio di buone pratiche nell'ambito di accordi con Agenzie educative del territorio.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Scambi culturali in Europa



## Destinatari

- Docenti

## ○ Attività n° 9: Mobilità all'estero per alunni in entrata e in uscita

Nell'ambito del Progetto Erasmus+ l'Istituto organizza la mobilità all'estero per alunni. La mobilità transnazionale rappresenta una sfida per i ragazzi; vivere, anche se per un breve periodo, in un paese straniero, li porta a dover affrontare sfide legate all'orientamento, all'integrazione in un nuovo ambiente, allo stabilire relazioni con persone nuove e diverse. L'apprendimento in un paese straniero è sicuramente un modo efficace per esplorare nuovi approcci ed atteggiamenti, per diventare più consapevoli di sé e delle proprie capacità. L'Istituto accoglierà, sempre nell'ambito della progettazione Erasmus, gruppi di alunni provenienti dalle scuole estere coinvolte, creando così un'occasione molto significativa per vivere nel concreto la cittadinanza europea attraverso lo scambio linguistico e culturale e la condivisione di esperienze.

### Scambi culturali internazionali

In presenza

### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Scambi culturali in Europa



## Destinatari

- Studenti

### ○ Attività n° 10: Soggiorno studio all'estero per alunni

Dal terzo anno scolastico consecutivo l'Istituto propone agli alunni delle classi seconde un soggiorno studio all'estero (in Inghilterra o in Irlanda) per il potenziamento delle competenze linguistiche e delle competenze personali, quali autonomia, spirito di iniziativa e responsabilità. Lo stage rappresenta una proposta accolta con favore dai genitori e in prospettiva, un banco di prova significativo per ulteriori iniziative di mobilità internazionale.

## Scambi culturali internazionali

In presenza

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Mobilità studentesca internazionale
- Vacanze studio
- Scambi culturali in Europa



## L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

### Destinatari

- Studenti

## ○ Attività n° 11: Accoglienza alunni provenienti da Paesi esteri

L'Istituto accoglie anche per brevi periodi alunni provenienti dall'Ester su base delle esigenze delle famiglie che ne fanno richiesta, dato che l'offerta formativa della scuola prevede lo studio i tre lingue comunitarie.

### Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Accoglienza docenti e studenti in Italia

### Destinatari

- Studenti

## ○ Attività n° 12: Laboratori per la valorizzazione delle lingue dell'Unione Europea studiate

La progettualità della scuola intende valorizzare le seconde lingue europee studiate



## L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

(Spagnolo, Francese e Tedesco) attraverso attività di continuità, teatrali e musicali che permettono di utilizzare un paradigma comparativo nell'approccio alle lingue.

### Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Creazione di curricolo interculturale

### Destinatari

- Studenti

## ○ Attività n° 13: Laboratori e potenziamento Lingua Inglese - Scuola Infanzia e Primaria

Sono previsti laboratori di Inglese già a partire dalla scuola dell'infanzia, mentre nella scuola primaria, nel plesso di Via del Concilio, l'ampliamento del quadro orario comporta nelle classi prime lo svolgimento di due ore settimanali di Inglese e di tre ore nelle classi seconde.

### Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento Lingua Inglese

Destinatari

- Studenti

### ○ Attività n° 14: Giornata delle Lingue Europee - Giornata dell'Europa - Erasmus days - Giornata degli Autori Europei

L'Istituto promuove in occasione delle Giornate dell'Europa e degli Autori Europei e degli Erasmus Days attività laboratoriali e ludiche per sensibilizzare gli alunni sull'importanza di sentirsi cittadini europei e dell'incontro tra stili di vita e culture diverse dalla propria.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Scambi culturali in Europa



## L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

### Destinatari

- Studenti





# Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

## I.C. PESCARA 8 (ISTITUTO PRINCIPALE)

### ○ Azione n° 1: Laboratori logico-matematici - Scuola dell'Infanzia

I laboratori attivati per i bambini della scuola dell'infanzia sono: "Impariamo a misurare", "Matematica in gioco" e "Geometria in città". Questi laboratori prevedono percorsi e attività organizzate volte alla conoscenza, all'esplorazione e alla scoperta dello spazio dove il bambino, sperimentando, impara a confrontare, a ordinare, a compiere stime approssimative, a formulare ipotesi, a verificarle con strumentazioni adeguate, a interpretare, a intervenire consapevolmente sul mondo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di
  - effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
  - Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare capacità logiche.
- Stimolare la curiosità verso il mondo che ci circonda.
- Classificare gli oggetti sulla base di criteri individuati (altezza, grandezza, lunghezza, forma, funzioni...).
- Utilizzare un linguaggio simbolico condiviso per rappresentare e registrare le quantità.
- Esprimere il proprio pensiero e confrontarlo con i compagni rispettando il punto di vista altrui in relazione al proprio, nelle azioni e nelle comunicazioni.
- Riuscire a costruire semplici sequenze in successione logica.

### ○ Azione n° 2: Coding unplugged - Scuola dell'Infanzia

La definizione "coding unplugged" fa riferimento ad attività di programmazione senza l'utilizzo di dispositivi digitali. Propone ai bambini attività che sviluppano il pensiero logico e computazionale attraverso il gioco e la manipolazione.

#### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni



- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Sviluppare il pensiero logico e computazionale
- Attivare le capacità di problem solving e di formulare ipotesi da verificare
- Promuovere un approccio ai problemi basato sulla pianificazione di strategie

## ○ **Azione n° 3: Laboratorio di Robotica educativa - Scuola Primaria**

Le attività prevedono l'utilizzo di robot capaci di eseguire semplici comandi direzionali e attività per costruire programmi più complessi e articolati.

Nell'ambito dei Percorsi competenze Stem e multilinguismo D.M. 65/2023 sono stati attivati laboratori di robotica e Scienze in orario extracurricolare.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

---



## competenze STEM

---

- Acquisire i primi elementi di un linguaggio di programmazione.
- Sviluppare la capacità di analizzare e risolvere problemi.
- Promuovere il pensiero creativo.
- Rafforzare le capacità decisionali, il senso di responsabilità e l'autostima.
- Potenziare la capacità di lavorare in gruppo e collaborare in vista di un obiettivo comune.

### ○ Azione n° 4: Premio Asimov Scuola Primaria

In continuità con il Premio Asimov Junior , rivolto alle scuole secondarie di primo grado, il PREMIO ASIMOV PRIMARIA si rivolge alle alunne e agli alunni delle classi quinte delle scuole primarie , che hanno il compito di leggere, discutere, recensire e votare i libri di divulgazione scientifica che vengono precedentemente selezionati dalla Commissione Scientifica del Premio. Anche per la Scuola Primaria , le finalità del Premio sono legate alla promozione della cultura e della divulgazione scientifica , potenziando le interazioni tra scuola, università e mondo della ricerca e incoraggiando scambi e occasioni di mutuo arricchimento con le discipline umanistiche. Al termine del percorso i premi assegnati saranno due : miglior libro di divulgazione scientifica , la cui scelta è determinata esclusivamente dalla media dei voti ottenuti dalle classi e migliore recensione. Le recensioni, che sono anonime, saranno valutate da una commissione scientifica.

Il Premio Asimov Primaria si avvale del supporto di un comitato scientifico, in collaborazione con l'Università "G. D'Annunzio" di Chieti-Pescara, con il comitato scientifico del Premio Asimov Junior e con un team di coordinamento ASIMOV PRIMARIA che ha il compito di coordinare il lavoro dei quattro istituti comprensivi del territorio partecipanti.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

---



## apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Promuovere la cultura e la divulgazione scientifica

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare competenze logiche e di comprensione del testo
- Contrastare gli stereotipi di genere nella scienza
- Attivare strategie di lettura, di interpretazione e valutazione
- Favorire un primo approccio critico ai problemi posti dalla scienza

### ○ **Azione n° 5: Giochi matematici d'autunno**

I "Giochi matematici d'autunno" prevedono gare di soluzione di problemi matematici elementari rivolte ai ragazzi delle scuole superiori (scuole secondarie di primo e secondo grado). I partecipanti devono trovare tecniche creative per risolvere problemi mai visti prima e ideare nuove dimostrazioni. Lo scopo è quello di avvicinare gli studenti al tipo di problem-solving che un matematico di professione incontra nel suo lavoro, e di mostrare loro una matematica diversa e più interessante che non quella in cui bisogna applicare meccanicamente formule.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Promuovere la creatività e la curiosità

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare la capacità di risolvere problemi.
- Potenziare la creatività e il pensiero divergente.

## ○ **Azione n° 6: Laboratorio di Robotica educativa - Scuola secondaria di primo grado**

Le attività prevedono l'utilizzo di robot capaci di eseguire semplici comandi direzionali e attività per costruire programmi più complessi e articolati. Nell'ambito dei Percorsi competenze Stem e multilinguismo D.M. 65/2023 sono stati attivati laboratori di robotica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- Acquisire i primi elementi di un linguaggio di programmazione.
- Sviluppare la capacità di analizzare e risolvere problemi.
- Promuovere il pensiero creativo.
- Rafforzare la capacità decisionali, il senso di responsabilità e l'autostima.
- Potenziare la capacità di lavorare in gruppo e collaborare in vista di un obiettivo comune.

## ○ Azione n° 7: Premio Asimov Junior IV Edizione

Il Premio Asimov è un premio nazionale di cultura e di divulgazione scientifica , la cui giuria è formata da studentesse e studenti delle scuole secondarie di secondo grado . Partito nel 2015 grazie alla collaborazione di alcune scuole secondarie di secondo grado abruzzesi, ha raggiunto ben 320 istituti scolastici nella ottava edizione, distribuiti su tutto il territorio nazionale e con 20 centri di coordinamento regionali. Il suo obiettivo è quello di diffondere la cultura scientifica tra i giovani, favorendo le interazioni tra scuola, università e mondo della ricerca e incoraggiando scambi e occasioni di mutuo arricchimento con le discipline umanistiche. Dal 2023 la scuola secondaria di primo grado "Tinozzi" dell'Istituto Comprensivo 8 di Pescara si è fatta promotrice e coordinatrice della I Edizione nazionale del Premio Asimov Junior. La II Edizione si è conclusa, con successo, nel maggio del 2024 a Pescara e ha visto coinvolte 13 scuole secondarie di primo grado distribuite sul territorio Nazionale. Nel 2025, in cui si è svolta la III edizione, hanno partecipato in totale 15 scuole. Per il 2026 si prevede la partecipazione di 24 scuole.

Promuovere la cultura tecnico-scientifica fin dalla scuola secondaria di primo grado significa contribuire alla formazione di cittadini consapevoli, capaci di comprendere il valore della scienza e della tecnologia nella vita quotidiana e nel progresso sostenibile della società. Il progetto si articola in diverse fasi:

- I docenti comunicano i libri in gara agli studenti interessati e forniscono loro tutte le informazioni sul regolamento del premio.
- Ciascuno studente o studentessa aderente all'iniziativa, in qualità di giurato, ha i compiti di leggere, votare uno dei libri in gara e di produrre una recensione originale.
- Il libro vincitore viene determinato esclusivamente dalla media dei voti della giuria di studenti e studentesse. Le recensioni dei giurati, che sono anonime, saranno a loro



volta valutate dalla commissione scientifica e le migliori tra esse saranno premiate.

#### Evento conclusivo Premio Asimov Junior

Una cerimonia nazionale conclude il percorso del Premio Asimov Junior, con la premiazione della migliore recensione di ogni scuola partecipante e con la proclamazione ufficiale del libro vincitore. In questa occasione, gli studenti, hanno l'opportunità di incontrare l'autore/autrice del libro. Sono coinvolti nell'iniziativa anche editori e librai che possono partecipare alla promozione della cultura scientifica e al successo del Premio in vari modi, tramite convenzioni con le scuole per favorire l'acquisto di libri, oppure organizzando incontri con gli autori dei libri in lizza proprio nelle scuole secondo disponibilità.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Promuovere la cultura e la divulgazione scientifica

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare competenze logiche e di comprensione del testo
- Contrastare gli stereotipi di genere nella scienza
- Attivare strategie di lettura, di interpretazione e valutazione
- Favorire un approccio critico ai problemi posti dalla scienza

### ○ **Azione n° 8: Percorsi di Orientamento alle**



## discipline STEM - Scuola secondaria di primo grado

Con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 19 novembre 2024, n. 233 sono state destinate specifiche risorse per percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado, al fine di garantire un'efficace valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli studenti e una riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico, nell'ambito del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027", in attuazione del regolamento (UE) n. 2021/1060. Sono stati quindi attivati dall'IC8 percorsi di Orientamento alle discipline Stem condotti, in qualità di esperti, dai docenti dell'Ateneo "G. D'Annunzio" in ambiti scientifici quali Chimica, Biochimica, Anatomia, Fisica dell'atmosfera e climatologia, Geologia, Matematica, Microbiologia, Neuroscienze e Patologia. Anche nel presente anno scolastico, vengono attivati percorsi di orientamento per la valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli studenti, nell'ambito del Programma Nazionale - "PN Scuola e Competenze 2021-2027" - D.M. 19 Novembre 2024 n. 233, in collaborazione con l'Università "G. D'Annunzio" di Chieti-Pescara in diversi ambiti scientifici: anatomia, biochimica, microbiologia, neuroscienze, geologia e genetica. Gli incontri si svolgono in modalità laboratoriale, con un approccio centrato sull'interazione e il protagonismo degli studenti. Particolare attenzione viene riservata allo sviluppo del pensiero critico, alla capacità di argomentazione e alla valorizzazione delle inclinazioni personali.

Laboratori da attivare nel corrente anno scolastico, in Collaborazione con Università "G D'Annunzio" di Chieti-Pescara:

- Anatomia Pop! Un viaggio alla scoperta dei tessuti e del corpo umano – Percorso sull'anatomia
- Ciascuno di noi è unico eppure simile agli altri – Percorso sulla biochimica
- Alla scoperta del microbiota: microorganismi nemici o alleati? – Percorso sulla microbiologia
- Viaggio nelle neuroscienze: dal neurone all'intelligenza artificiale – Percorso sulle neuroscienze



- La Geologia d'Abruzzo – percorso sulla geologia
- Detective del DNA – Percorso sulla genetica

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali
- Promuovere la conoscenza del metodo scientifico e dei vari ambiti di studio e scoperta

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Conoscere se stessi e le proprie attitudini
- Prendere decisioni consapevoli per il proprio futuro
- Esplorare le opportunità formative offerte dal territorio

## ○ **Azione n° 9: Uscite didattiche presso i Laboratori Nazionali del Gran Sasso (INFN) e l'Osservatorio Astronomico "Torre delle Stelle"**

Nel mese di novembre 2025 una delegazione dell'IC Pescara 8 della Scuola secondaria di primo grado ha partecipato, presso i Laboratori Nazionali del Gran Sasso (INFN), alla cerimonia di consegna di una targa di riconoscimento per l'IC8 di Pescara, in quanto scuola



promotrice del Premio Asimov Junior, iniziativa che avvicina i giovani al mondo della divulgazione scientifica e alla lettura critica. Nella stessa occasione sono stati presentati i libri in gara per la quarta edizione del premio. I nostri ragazzi hanno vissuto un'esperienza straordinaria, visitando da vicino uno dei centri di ricerca più prestigiosi al mondo, dove scienziati provenienti da diversi Paesi lavorano ogni giorno per svelare i misteri dell'universo.

L'istituto si propone di consolidare la proficua collaborazione con i Laboratori Nazionali del Gran Sasso (INFN), al fine di rendere costante e continua la proposta di un'uscita formativa e orientativa presso i Laboratori, per gli alunni della scuola secondaria.

Viene organizzata inoltre una visita all'Osservatorio astronomico "Torre delle stelle" che si trova nel borgo di Aielli (AQ) durante la quale, attraverso uno speciale telescopio si può osservare la superficie del Sole, la struttura della cromosfera, le macchie solari e le protuberanze. Inoltre le studentesse e gli studenti partecipano a laboratori di costruzione di antichi strumenti, eseguono osservazioni dedicate e lavorano con cartone, colla e colori, assistono ad esperimenti sulla forza di gravità, la luce e la meccanica quantistica, guidati da personale esperto.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- Fare esperienza sul "come lavorano gli scienziati"
- Osservare e comprendere l'utilizzo di strutture tecnologicamente avanzate
- Capire com'è fatta una montagna "dentro" (il calcare, l'acqua, le grotte) e come l'uomo ha imparato a usarne gli spazi
- Comprendere che la scienza moderna non è fatta solo da persone geniali isolate, ma da centinaia di ricercatori di paesi diversi che collaborano

## ○ **Azione n° 10: Percorsi competenze STEM - D.M. 65/2023**

Nell'ambito del D.M. 65/23 PNRR sono stati attivati i seguenti laboratori:

Laboratorio potenziamento della matematica attraverso giochi logico-matematici

Laboratorio di esperimenti scientifici per ragazzi

Costruzione e programmazione di robot didattici e competizioni di robotica

Modellazioni digitali 3D di oggetti reali

Attività di ricerca e di laboratorio sull'uso di prodotti per la cura della persona

Realizzazione di macchine che sfruttano le energie rinnovabili per muoversi

Costruzione di oggetti, dispositivi e macchine utilizzando la didattica laboratoriale

Laboratorio di scienze applicate alla preparazione dei cibi

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Acquisire i primi elementi di un linguaggio di programmazione.
- Sviluppare la capacità di analizzare e risolvere problemi.
- Promuovere il pensiero creativo.
- Rafforzare le capacità decisionali, il senso di responsabilità e l'autostima.
- Potenziare la capacità di lavorare in gruppo e collaborare in vista di un obiettivo comune.

## ○ Azione n° 11: Convegno “La scienza in classe – Il Convegno delle future menti scientifiche”

Nel maggio 2025 presso l’Università Degli Studi “G. d’Annunzio” di Pescara Chieti si è svolto il convegno “La scienza in classe – Il Convegno delle future menti scientifiche”.

I ragazzi della scuola Secondaria Tinozzi presso il Polo didattico di Viale Pindaro a Pescara hanno condotto la sessione scientifica del convegno. Come autentici ricercatori, gli studenti hanno illustrato alla platea i risultati delle attività di laboratorio e di approfondimento sulle materie scientifiche, sviluppate nell’ambito dei percorsi di Orientamento alle discipline STEM, attivati dall’IC8 e condotti, in qualità di esperti, dai docenti dell’Ateneo “G. D’Annunzio”. Chimica, Biochimica, Anatomia, Fisica dell’atmosfera e climatologia, Geologia, Matematica, Microbiologia, Neuroscienze e Patologia sono gli ambiti scientifici con i quali i ragazzi hanno avuto modo di cimentarsi e sui quali hanno puntualmente relazionato.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere il metodo scientifico attraverso le osservazioni e i processi di ricerca-azione
- Stimolare la curiosità verso il mondo che ci circonda
- Sviluppare capacità di public speaking

### ○ Azione n° 12: Progetto “Scacchi a scuola: allenare la mente giocando” - Scuola secondaria di primo

Il Progetto “Scacchi a scuola: allenare la mente giocando” nasce con l’obiettivo di avvicinare gli studenti della scuola secondaria di primo grado al gioco degli scacchi, non solo come attività ricreativa, ma come vero e proprio strumento educativo. Gli scacchi rappresentano una pratica millenaria capace di coniugare divertimento, disciplina mentale e sviluppo delle competenze trasversali.

Introdurre il gioco degli scacchi a scuola significa offrire agli alunni un’occasione per stimolare il pensiero logico, potenziare la concentrazione, imparare a pianificare, rispettare le regole e gestire le emozioni, valori fondamentali per la crescita personale e scolastica.



Ogni partita è un percorso che richiede riflessione, pazienza e spirito di osservazione: qualità essenziali per affrontare con consapevolezza sia le sfide del gioco che quelle della vita quotidiana.

Attraverso un approccio graduale e inclusivo, il progetto intende coinvolgere tutti gli studenti, valorizzando le potenzialità individuali e promuovendo l'interazione positiva tra pari. Gli scacchi diventano così uno strumento formativo completo, capace di rafforzare il dialogo educativo tra scuola e studenti in un contesto motivante e stimolante.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Potenziare le capacità logiche e previsionali
- Sviluppare la capacità di pianificare strategie e risolvere problemi
- Migliorare l'attenzione e la concentrazione focalizzando gli obiettivi

#### ○ **Azione n° 13: CODING CON CS FIRST - Scuola secondaria di primo grado**

Utilizzando le aule di informatica e la piattaforma Google Workspace della scuola secondaria di I grado gli alunni fanno esperienza di programmazione grazie all'utilizzo di



CS First.

CS First è un insieme di corsi di informatica, pensato per gli studenti di scuola elementare e media, di età compresa tra i 9 e i 14, anni che presenta ai facilitatori l'uso di contenuti video per insegnare a bambini e ragazzi le basi della programmazione informatica con Scratch per CS First, una versione speciale dell'editor di codice Scratch.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

### ○ Azione n° 14: Campionato di disegno tecnico - Scuola secondaria di primo grado

L'iniziativa consiste nella partecipazione ad una gara di disegno tecnico nazionale con le scuole di tutte le province italiane ed ha lo scopo di valorizzare le competenze legate al disegno per sviluppare la manualità, la visione spaziale e la capacità di ideare e progettare.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare attività laboratoriali



## Dettaglio plesso: D. ALIGHIERI

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### ○ **Azione n° 1: PON INFANZIA**

Nell'ambito del PON Infanzia si è scelto di acquistare dei tavoli interattivi digitali dotati di Apps con storie animate e giochi interattivi per avvicinare i bambini alle materie STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di
- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori

#### ○ **Azione n° 2: Coding unplugged**

Il progetto Coding Unplugged permette ai bambini di conoscere e approcciare le modalità di gioco per consolidare competenze ed acquisire flessibilità cognitiva, mediante la lettura di storie e percorsi di Coding correlati, progredendo di anno in anno con attività di livello più avanzato mediante situazioni-stimolo, nuovi percorsi nello spazio per sviluppare logica e previsioni, elaborare istruzioni in maniera organizzata e finalizzata alla risoluzione di piccoli problemi.

Attraverso queste nuove esperienze i bambini non sono fruitori passivi della tecnologia ma ne diventano protagonisti nella costruzione delle proprie conoscenze e dei propri



apprendimenti, "per rispondere alle sfide di un mondo che cambia rapidamente, che richiede sempre di più agilità mentale, competenze trasversali e un ruolo attivo dei giovani". (PNSD, Legge 107/2015).

Nel processo di crescita dei bambini sono fondamentali il progressivo consolidamento di molteplici competenze relative alla capacità di cambiare prospettiva mentale e di adattarsi a situazioni nuove o mutevoli. L'esperienza di Coding Unplugged crea una preziosa opportunità per stimolare la creatività e la fantasia, la capacità previsionale degli eventi e la logica: pianificare, programmare, modificare e verificare sono gli steps da mettere in pratica, nelle modalità adatte alla fascia di età dei bambini. Poiché l'apprendimento significativo avviene solo quando si fa esperienza diretta e si mette in pratica la conoscenza, occorre partire da esperienze semplici che coinvolgano i bambini in situazioni reali, mirate a sviluppare competenze logiche e problem solving in modo creativo ed efficiente. L'ambiente di apprendimento e le modalità di attuazione del progetto sono di tipo laboratoriale, proposte mediante storie e giochi al fine di essere coinvolgenti, creare e gestire difficoltà rafforzando la fiducia in se stessi e, lavorando in piccoli gruppi, stimolare il lavoro di squadra, collaborazione e inclusione.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori



## Dettaglio plesso: VIA B.BUOZZI

### SCUOLA DELL'INFANZIA

#### ○ **Azione n° 1: CODING UNPLUGGED**

Il progetto Coding Young Generation (Coding Unplugged) permette ai bambini di conoscere e approcciare le modalità di gioco per consolidare competenze ed acquisire flessibilità cognitiva, mediante la lettura di storie e percorsi di Coding correlati, progredendo di anno in anno con attività di livello più avanzato mediante situazioni-stimolo, nuovi percorsi nello spazio per sviluppare logica e previsioni, elaborare istruzioni in maniera organizzata e finalizzata alla risoluzione di piccoli problemi.

Attraverso queste nuove esperienze i bambini non sono fruitori passivi della tecnologia ma ne diventano protagonisti nella costruzione delle proprie conoscenze e dei propri apprendimenti, "per rispondere alle sfide di un mondo che cambia rapidamente, che richiede sempre di più agilità mentale, competenze trasversali e un ruolo attivo dei giovani". (PNSD, Legge 107/2015).

Nel processo di crescita dei bambini sono fondamentali il progressivo consolidamento di molteplici competenze relative alla capacità di cambiare prospettiva mentale e di adattarsi a situazioni nuove o mutevoli. L'esperienza di Coding Unplugged crea una preziosa opportunità per stimolare la creatività e la fantasia, la capacità previsionale degli eventi e la logica: pianificare, programmare, modificare e verificare sono gli steps da mettere in pratica, nelle modalità adatte alla fascia di età dei bambini. Poiché l'apprendimento significativo avviene solo quando si fa esperienza diretta e si mette in pratica la conoscenza, occorre partire da esperienze semplici che coinvolgano i bambini in situazioni reali, mirate a sviluppare competenze logiche e problem solving in modo creativo ed efficiente. L'ambiente di apprendimento e le modalità di attuazione del progetto sono di tipo laboratoriale, proposte mediante storie e giochi al fine di essere coinvolgenti, creare e



gestire difficoltà rafforzando la fiducia in se stessi e, lavorando in piccoli gruppi, stimolare il lavoro di squadra, collaborazione e inclusione.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di
- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori

### ○ **Azione n° 2: PON INFANZIA**

Nell'ambito del PON Infanzia si è scelto di acquistare dei tavoli interattivi digitali dotati di Apps con storie animate e giochi interattivi per avvicinare i bambini alle materie STEM

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

### **Dettaglio plesso: BORGOMARINO**

SCUOLA PRIMARIA



## Azione n° 1: LABORATORIO DI ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA E CODING

Laboratorio di alfabetizzazione informatica e coding

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali

## ○ Azione n° 2: LABORATORIO DI ROBOTICA

L'attività consiste nella costruzione di un robot utilizzando elementi plastici modulari assemblati insieme e corredati di sensori, motori e unità di elaborazione e nella successiva programmazione a svolgere compiti assegnati.

Gli studenti lavorano in piccoli gruppi e in maniera autonoma (sulla base delle indicazioni fornite dall'insegnante/tutor), sperimentando ed imparando progressivamente a partire dagli errori commessi.

Il lavoro è finalizzato a partecipare a gare di robotica interne alla scuola.

Il laboratorio viene realizzato in orario extracurricolare e la partecipazione è volontaria.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



## Dettaglio plesso: VIA DEL CONCILIO-I.C. PESCARA 8

### SCUOLA PRIMARIA

#### ○ **Azione n° 1: LABORATORIO DI ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA E CODING**

Laboratorio di alfabetizzazione informatica e coding.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo

#### ○ **Azione n° 2: LABORATORIO DI ROBOTICA**

L'attività consiste nella costruzione di un robot utilizzando elementi plastici modulari assemblati insieme e correddati di sensori, motori e unità di elaborazione e nella successiva programmazione a svolgere compiti assegnati.

Gli studenti lavorano in piccoli gruppi e in maniera autonoma (sulla base delle indicazioni fornite dall'insegnante/tutor), sperimentando ed imparando progressivamente a partire dagli errori commessi.

Il lavoro è finalizzato a partecipare a gare di robotica interne alla scuola.

Il laboratorio viene realizzato in orario extracurricolare e la partecipazione è volontaria.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo

### Dettaglio plesso: S.M. D.TINOZZI - PESCARA

#### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

##### ○ **Azione n° 1: LABORATORIO DI ROBOTICA**

L'attività consiste nella costruzione di un robot utilizzando elementi plastici modulari assemblati insieme e corredati di sensori, motori e unità di elaborazione e nella successiva programmazione a svolgere compiti assegnati.

Gli studenti lavorano in piccoli gruppi e in maniera autonoma (sulla base delle indicazioni fornite dall'insegnante/tutor), sperimentando ed imparando progressivamente a partire dagli errori commessi.

Il lavoro è finalizzato a partecipare a gare di robotica interne alla scuola.

Il laboratorio viene realizzato in orario extracurricolare e la partecipazione è volontaria.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Partecipazione a gare e competizioni

## ○ **Azione n° 2: CODING CON CS FIRST**

Utilizzando le aule di informatica e la piattaforma Google Workspace della scuola secondaria di I grado gli alunni fanno esperienza di programmazione grazie all'utilizzo di CS First.

CS First è un insieme di corsi di informatica, pensato per gli studenti di scuola elementare e media, di età compresa tra i 9 e i 14 anni che presenta ai facilitatori l'uso di contenuti video per insegnare a bambini e ragazzi le basi della programmazione informatica con Scratch per CS First, una versione speciale dell'editor di codice Scratch.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

## ○ **Azione n° 3: GIOCHI MATEMATICI D'AUTUNNO**

Si tratta di una competizione matematica, organizzata dal Centro di ricerca Pristem dell'Università Bocconi di Milano, rivolta agli studenti/esse della scuola secondaria di I grado di tutte e tre le classi per fasi (Istituto, Regionale, Nazionale). L'Istituto partecipa da diversi anni e in più occasioni alunni dell'istituto hanno brillantemente superato la fase



regionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la creatività e la curiosità

## ○ **Azione n° 4: Uscite didattiche presso i Laboratori nazionali del Gran Sasso (INFN) e l'Osservatorio astronomico**

Nel mese di novembre 2025 una delegazione dell'IC Pescara 8 della Scuola secondaria di primo grado ha partecipato, presso i Laboratori Nazionali del Gran Sasso (INFN), alla cerimonia di consegna di una targa di riconoscimento per l'IC8 di Pescara, in quanto scuola promotrice del Premio Asimov Junior, iniziativa che avvicina i giovani al mondo della divulgazione scientifica e alla lettura critica. Nella stessa occasione sono stati presentati i libri in gara per la quarta edizione del premio. I nostri ragazzi hanno vissuto un'esperienza straordinaria, visitando da vicino uno dei centri di ricerca più prestigiosi al mondo, dove scienziati provenienti da diversi Paesi lavorano ogni giorno per svelare i misteri dell'universo.

L'istituto si propone di consolidare la proficua collaborazione con i Laboratori Nazionali del Gran Sasso (INFN), al fine di rendere costante e continua la proposta di un'uscita formativa e orientativa presso i Laboratori, per gli alunni della scuola secondaria.

La scuola organizza inoltre una visita all'Osservatorio astronomico "Torre delle stelle" che si trova nel borgo di Aielli (AQ) durante la quale, attraverso uno speciale telescopio si può osservare la superficie del Sole, la struttura della cromosfera, le macchie solari e le protuberanze. Inoltre le studentesse e gli studenti partecipano a laboratori di costruzione di antichi strumenti, eseguono osservazioni dedicate e lavorano con cartone, colla e colori, assistono ad esperimenti sulla forza di gravità, la luce e la meccanica quantistica, guidati da personale esperto.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

## ○ **Azione n° 5: PREMIO ASIMOV JUNIOR IV EDIZIONE**

Il Premio, intitolato allo scrittore Isaac Asimov, autore di numerose opere di divulgazione scientifica, coinvolge le studentesse e gli studenti sia nella veste di recensori che in quella di concorrenti. Gli studenti saranno coinvolti sia nella veste di giurati – chiamati a scegliere la migliore opera di divulgazione scientifica pubblicata nei due anni precedenti – sia in quella di concorrenti.

Gli autori e le autrici delle migliori recensioni saranno infatti a loro volta premiati in occasione della cerimonia conclusiva che si terrà a primavera in contemporanea nelle sedi locali dei partners aderenti all'iniziativa.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la creatività e la curiosità

## ○ **Azione n° 6: CAMPIONATI DI DISEGNO TECNICO**

L'iniziativa consiste nella partecipazione ad una gara di disegno tecnico nazionale con le scuole di tutte le province italiane ed ha lo scopo di valorizzare le competenze legate al



disegno per sviluppare la manualità, la visione spaziale e la capacità di ideare e progettare.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare attività laboratoriali

## ○ **Azione n° 7: CAMPIONATI INTERNAZIONALI GIOCHI MATEMATICI UNIVERSITA' BOCCONI**

Nell'ambito delle iniziative volte alla promozione delle eccellenze nello studio delle discipline stem, il nostro Istituto promuove la partecipazione a gare e competizioni, tra le quali i Campionati dei giochi matematici organizzati dal Centro Pristem dell'Università Bocconi. La principale finalità è quella di consentire ai ragazzi di mettersi alla prova in un contesto altamente motivante nel quale vengono valorizzate la logica, l'intuizione, la creatività e il problem solving. Negli anni, diversi alunni si sono distinti nelle diverse fasi della competizione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali



## Moduli di orientamento formativo

**Dettaglio plesso: S.M. D.TINOZZI - PESCARA**

**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

“Chi sono: conoscenza e consapevolezza di sé”

Questa tematica accompagna lo studente in tutto il percorso scolastico, dal momento dell'accoglienza, all'inserimento nel contesto organizzativo (la classe, il gruppo, conoscenza dell'ambiente scolastico, ecc.) fino a condurlo, attraverso vari momenti formativi, a riflettere sui propri interessi, le proprie motivazioni e attitudini. Questo processo di conoscenza di sé si basa su una didattica orientativa e sull'autovalutazione continua e ricorsiva, che consentono allo studente di fare un'analisi delle proprie risorse ed aspirazioni nella prospettiva della costruzione di un progetto per il proprio futuro.

“Il mio metodo di studio: a ciascuno il suo stile di apprendimento”

Questo percorso intende sviluppare le competenze trasversali e il controllo delle strategie di apprendimento. L'offerta co-curricolare progettata va ad integrare l'offerta formativa delineata nei diversi curricoli, consentendo ad ogni alunno di esplorare le proprie risorse, di conoscere il proprio stile di apprendimento e di ritagliare un percorso formativo personalizzato che lo accompagni verso una scelta consapevole e adatta a sé.

“Immagino il futuro”

Il percorso intende favorire, con il coinvolgimento delle famiglie, la conoscenza dei percorsi



scolastici e formativi del territorio attraverso lo sviluppo di azioni integrate con le Scuole secondarie, l'organizzazione di incontri ed attività che consentano di valorizzare e mettere in comune le risorse del proprio contesto di vita.

CLASSE PRIMA	
Percorso: Chi sono	
Obiettivi	Attività
Conoscere e gestire le emozioni  Acquisire consapevolezza dei propri interessi e delle proprie attitudini  Agire in modo consapevole e responsabile  Saper collaborare con gli altri  Impegnarsi per il bene comune	Lettura e produzione di testi di varia tipologia  Attività disciplinari con valore orientativo  Questionari  Compiti di realtà  Laboratori (Teatro – Cinema - Scrittura creativa – Arte) - Laboratori sulla gestione delle emozioni a cura di agenzie del territorio – Attività musicali – Coro di Istituto – Musica d'insieme - Attività sportive – Laboratori di potenziamento linguistico – Attività per la promozione del benessere e la prevenzione del disagio giovanile – Spettacoli teatrali e proiezioni cinematografiche - Sportello d'ascolto – Viaggi di istruzione e visite didattiche
Percorso: Il mio metodo di studio	
Obiettivi	Attività



Sviluppare un metodo di studio autonomo ed efficace	Questionari – Compiti di realtà - Laboratori (Informatica – Coding) – Attività per la riflessione metacognitiva e l'autovalutazione - Attività per l'uso corretto e consapevole degli strumenti digitali – Attività di mentoring - Giornalino di Istituto – Debate – Laboratori in orario extracurricolare sulle materie STEM - Attività con la metodologia CLIL
Promuovere le competenze trasversali: imparare ad imparare – progettare - risolvere problemi e prendere decisioni- individuare relazioni - acquisire, decodificare e interpretare informazioni	
Conoscere il proprio stile di apprendimento	
Comunicare in modo efficace adeguandosi ai diversi contesti	
Percorso: Immagino il futuro	
Obiettivi	Attività
Conoscere la realtà economica e sociale del proprio territorio e il mondo del lavoro	Visite guidate - Compiti di realtà - Interviste e incontri con professionisti di diversi ambiti – Partecipazione a concorsi.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	10	20	30



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

### ○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

“Chi sono: conoscenza e consapevolezza di sé”

Questa tematica accompagna lo studente in tutto il percorso scolastico, dal momento dell'accoglienza, all'inserimento nel contesto organizzativo (la classe, il gruppo, conoscenza dell'ambiente scolastico, ecc.) fino a condurlo, attraverso vari momenti formativi, a riflettere sui propri interessi, le proprie motivazioni e attitudini. Questo processo di conoscenza di sé si basa su una didattica orientativa e sull'autovalutazione continua e ricorsiva, che consentono allo studente di fare un'analisi delle proprie risorse ed aspirazioni nella prospettiva della costruzione di un progetto per il proprio futuro.

“Il mio metodo di studio: a ciascuno il suo stile di apprendimento”

Questo percorso intende sviluppare le competenze trasversali e il controllo delle strategie di apprendimento. L'offerta co-curricolare progettata va ad integrare l'offerta formativa delineata nei diversi curricoli, consentendo ad ogni alunno di esplorare le proprie risorse, di conoscere il proprio stile di apprendimento e di ritagliare un percorso formativo personalizzato che lo accompagni verso una scelta consapevole e adatta a sé.

“Immagino il futuro”

Il percorso intende favorire, con il coinvolgimento delle famiglie, la conoscenza dei percorsi scolastici e formativi del territorio attraverso lo sviluppo di azioni integrate con le Scuole secondarie, l'organizzazione di incontri ed attività che consentano di valorizzare e mettere in comune le risorse del proprio contesto di vita.



CLASSE SECONDA	
Percorso: Chi sono	
Obiettivi	Attività
Conoscere e gestire le emozioni	Lettura e produzione di testi di varia tipologia
Acquisire consapevolezza dei propri interessi e delle proprie attitudini	Attività disciplinari con valore orientativo Questionari
Agire in modo consapevole e responsabile	Compiti di realtà
Saper collaborare con gli altri	Laboratori (Teatro – Cinema - Scrittura creativa – Arte) - Laboratori sulla gestione delle emozioni a cura di agenzie del territorio – Attività musicali – Coro di Istituto – Musica d'insieme - Attività sportive – laboratori di potenziamento linguistico
Impegnarsi per il bene comune	- Attività per la promozione del benessere e la prevenzione del disagio giovanile – Sportello d'ascolto - Spettacoli teatrali e proiezioni cinematografiche – Viaggi di istruzione e visite didattiche
Percorso: Il mio metodo	
Obiettivi	Attività
Sviluppare un metodo di studio autonomo ed efficace	Questionari – Compiti di realtà - Laboratori (Informatica – Latino - Coding) – Attività per la riflessione metacognitiva e l'autovalutazione - Attività per l'uso corretto e consapevole degli
Promuovere le competenze trasversali:	



imparare ad imparare - progettare - risolvere problemi e prendere decisioni - individuare relazioni - acquisire, decodificare e interpretare informazioni	strumenti digitali - Attività di mentoring - Giornalino di Istituto - Debate - Laboratori in orario extracurricolare sulle materie STEM - Attività con la metodologia CLIL
Conoscere il proprio stile di apprendimento	
Comunicare in modo efficace adeguandosi ai diversi contesti	
Percorso: Immagino il futuro	
Obiettivi	Attività
Conoscere la realtà economica e sociale del proprio territorio e il mondo del lavoro	Visite guidate - Compiti di realtà - Interviste e incontri con professionisti di diversi ambiti - Partecipazione a concorsi.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	10	20	30



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

### ○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

“Chi sono: conoscenza e consapevolezza di sé”

Questa tematica accompagna lo studente in tutto il percorso scolastico, dal momento dell'accoglienza, all'inserimento nel contesto organizzativo (la classe, il gruppo, conoscenza dell'ambiente scolastico, ecc.) fino a condurlo, attraverso vari momenti formativi, a riflettere sui propri interessi, le proprie motivazioni e attitudini. Questo processo di conoscenza di sé si basa su una didattica orientativa e sull'autovalutazione continua e ricorsiva, che consentono allo studente di fare un'analisi delle proprie risorse ed aspirazioni nella prospettiva della costruzione di un progetto per il proprio futuro.

“Il mio metodo di studio: a ciascuno il suo stile di apprendimento”

Questo percorso intende sviluppare le competenze trasversali e il controllo delle strategie di apprendimento. L'offerta co-curricolare progettata va ad integrare l'offerta formativa delineata nei diversi curricoli, consentendo ad ogni alunno di esplorare le proprie risorse, di conoscere il proprio stile di apprendimento e di ritagliare un percorso formativo personalizzato che lo accompagni verso una scelta consapevole e adatta a sé.

“Immagino il futuro”

Il percorso intende favorire, con il coinvolgimento delle famiglie, la conoscenza dei percorsi scolastici e formativi del territorio attraverso lo sviluppo di azioni integrate con le Scuole secondarie, l'organizzazione di incontri ed attività che consentano di valorizzare e mettere in comune le risorse del proprio contesto di vita.



### CLASSE TERZA

Percorso: Chi sono

Obiettivi

Conoscere e gestire le emozioni

Acquisire consapevolezza dei propri interessi e delle proprie attitudini

Agire in modo consapevole e responsabile

Saper collaborare con gli altri

Impegnarsi per il bene comune

Attività

Lettura e produzione di testi di varia tipologia

Attività disciplinari con valore orientativo

Questionari

Compiti di realtà

Laboratori (Teatro – Cinema - Scrittura creativa – Arte) - Laboratori sulla gestione delle emozioni a cura di agenzie del territorio – Attività musicali – Coro di Istituto – Musica d'insieme - Attività sportive – laboratori di potenziamento linguistico - Attività per la promozione del benessere e la prevenzione del disagio giovanile – Sportello d'ascolto - Spettacoli teatrali e proiezioni cinematografiche – Viaggi di istruzione e visite didattiche

Percorso: Il mio metodo

Obiettivi

Attività



Sviluppare un metodo di studio autonomo ed efficace

Promuovere le competenze trasversali: imparare ad imparare - progettare - risolvere problemi e prendere decisioni - individuare relazioni - acquisire, decodificare e interpretare informazioni

Conoscere il proprio stile di apprendimento

Comunicare in modo efficace adeguandosi ai diversi contesti

Questionari – Compiti di realtà – Laboratori in orario curricolare (Informatica – Coding - Latino) – Attività per la riflessione metacognitiva e l'autovalutazione - Attività per l'uso corretto e consapevole degli strumenti digitali – Attività di mentoring - Giornalino di Istituto – Debate – Laboratori in orario extracurricolare sulle materie STEM - Attività con la metodologia CLIL - Uscite didattiche presso enti di ricerca (Laboratori Nazionali del Gran Sasso - Osservatorio astronomico)

Percorso: Immagino il futuro

#### Obiettivi

Conoscere la realtà economica e sociale del proprio territorio e il mondo del lavoro

Conoscere l'offerta formativa e il panorama formativo del successivo grado scolastico

#### Attività

Visite guidate - Compiti di realtà - Interviste e incontri con professionisti di diversi ambiti – Partecipazione a concorsi - Accesso alla piattaforma UNICA - Laboratori presso le Scuole Superiori di Secondo grado.

**Numero di ore complessive**



Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Classe III	10	20	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Percorsi con associazioni, agenzie, enti di ricerca e università del territorio



# Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

## ● Competenza alfabetica funzionale

La competenza alfabetica funzionale, recita la "Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente", indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere e interpretare, in forma orale e scritta, concetti, sentimenti, fatti e opinioni, e implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri. Utilizzando le risorse di una pluralità di linguaggi, promuove l'acquisizione degli strumenti comunicativi per gestire l'interazione nei vari contesti, delle strategie per comprendere testi letterari e non letterari, della capacità di reperire informazioni in modo autonomo e critico, di esprimere una propria opinione e saper argomentare. In un mondo caratterizzato da rapidi cambiamenti, complessità e sovraccarico informativo, risulta fondamentale per il suo carattere trasversale di chiave d'accesso ai diversi saperi e in quanto base per l'apprendimento per la vita. Le più recenti rilevazioni OCSE-PISA sui quindicenni e il Rapporto PIAAC-OCSE 2024 riscontrano una sostanziale stabilità dei risultati relativi alle competenze di base ma anche criticità che riguardano la comprensione di testi lunghi, la capacità di cogliere significati complessi o nascosti, la rielaborazione di conoscenze pregresse per comprendere ciò che si legge. Queste indagini e le indicazioni che provengono dalle neuroscienze, spingono la scuola a mettere al centro l'educazione alla lettura, come il motore che trasforma l'alfabetizzazione di base in competenza funzionale. Per quanto riguarda l'Italia, la Legge n. 15 del 2020, adottando il "Piano nazionale d'azione per la promozione della lettura", recepisce questa esigenza, favorendo e sostenendo la lettura quale mezzo "per lo sviluppo della conoscenza, per la diffusione della cultura, per la promozione del progresso civile, sociale ed economico della Nazione, per la formazione e il benessere dei cittadini". L'educazione alla lettura allena dunque il pensiero critico; leggere educa a navigare la complessità in un mondo dominato da flussi informativi massicci e rapidi, fornendo gli "anticorpi" contro la disinformazione e la superficialità. La lettura assume un ruolo centrale anche in funzione orientativa; le storie che leggiamo nei libri costituiscono un serbatoio inesauribile di ruoli e mondi possibili, sentimenti, punti di vista, situazioni in cui scoprire se stessi e l'alterità. La lettura ad alta voce di storie e la riflessione in classe permettono a ciascuno di immedesimarsi, di comprendere le proprie esperienze e aspirazioni per il futuro e di lavorare così sulla propria identità. L'orientamento narrativo, che costituisce il focus del Progetto Erasmus+ in cui l'Istituto è impegnato, utilizza le storie per attivare riflessione degli alunni su dimensioni personali e sociali, al fine di far emergere



differenti itinerari possibili per la costruzione dei propri percorsi. L'alternanza di attività individuali e di gruppo (lettura ad alta voce, riscrittura, riflessione e condivisione) sollecita e "allena" le competenze di auto-orientamento in modo coerente ed efficace, le competenze linguistiche, la motivazione, la capacità di espressione di sé, le abilità progettuali, la proattività, l'empowerment, lo sviluppo in termini identitari e la resilienza. Ecco quindi che compito fondamentale della scuola è di intercettare, nell'arco della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, l'interesse per la lettura, potenziarlo, diffonderlo e lavorare per renderlo stabile. La nostra scuola da circa un decennio, ricevendo impulso dal Progetto Erasmus Plus "Flip & Movie" e oggi da un nuovo progetto Erasmus, ha iniziato una riflessione teorica, metodologica e didattica sulla pratica della lettura, focalizzando l'attenzione su questioni quali la costruzione della motivazione, lo sviluppo delle strategie di comprensione e interpretazione, la valorizzazione dei legami tra i linguaggi, il confronto con gli strumenti digitali. Promuove la sperimentazione di modalità innovative di approccio alla lettura e alla scrittura, come la didattica laboratoriale, l'utilizzo della piattaforma eTwinning, il social reading, il digital storytelling, la metodologia del Writing and Reading Workshop, la creazione di gruppi di lettura, organizzati sia come comunità di lettori (adulti o bambini) che si riuniscono periodicamente in orario extrascolastico, sia come metodologia didattica che affianca nella primaria e nella scuola secondaria quella più tradizionale della lettura antologica. Il nostro Istituto aderisce alle campagne nazionali per la promozione della lettura e dell'AIE (Associazione Italiana Editori) per la creazione e il potenziamento delle biblioteche scolastiche, e alla rete delle Biblioteche Scolastiche Abruzzesi – "Rete Bibliars: promuovere la lettura in Abruzzo", di cui fanno parte 132 scuole; lo scopo della rete è quello di contribuire alla costruzione di abitudini che rendano stabile la pratica della lettura e che consolidino la percezione della biblioteca come luogo di crescita e di democrazia, nell'ottica della formazione di cittadini consapevoli e responsabili nell'esercizio della cittadinanza attiva. Dall'anno scolastico 2017/2018 è stato introdotto, nell'ambito del curricolo di Italiano, un percorso laboratoriale relativo alla Lingua e alla cultura latina, rivolto alle classi seconde e terze della Scuola secondaria di primo grado, per potenziare la logica, la capacità di risolvere problemi, arricchire il lessico, consolidare la riflessione sulla lingua attraverso il confronto tra strutture, approfondire tematiche di educazione civica e conoscere aspetti della cultura latina fondativi dell'identità europea.

**SCUOLA DELL'INFANZIA •**  
Adesione ai Progetti nazionali di promozione della lettura Libriamoci e Il Maggio dei libri •

**Adesione al Progetto nazionale #ioleggoperché - Doniamo un libro alle scuole •** Progetto "Lettori dell'isola sconosciuta": gruppo di lettura genitori e insegnanti • Adesione al Progetto "Reggionarra" - Progetto culturale dedicato all'arte del narrare nell'ambito dell'Istituzione Scuole e Nidi d'infanzia del Comune di Reggio Emilia e di Reggio Children

**SCUOLA PRIMARIA •** Adesione ai Progetti nazionali di promozione della lettura Libriamoci e Il Maggio dei libri • Adesione al Progetto nazionale #ioleggoperché – Doniamo un libro alle scuole • Progetto "Il tempo del libro"



per le classi prime, seconde e terze del plesso di Via del Concilio in orario curricolare • Progetto "Lettori in cammino": gruppi di lettura junior - Agenda Sud - PNRR Next Generation EU e PN "Scuola e competenze" 2021-2027. • Progetto "Lettori dell'isola sconosciuta": gruppo di lettura genitori e insegnanti • Laboratori di scrittura creativa • Adesione al Progetto "Reggionarra" - Progetto culturale dedicato all'arte del narrare nell'ambito dell'Istituzione Scuole e Nidi d'infanzia del Comune di Reggio Emilia e di Reggio Children • Partecipazione alla giuria del "Premio Strega Ragazze e Ragazzi 2026" dei gruppi di lettura junior SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO • Adesione ai Progetti nazionali di promozione della lettura Libriamoci e Il Maggio dei libri • Adesione al Progetto nazionale #ioleggoperché - Doniamo un libro alle scuole • Incontro con l'autore • Laboratori di lettura e scrittura creativa nell'ambito del Progetto Erasmus+ sull'orientamento narrativo • "Eroine, eroi e supereroi a caccia di storie" - Un percorso per migliorare l'efficacia delle competenze comunicative attraverso la narrazione e la scrittura - Piano Estate 2025/2026 – Fondi Strutturali Europei • Percorso di potenziamento delle competenze di base in Italiano L2 per alunni stranieri – D.M. 19/2024 PNRR • Percorso di potenziamento delle competenze di base in Italiano per alunni con fragilità negli apprendimenti – D.M. 19/2024 PNRR • Laboratorio di lingua latina in orario curricolare a partire dalla classe seconda • Progetto "Il circolo della lettura. Un'esperienza di biblioteca di classe diffusa" - Tutte le classi • Progetto "Piccolo dizionario (immaginario) dei ragazzi e delle ragazze 2025/2026" - Fondazione Pordenonelegge in collaborazione con TRECCANI CULTURA - Classi prime e seconde • Progetto "Lettori dell'isola sconosciuta": gruppo di lettura genitori e insegnanti • Partecipazione a rassegne e festival - Festival delle narrazioni "Squilibri" di Francavilla al Mare (CH) Incontri d'autore, letture, fiera del libro dedicata all'editoria indipendente regionale e nazionale, collaborazione con la scuola di scrittura Macondo - Francavilla Filosofia al Mare • Partecipazione al Progetto "Conversazioni a Pescara", realizzato da sei scuole superiori di Pescara, in collaborazione con il Salone Internazionale del Libro di Torino e la Fondazione Il Circolo dei lettori di Torino, con il patrocinio del Comune di Pescara. Proposte di narrativa italiana contemporanea e incontro con le autrici e gli autori.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Risultati attesi

Potenziamento delle competenze comunicative e linguistiche di base - Sviluppo delle competenze relative alla lettura e alla comprensione

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Biblioteche

Classica



Aule

Magna

## ● Competenza multilinguistica

La Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, definisce tale competenza come "la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima, essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali". Nel contesto della scuola del primo ciclo, questa competenza si è evoluta seguendo le recenti indicazioni del Consiglio d'Europa (CEFR Companion Volume 2020). La competenza multilinguistica oggi non è più vista come la semplice somma di diverse lingue studiate separatamente, ma come un unico repertorio comunicativo che l'alunno arricchisce progressivamente. Gli aspetti caratterizzanti di tale repertorio sono il passaggio dalla padronanza di una sola lingua straniera al "plurilinguismo", lo studio delle lingue in quanto "ponti" per comunicare, l'approccio verso uno studio integrato e comparativo, la valenza interculturale in quanto attraverso le lingue si può favorire l'apertura alla diversità e il superamento degli stereotipi. L'Istituto intende perseguire gli obiettivi che l'Unione europea pianifica di realizzare entro il 2030 con la Risoluzione del Consiglio per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione. Incamminarsi verso uno spazio educativo comune a tutti gli Stati membri significa lavorare per:

- migliorare la qualità dell'attività educativa e l'inclusione in un contesto internazionale che permette di allargare gli orizzonti culturali;
- promuovere l'apprendimento permanente per tutto l'arco della vita, una priorità che si realizza anche con forme di mobilità all'estero;
- favorire l'acquisizione di solide competenze linguistiche per essere più competitivi nel mondo del lavoro, anche in considerazione della necessaria transizione verde e digitale nell'istruzione e nella formazione.

Il nostro Istituto mette in campo un'offerta formativa ricca di azioni che aprono la nostra Scuola all'Europa e al mondo. In passato l'Istituto ha partecipato a tre progetti di mobilità multilaterale Comenius e a tre progetti Erasmus Plus. L'Unione Europea ha segnalato il nostro progetto Comenius "A good job equals a good education" come "Storia di successo europeo" e ha assegnato il riconoscimento di "Good Practice" al progetto Erasmus Plus "Flip & movie". Per promuovere ulteriormente l'internazionalizzazione e un approccio interculturale, nell'anno scolastico 2023/2024 l'Istituto è entrato a far parte del Consorzio USR Abruzzo, in rete con 47 altre scuole ed in convenzione con l'Agenzia Nazionale Erasmus Plus INDIRE, per la realizzazione di corsi strutturati e mobilità brevi



di gruppo e/o individuali per docenti e alunni. Collabora con agenzie educative del territorio e nazionali per organizzare attività di formazione per docenti stranieri. Ha inoltre ottenuto l'accreditamento da parte dell'Agenzia Nazionale Indire per il Progetto Erasmus+ KA 120-SCH che prevede attività di formazione e mobilità di gruppo per alunni e per il personale scolastico, al fine di frequentare corsi strutturati di lingue organizzati da course-provider e svolgere attività di job-shadowing presso scuole e istituti europei. Tale progetto si prefigge di sperimentare l'orientamento come attività istituzionale e non volontaristica fin dalla scuola dell'infanzia (D.M. 6/08/1997); ciò significa considerare ma come attività che mira a formare e a potenziare le capacità dei discenti di conoscere sé stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, le offerte formative, impegnandosi a realizzare un insegnamento/apprendimento finalizzato sia all'acquisizione dei saperi di base, delle abilità cognitive, logiche e metodologiche, ma anche delle abilità trasversali comunicative, metacognitive, meta-emozionali, ovvero le cosiddette life skills. Due i principali obiettivi del progetto:

- prevenire la dispersione scolastica attraverso l'approccio dell'orientamento narrativo e della didattica orientativa.
- strutturare un curricolo verticale sull'orientamento narrativo, che coinvolga scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Si lavorerà per costruire curricoli scolastici secondo una prospettiva trasversale e verticale orientativa, prevedendo una progettazione dell'azione didattico-educativa costruita per obiettivi progressivi, centrata sui processi di apprendimento, misurata sui livelli d'ingresso e sui differenti ritmi e stili cognitivi degli alunni. Tra le metodologie innovative è da evidenziare l'utilizzo della piattaforma eTwinning per la realizzazione di gemellaggi fra scuole sulla piattaforma dedicata per lavorare insieme a distanza ad un progetto comune. La collaborazione e l'interazione tra le classi partner avvengono all'interno di uno spazio di lavoro online sicuro e motivante, pensato per incoraggiare la partecipazione diretta degli alunni e promuovere un forte sentimento di cittadinanza europea/mondiale. Altre metodologie da implementare nella pratica didattica sono il CLIL (Content and Language Integrated Learning), l'uso dell'inglese o di altre lingue straniere per insegnare argomenti di altre discipline, e l'approccio ludico, che utilizza anche app digitali per proporre o creare giochi e narrazioni, fondamentale anche in prospettiva inclusiva. Nel curricolo dell'Istituto vengono proposte attività legate alla celebrazione della Giornata delle Lingue, della Giornata degli Autori Europei, agli Erasmus Days e alla Giornata dell'Europa e della Terra. Si tratta di percorsi educativi e formativi trasversali che coinvolgono altre discipline, che favoriscono la conoscenza della cultura e dei valori europei e promuovono comportamenti volti ad una maggiore attenzione a tutte le dimensioni della sostenibilità. L'Istituto organizza corsi pomeridiani di potenziamento delle lingue straniere per sostenere l'esame di certificazione in inglese (KET - L'Istituto è anche un centro Cambridge) francese (DELF), spagnolo (DELE) e tedesco (GOETHE - ZERTIFIKAT). Si promuove inoltre la partecipazione di alunni e docenti a stage linguistici all'estero volti ad approfondire lo studio della lingua e della cultura del paese straniero



ospitante. I corsi si svolgono presso scuole accreditate con docenti madrelingua per un periodo di una settimana e con permanenza in campus selezionati. SCUOLA DELL'INFANZIA • "Hello Child" - Laboratorio di Lingua Inglese in orario curricolare • Giornata Europea delle Lingue - Giornata dell'Europa • Azione eTwinning: gemellaggio tra scuole per progetti europei o nazionali SCUOLA PRIMARIA • Giornata Europea delle Lingue - Giornata dell'Europa - Giornata della Terra • Metodologia CLIL: contenuti disciplinari veicolati in Lingua inglese • Azione eTwinning: gemellaggio tra scuole per progetti europei o nazionali • Potenziamento lingua Inglese in orario curricolare e/o extracurricolare • Primo approccio alle seconde lingue straniere (Francese, Tedesco e Spagnolo) in orario extracurricolare - PN 2021/2027 - Piano Estate • Attività in Lingua Inglese in occasione degli Erasmus Days - continuità scuola primaria-scuola secondaria SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO • Certificazioni linguistiche DELE, DELF, GOETHE, KET for schools • Potenziamento lingua inglese in orario curricolare • Giornata Europea delle Lingue - Giornata dell'Europa - Giornata degli autori europei • Metodologia CLIL: contenuti disciplinari veicolati in Lingua Inglese • Progetto Erasmus+ Ka 120 - SCH sull'orientamento narrativo. Attività didattiche, formazione e mobilità internazionale di docenti e alunni. • Azione eTwinning: gemellaggio tra scuole per progetti europei o nazionali • Erasmus Days • Laboratorio teatrale in lingua francese per le classi seconde • Soggiorno studio all'estero (Inghilterra o Irlanda) per potenziare la conoscenza dell'Inglese, immergersi in una cultura diversa dalla propria, sviluppare risorse personali.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche per la relazione comunicativa, l'espressione di sé, la costruzione delle conoscenze e l'esercizio della cittadinanza - Promozione del rispetto delle diversità individuali e culturali.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Magna

## ● Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie

La concezione di competenza matematica, scientifica e tecnologica si è evoluta drasticamente negli ultimi anni, configurandosi come una vera e propria alfabetizzazione funzionale necessaria



per navigare la complessità del XXI secolo. Le linee guida più recenti (come quelle dell'Unione Europea del 2018 e i quadri OCSE PISA 2022/2025) pongono l'accento sulla necessità di integrare queste discipline e di promuovere iniziative e attività per il contrasto degli stereotipi di genere che influenzano le scelte di bambine e ragazze. Molti ricercatori suggeriscono di aggiungere la "A" di Arts (Arti/Discipline Umanistiche) per trasformare l'acronimo STEM in STEAM, superando la dicotomia tra discipline scientifiche e discipline umanistiche e adottando un approccio che metta in relazione matematica, scienze, tecnologia, arte e discipline umanistiche consentendo di superare la frammentazione dei saperi e supportando uno sviluppo scientifico e tecnologico che bilanci innovazione e responsabilità. La competenza matematica è quindi l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per porsi domande e risolvere problemi in situazioni quotidiane, spostando l'attenzione dalle nozioni ai processi. Essere competenti in matematica comporta la capacità di comprendere e usare modelli matematici di pensiero logico e spaziale e di presentazione, attraverso formule, modelli, schemi, grafici e rappresentazioni, anche per comprendere fenomeni globali e prevedere tendenze future; riconoscere, offrire e valutare spiegazioni per una gamma di fenomeni naturali e tecnologici; comprendere come si arriva a una conclusione scientifica, distinguendo tra opinioni, prove correlate e nessi di causalità; valutare criticamente le affermazioni scientifiche sulla base della solidità dei dati, contrastando la disinformazione. La competenza in campo scientifico e tecnologico si riferisce alla capacità di usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche, traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati, utilizzandole per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta inoltre la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino. Altrettanto importante risulta la riflessione su come la tecnologia sta modificando il comportamento umano e le strutture sociali attraverso, ad esempio, l'universo social e l'Intelligenza Artificiale. I documenti europei più recenti (come il GreenComp 3.0, ovvero il quadro europeo delle competenze in materia di sostenibilità) pongono infatti l'accento sulla necessità di integrare le competenze tecnologiche con la consapevolezza del loro impatto ambientale e di utilizzare le tecnologie digitali a supporto della sostenibilità e del benessere degli individui. Infine, risulta fondamentale promuovere in un'ottica orientativa la capacità di affrontare problemi complessi con responsabilità e resilienza, invitando gli alunni a considerare l'errore il primo gradino della conoscenza e a riflettere sulla storia del pensiero matematico, scientifico e tecnico e sul percorso e sulle scelte di scienziati e scienziati del presente e del passato. In questo modo, l'alunno può sviluppare ed esercitare oltre alle abilità strumentali quelle capacità e competenze fondamentali per divenire consapevole di sé, delle proprie attitudini e del proprio percorso di crescita. Proprio in un'ottica orientativa e per la valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli alunni, nell'ambito del Programma



Nazionale - "PN Scuola e Competenze" 2021-2027, in collaborazione con l'Università "G. D'Annunzio" di Chieti-Pescara saranno proposti per gli alunni della scuola secondaria di primo grado percorsi laboratoriali su anatomia, biochimica, microbiologia, neuroscienze, geologia e genetica. SCUOLA DELL'INFANZIA • Laboratori per lo sviluppo del pensiero logico-matematico: "impariamo a misurare", "Geometria in città", "Matematica in gioco" • Attività di coding con l'utilizzo di tavoli interattivi STEM SCUOLA PRIMARIA • Laboratori logico-matematici e di scienze • Laboratorio di Robotica con Dash & Dot • Premio Asimov Scuola Primaria per la divulgazione scientifica: innovazione didattica e metodologica a favore discipline STEM • Alfabetizzazione informatica e coding • SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO • Laboratori logico-matematici e di scienze • Partecipazione al Premio nazionale per la divulgazione scientifica ASIMOV JUNIOR IV Edizione - Classi seconde e terze • Potenziamento e recupero delle competenze di base in Matematica e in Scienze in orario curricolare • Laboratorio potenziamento della matematica attraverso giochi logico-matematici – D.M. 65/23 PNRR - STEM • Percorso di potenziamento delle competenze di base in Matematica per alunni con fragilità negli apprendimenti – D.M. 19/2024 PNRR • Progetto "Coding e robotica" in orario curricolare • Scacchi a scuola: allenare la mente giocando - PN "Scuola e competenze" 2021/2027 - Piano Estate • Partecipazione ai campionati di disegno tecnico per le classi prime • Percorsi di orientamento per la valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli studenti, nell'ambito del Programma Nazionale - "PN Scuola e Competenze 2021-2027" – D.M. 19 Novembre 2024, n. 233 in Collaborazione con Università G D'Annunzio Chieti-Pescara - Percorsi su anatomia, biochimica, microbiologia, neuroscienze, geologia e genetica. • Attività inerenti il Progetto Erasmus+ KA 120 - SCH • Celebrazione della Giornata internazionale delle donne e delle ragazze nella scienza• Partecipazione ai "Giochi matematici d'autunno"• Uscite didattiche per laboratori scientifici

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

Sviluppo delle abilità e delle competenze di base nell'area logico-matematica - Potenziamento dell'approccio sperimentale, dell'osservazione e del pensiero critico - Promozione del rispetto per l'ambiente e dell'adozione di stili di vita sostenibili. Promozione delle competenze digitali.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Scienze

## ● Competenza digitale

La competenza digitale nella scuola del primo ciclo non deve essere considerata una semplice



abilità tecnica, ma una competenza trasversale di cittadinanza per una partecipazione attiva e consapevole alla vita democratica. La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie e l'acquisizione di un livello ottimale di padronanza, ma dal punto di vista educativo l'accento viene posto sulla promozione di spirito critico e responsabilità per apprendere, lavorare insieme e partecipare alla vita sociale. Tale competenza quindi comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, lo sviluppo delle capacità di utilizzare, filtrare, valutare le informazioni, creare e condividere contenuti digitali, la conoscenza delle questioni legate alla proprietà intellettuale, alla sicurezza in rete e alla cittadinanza digitale. Il quadro di riferimento europeo per le competenze digitali dei cittadini è il DigComp2.2, che attualizza aspetti essenziali per la definizione di competenza digitale fornendo esempi di conoscenze, abilità e attitudini che aiutano i cittadini a impegnarsi in modo critico e sicuro con le tecnologie digitali e con quelle nuove ed emergenti, come i sistemi guidati dall'intelligenza artificiale. Il DigComp2.2 definisce la competenza digitale attraverso cinque aree principali:

- Alfabetizzazione su informazioni e dati: saper cercare, filtrare e valutare criticamente le informazioni per contrastare disinformazione e fake news.
- Comunicazione e collaborazione: interagire in modo appropriato attraverso tecnologie digitali, rispettando la netiquette.
- Creazione di contenuti digitali: non solo scrivere testi, ma produrre immagini, video e contenuti multimediali anche utilizzando la possibilità di mettere in connessione diversi canali (crossmedialità).
- Sicurezza: proteggere i propri dati personali, il proprio profilo digitale e comprendere i rischi per la salute fisica e psicologica della dipendenza da Internet legata all'utilizzo intensivo e ossessivo della rete in tutte le sue forme, dalla navigazione sui social network, alla visualizzazione di filmati, al gioco online.
- Problem Solving: risolvere problemi utilizzando strumenti digitali in modo creativo. Le recenti linee guida e il Piano Scuola 4.0 (legato al PNRR) hanno quindi declinato tali indicazioni in piste di lavoro a livello educativo e didattico che si sviluppano in tre direzioni:
- Sviluppare il pensiero computazionale già dalla Scuola dell'Infanzia
- Promuovere la cittadinanza digitale Inclusa nell'insegnamento dell'Educazione Civica, questa dimensione riguarda la comunicazione sui social, la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo, la gestione della propria identità online.
- Realizzare ambienti di apprendimento ibridi Con i fondi del PNRR, alcune aule si sono trasformate in laboratori attivi in cui acquisire competenze "facendo", attraverso attività quali:
- l'uso della Robotica educativa per la matematica, le scienze e la tecnologia;
- la creazione di podcast o giornalini digitali;
- l'utilizzo di piattaforme di collaborazione (come Google Workspace) per il lavoro di gruppo.

La promozione delle competenze digitali a scuola deve essere perseguita attraverso un approccio interdisciplinare che coinvolga tutte le attività. Gli alunni devono poter lavorare in situazioni che offrano l'opportunità di sviluppare l'approccio alle tecnologie in tutte le discipline scolastiche per maturare sempre più le loro competenze digitali e promuovere un uso delle tecnologie positivo, critico e consapevole.

**SCUOLA DELL'INFANZIA**

• "Coding unplugged": progetto volto a sollecitare e favorire il pensiero computazionale e il



problem solving attraverso un approccio ludico. • Uso consapevole delle tecnologie digitali: IC Pescara 8 Scuola virtuosa per Generazioni connesse. SCUOLA PRIMARIA • Laboratorio di alfabetizzazione informatica e coding • Safer Internet day - Uso consapevole delle tecnologie digitali: IC Pescara 8 Scuola virtuosa per Generazioni connesse SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO • Potenziamento delle competenze digitali in orario curricolare • Safer Internet day - Uso consapevole delle tecnologie digitali: IC Pescara 8 Scuola virtuosa per Generazioni connesse • Progetto "Cybersecurity" in orario curricolare

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

Promozione delle competenze digitali - Potenziamento del pensiero computazionale - Utilizzo consapevole delle tecnologie digitali e della rete



Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna

## ● Competenza personale e sociale, capacità di imparare ad imparare e spirito d'iniziativa

La competenza personale e sociale riunisce una serie di capacità e competenze trasversali fondamentali in ambito scolastico e nella vita sociale, che ruotano intorno a tre nuclei:

- La dimensione personale:
  - riconoscere e gestire i propri stati d'animo e le proprie emozioni, svolgere compiti attivando le proprie risorse specialmente in situazioni di stress o incertezza, essere aperti al cambiamento;
  - sviluppare la consapevolezza dei propri punti di forza e delle proprie aree di miglioramento, compiere scelte e prendere decisioni, essere capaci di organizzare tempo e risorse;
  - sviluppare la capacità di gestire l'insuccesso e la frustrazione, vedendo l'errore non come un fallimento, ma come un dato informativo da cui ripartire per migliorarsi e acquisire nuove e più complesse abilità e conoscenze;
  - adottare stili di vita sani orientati al benessere.
- La dimensione sociale:
  - acquisire la capacità di ascoltare in modo attivo e di esprimere le proprie opinioni senza prevaricare gli altri;
  - saper collaborare in gruppi eterogenei, essere capaci di negoziare, mediare conflitti e instaurare relazioni positive nel gruppo per il raggiungimento di obiettivi comuni;
  - comprendere i punti di vista altrui e mostrare tolleranza verso culture, background e modi di pensare differenti.
- La dimensione culturale:
  - imparare a imparare;
  - riflettere su come si impara e sulle strategie metacognitive;
  - organizzare il proprio lavoro, stabilire priorità e saper reperire informazioni attendibili;
  - sviluppare motivazione ad apprendere per tutta la vita. Per contrastare la dispersione e l'abbandono



scolastico, per promuovere l'autonomia e uno sviluppo equilibrato delle competenze personali, la scuola si impegna a realizzare una progettazione inclusiva che riconosca e valorizzi le differenze, declinata in percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione delle associazioni e dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio. Il nostro Istituto ha aderito alla rete regionale "Scuole che promuovono la salute" che coinvolge più di sessanta scuole della regione allo scopo di costruire una scuola sempre più attenta al benessere e alla salute degli studenti nel quadro di un'ampia alleanza tra scuola, sanità e comunità, coordinata dall'Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo e con la collaborazione dell'Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara, impegnata nella ricerca scientifica e nella formazione del personale scolastico sui temi della salute e della prevenzione. Dallo scorso anno scolastico l'Istituto aderisce al Progetto "Affido culturale con la scuola", in collaborazione con associazioni del territorio. Affido Culturale (AC) è un programma di intervento per il contrasto alla povertà educativa che mira al rafforzamento di comunità educanti coese e solidali sfruttando il potenziale della cultura quale indispensabile volano per il corretto sviluppo della vita sociale e cognitiva dei bambini, attraverso la fruizione regolare e attiva delle biblioteche, dei musei, dei teatri, dei cinema e del patrimonio materiale e immateriale del territorio. L'offerta formativa dell'Istituto si arricchisce anche di proposte diversificate riguardanti l'attività sportiva, nella consapevolezza del valore formativo dello sport per lo sviluppo delle competenze motorie, cognitive, emotive e relazionali e per la promozione di atteggiamenti positivi e consapevoli, che facciano riflettere bambini e ragazzi sulla necessità di adottare stili di vita orientati al benessere fisico e psicologico. Nell'ambito delle competenze personali e sociali, la nostra scuola si propone di implementare pratiche innovative rispetto all'organizzazione della didattica, del tempo e dello spazio del "fare scuola" come le pratiche del debate e dell'outdoor education. Il debate è una metodologia capace di sviluppare il pensiero dialettico e critico e di supportare gli alunni nello sviluppo di importanti abilità e competenze (flessibilità, ragionamento, capacità di parlare in pubblico), mentre la metodologia dell'Outdoor Education contempla una grande varietà di attività didattiche che vanno da esperienze di tipo percettivo-sensoriale (orto didattico, visite a fattorie, musei, parchi, ecc.) ad esperienze basate su attività socio-motorie ed esplorative tipiche (orienteering, trekking, vela, ecc.) e a percorsi didattici realizzati in ambienti urbani (musei, piazze, parchi cittadini, ecc.), dove è garantito un rapporto diretto e concreto con il mondo reale e il coinvolgimento nella sua interezza del soggetto in formazione (dimensioni cognitiva, fisica, affettiva e relazionale). Nell'ottica dell'apprendimento permanente l'orientamento e la continuità assumono un ruolo strategico. Le politiche europee e nazionali riconoscono che l'orientamento lungo tutto il corso della vita è un diritto di ogni persona; è un processo che conduce l'individuo, lungo tutto il percorso di istruzione e formazione, a conoscere se stesso, le proprie potenzialità e i propri talenti. Superato l'ambito strettamente informativo, si pone oggi l'accento sulla valenza orientativa delle discipline e sulla necessità di ristrutturare e integrare i curricoli, focalizzando



l'attenzione sui contenuti funzionali alla costruzione di una identità personale e all'attribuzione di senso alle varie esperienze, siano esse personali o vissute da altri, nella realtà come nelle pagine di un libro. La riforma dell'orientamento, delineata dal "Piano nazionale di ripresa e resilienza", ha la finalità di rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione, di favorire una scelta consapevole e ponderata che valorizzi le potenzialità e i talenti delle alunne e degli alunni, nonché di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e di promuovere l'accesso alla più ampia gamma possibile di opportunità formative. Le "Linee guida per l'orientamento", adottate con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328, forniscono una cornice di senso e direttive comuni affinché le attività di orientamento svolte nelle scuole si inseriscano in un sistema strutturato prevedendo lo svolgimento di moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore, per anno scolastico, in tutte le classi delle scuole secondarie di primo grado (si vedano i Moduli per l'orientamento formativo presenti in questa stessa sezione). Le attività possono essere svolte in orario curricolare o extracurricolare, anche all'interno di progetti già in essere nell'istituzione scolastica. La creazione della "Piattaforma digitale unica per l'orientamento" a cura del MIM permette a studenti, docenti, istituzioni scolastiche e famiglie di avere un punto di accesso a tutti i servizi informativi e dispositivi dedicati all'orientamento, oltre alle informazioni utili nel passaggio tra primo e secondo ciclo di studi.

SCUOLA DELL'INFANZIA □ Progetto Accoglienza "Il barattolo dei pensieri felici: aprilo, condividi, sorridi" □ Progetto "Inclusione ed Integrazione": valorizzazione dei soggetti in apprendimento e attenzione ai processi di integrazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento e/o bisogni educativi speciali.

□ PROGETTO AUTONOMIA: attività per migliorare l'autonomia degli alunni con disabilità, la socializzazione ed il livello di autostima in orario curricolare. □ Progetto Continuità e Orientamento "Crescere insieme": attività finalizzate alla scoperta del sé, all'accettazione dell'altro, all'apertura verso il mondo esterno e al raccordo tra i diversi ordini di scuola - Attività rivolte a genitori e alunni delle classi "ponte" - Giornate di Open Day - Incontri con la Dirigenza e lo Staff per la presentazione dell'offerta formativa dell'Istituto - Pagina web dedicata sul sito dell'Istituto □ Servizio "Sportello d'ascolto psicologico" per genitori, alunni e docenti: uno spazio di ascolto, scambio e supporto, nel rispetto della privacy, per prevenire eventuali situazioni di disagio favorendo il benessere psicologico dei bambini, promuovere negli alunni la motivazione allo studio e la fiducia in se stessi, collaborare con i docenti e con le famiglie per accogliere le richieste e condividere strategie di intervento • Laboratorio "L'orto a scuola" - Attività negli spazi esterni dei plessi con il coinvolgimento dei nonni • Laboratorio "Fuori e dentro la natura" - Attività di esplorazione della natura attraverso i cinque sensi □ "Uno due calcia": attività psicomotoria globale in forma ludica □ Progetto "Movimentiamo la scuola" SCUOLA PRIMARIA • Progetto Accoglienza "Il barattolo dei pensieri felici: aprilo, condividi, sorridi" • Progetto "Inclusione ed Integrazione": valorizzazione dei soggetti in apprendimento e attenzione ai processi di integrazione degli alunni con disturbi specifici di apprendimento e/o bisogni



educativi speciali. • PROGETTO AUTONOMIA: attività per migliorare l'autonomia degli alunni con disabilità, la socializzazione ed il livello di autostima in orario curricolare • Progetto Continuità e Orientamento "Crescere insieme": attività finalizzate alla scoperta del sé, all'accettazione dell'altro, all'apertura verso il mondo esterno e al raccordo tra i diversi ordini di scuola - Attività rivolte a genitori e alunni delle classi "ponte" - Giornate di Open Day - Incontri con la Dirigenza e lo Staff per la presentazione dell'offerta formativa dell'Istituto - Pagina web dedicata sul sito dell'Istituto • Servizio "Sportello d'ascolto psicologico" per genitori, alunni e docenti: uno spazio di ascolto, scambio e supporto, nel rispetto della privacy, per prevenire eventuali situazioni di disagio favorendo il benessere psicologico dei bambini, promuovere negli alunni la motivazione allo studio e la fiducia in se stessi, collaborare con i docenti e con le famiglie per accogliere le richieste e condividere strategie di intervento • "Karate a scuola": attività motoria con esperti in orario curricolare • "Sport Attiva Kids": attività motoria con esperti in orario curricolare • Incontri di basket e pallavolo a cura di società sportive in orario curricolare SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO • Progetto Accoglienza "Il barattolo dei pensieri felici: aprilo, condividi, sorridi" • Progetto "Inclusione ed Integrazione": valorizzazione dei soggetti in apprendimento e attenzione ai processi di integrazione degli alunni con disturbi specifici di apprendimento e/o bisogni educativi speciali • PROGETTO AUTONOMIA: attività per migliorare l'autonomia degli alunni con disabilità, la socializzazione ed il livello di autostima in orario curricolare □ Moduli di Orientamento formativo: attività finalizzate alla scoperta del sé, all'accettazione dell'altro, all'apertura verso il mondo esterno e al raccordo tra i diversi ordini di scuola - Attività rivolte a genitori e alunni delle classi "ponte" - Giornate di Open Day - Incontri con la Dirigenza e lo Staff per la presentazione dell'offerta formativa dell'Istituto - Pagina web dedicata sul sito dell'Istituto • Servizio "Sportello d'ascolto psicologico" per genitori, alunni e docenti: uno spazio di ascolto, scambio e supporto, nel rispetto della privacy, per prevenire eventuali situazioni di disagio favorendo il benessere psicologico degli studenti, promuovere negli alunni la motivazione allo studio e la fiducia in se stessi, collaborare con i docenti e con le famiglie per accogliere le richieste e condividere strategie di intervento • Progetto "Scuola consapevole...con e per i nostri ragazzi" a cura dell'U.O.C. Ser.D. di Pescara - Promozione del benessere degli studenti per le classi prime e le classi terze • Incontri con associazioni, enti e agenzie del territorio su tematiche riguardanti il contrasto delle dipendenze, l'educazione alla salute e al benessere • Attività afferenti alla rete "Scuole che promuovono la salute", una rete di scuole a livello nazionale per mettere in atto un piano strutturato e sistematico per la promozione della salute di tutta la comunità scolastica • Progetto Indire Avanguardie educative – Il debate: argomentare per favorire un approccio dialettico e un uso critico del pensiero - Outdoor education: realizzare esperienze significative in ambienti naturali o urbani esterni alla scuola che garantiscono un rapporto diretto e concreto con il mondo reale e il territorio (uscite didattiche sul territorio con attività esplorative, trekking urbano alla scoperta dei luoghi identitari della città) • Progetto



"Vela-Approfondimento sportivo e valorizzazione risorse del territorio" a cura di ASD Pescara per le classi seconde • Giochi sportivi studenteschi - Tutte le classi • Potenziamento sportivo extracurricolare • "Scuola Attiva JUNIOR" – Percorso multi-sportivo e educativo per favorire la scoperta di diversi sport e la diffusione di sani stili di vita – Tutte le classi

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

Sviluppo delle competenze personali e sociali nell'ottica dell'apprendimento permanente - Promozione della capacità di gestire in modo autonomo il proprio apprendimento e di fare scelte responsabili e consapevoli - Potenziamento delle competenze relative alla formulazione di ipotesi e alla soluzione creativa dei problemi.



Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Informatica

Aule

Magna

**Strutture sportive**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

## ● Competenza in materia di cittadinanza

La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, a tutti i livelli, locale, nazionale ed internazionale. Le competenze di cittadinanza possono essere declinate secondo tre dimensioni interconnesse: • Conoscere e saper pensare, per sviluppare una cittadinanza riflessiva attraverso libertà, tolleranza, uguaglianza e solidarietà: ciò implica il conoscere le istituzioni pubbliche e i documenti nazionali ed internazionali che riguardano i diritti. • Essere cittadini, ovvero vivere la cittadinanza interiorizzando le regole democratiche e la sensibilità ai valori e ai diritti umani. • Partecipare, ovvero prendere decisioni nella sfera sociale e civile in maniera consapevole, assumendosi impegno e responsabilità. Le sfide poste dai problemi ambientali e da scenari sociali ed economici in rapida evoluzione chiedono la costruzione di società sostenibili, inclusive e resilienti. La scuola è dunque chiamata a promuovere nei bambini e nei ragazzi l'acquisizione di un ampio bagaglio di capacità e competenze relazionali: ascoltare, confrontarsi, rispettare le differenze, provare empatia, dialogare tenendo conto dei diversi punti di vista, lavorare in modo collaborativo per il raggiungimento di un obiettivo comune. Nel vasto campo della competenza relativa alla cittadinanza è stato introdotto dal Ministero l'insegnamento dell'educazione civica e diffuse le "Linee guida", con lo scopo di sviluppare "la



conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società", nonché di individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno concreto per l'esercizio della cittadinanza attiva. Il nostro Istituto ha aggiornato il curricolo verticale di Educazione civica alla luce delle nuove Linee guida (D.M. n.183/2024), strutturato in tre macroaree: Sviluppo sostenibile, Costituzione e Cittadinanza digitale. In riferimento a queste macroaree, la progettazione di percorsi curricolari e di ampliamento dell'offerta formativa si focalizza sui seguenti nuclei tematici: Costituzione, sviluppo economico e sostenibilità, cittadinanza digitale. Con particolare riferimento al secondo nucleo, la scuola si impegna a promuovere le iniziative e i progetti che si richiamano ai principi della sostenibilità e della responsabilizzazione ecologica indicati dal Piano Ministeriale RiGenerazione Scuola, il piano attuativo degli obiettivi dell'Agenda 2030 pensato per accompagnare le scuole nella transizione ecologica e culturale (D. Lgs. 196/2021). L'Istituto ha aderito alla rete per il Progetto "Service Learning", con scuola capofila il Polo liceale "Luigi Illuminati" di Atri. Questo metodo innovativo prevede la costruzione di situazioni didattiche di pubblico servizio, in cui vengono coniugati volontariato per la comunità e apprendimento. Le attività didattiche partono da situazioni problematiche reali, direttamente legate a particolari bisogni del contesto socioeconomico e ambientale in cui si colloca la scuola, e fanno sì che gli studenti, mentre apprendono impegnati nella realizzazione di un progetto, sviluppino nel contempo le competenze sociali, civiche e democratiche. Un'attenzione particolare, nell'ambito dello sviluppo della competenza sociale e civica, è riservata alla promozione di attività ed incontri volti al contrasto del bullismo e del cyberbullismo, sin dalla Scuola dell'Infanzia, con attività centrate sulla acquisizione di consapevolezza delle proprie emozioni, fino agli ultimi anni della Scuola Primaria e alla Secondaria con attività più specifiche mirate alla conoscenza e prevenzione del fenomeno.

**SCUOLA DELL'INFANZIA** • Evento "Natale solidale" e raccolta alimentare • Laboratori di cittadinanza attiva, educazione ambientale e sostenibilità • Celebrazione di giornate commemorative • Iniziative di solidarietà in collaborazione con associazioni del territorio

**SCUOLA PRIMARIA** • Laboratori di cittadinanza attiva, educazione ambientale e sostenibilità • Laboratorio "L'orto a scuola" in continuità con la Scuola dell'Infanzia – PN "Scuola e competenze" 2021/2027 -Piano Estate • Prevenzione del bullismo e del cyberbullismo • Progetto Nazionale "Un albero per il futuro" promosso dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica in collaborazione con i Carabinieri della Biodiversità • Bicincittà: partecipazione alla Manifestazione cicloturistica e concorso di idee sulla mobilità sostenibile • Celebrazione di giornate commemorative • Adesione ad iniziative promosse dal territorio

**SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO** • Progetto "Educazione alla Salute e Primo soccorso" a cura della Croce Rossa (classi terze) • Progetto "Il Giornalino del Comprensivo" per tutte le classi - PN "Scuola e competenze" 2021/2027 - Piano Estate • Progetto "Le regole un



aiuto non un limite: facciamo attività fisica in sicurezza" - Tutte le classi • Incontri con la polizia postale sul tema del cyberbullismo • Prevenzione del bullismo e del cyberbullismo • Bicincittà: partecipazione alla Manifestazione cicloturistica e concorso di idee sulla mobilità sostenibile • Partecipazione al Progetto "A scuola di Costituzione": il concorso è volto a realizzare, nel quadro dell'attività didattica, percorsi curricolari finalizzati a 'leggere', 'esplorare', 'praticare' la Costituzione italiana • Celebrazione di giornate commemorative • Adesione ad iniziative promosse dal territorio

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

Sviluppo delle competenze sociali e civiche relativamente alla cittadinanza attiva, all'uso



consapevole delle tecnologie digitali e della rete, al rispetto dell'ambiente nell'ottica della sostenibilità.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Magna

## ● Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Questa competenza estende la nostra possibilità di comunicare con chi ci circonda, implicando la comprensione di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati tramite l'arte e le altre forme culturali; essa pone al centro il rispetto per le diversità e l'apprezzamento dell'identità culturale anche di chi non ha le nostre stesse radici. Essa prevede la conoscenza delle diverse culture nazionali, internazionali, europee e regionali e del patrimonio artistico culturale che le arricchisce, presuppone la capacità di orientarsi nello spazio e nel tempo, di comprendere processi storici, di utilizzare le arti e le altre forme culturali come strumenti per interpretare e plasmare il mondo. Include la comprensione delle diverse modalità in cui avviene la comunicazione e la circolazione di idee nei testi scritti, cartacei e digitali, nella musica, nell'arte, nella danza, nel teatro e nel cinema, nelle forme ibride. A scuola bambini e ragazzi esplorano l'universo dei segni comunicando ed esprimendo emozioni attraverso il disegno, i colori, i suoni, la gestualità e il movimento e hanno modo di acquisire via via maggiore dimestichezza con i diversi linguaggi e le tecniche espressive, la capacità di leggere e interpretare immagini, di individuare i principali aspetti formali dell'opera d'arte, di comprendere e utilizzare il lessico specifico delle varie discipline, di riflettere sull'importanza di salvaguardare il paesaggio e il patrimonio artistico culturale. La scuola inoltre si impegna a sostenere e a sviluppare un atteggiamento positivo che comprenda la curiosità, l'apertura verso



nuove possibilità e la disponibilità a partecipare alle esperienze culturali. La scuola si propone quindi di avvicinare bambini e ragazzi a tutte le forme di espressione culturale e artistica; in modo peculiare viene promossa la fruizione del linguaggio musicale, valorizzando attività incentrate sul canto e sull'approccio agli strumenti musicali. SCUOLA DELL'INFANZIA • Laboratori creativi - Laboratorio di Natale "Babbo Natale canterino e i bambini" con evento finale • Spettacolo teatrale "I diritti dei bambini...Nel Paese delle meraviglie con Alice" a cura dell'Associazione "Le maschere APS" • Laboratorio musicale • Uscite didattiche • Partecipazione a concorsi SCUOLA PRIMARIA • Apprendimento pratico della musica: pratica corale e strumentale per alunni delle classi seconde, terze, quarte e quinte • Coro d'Istituto per classi quarte e quinte • Laboratori creativi • Partecipazione a concorsi • Partecipazione a proiezioni cinematografiche e a spettacoli teatrali • Uscite didattiche e laboratori • Partecipazione a concorsi SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO • Progetto "Musica d'insieme". Orchestra da camera e/o gruppi da camera "Tinozzi" • Coro d'Istituto • Concerti d'Istituto di Natale e di fine anno • Esperienze musicali all'estero • Concorso Allegri • Concorso Lions Clubs International "Un poster per la pace" • Laboratorio "Tinozzi Teatro" – PN "Scuola e competenze" 2012/2027 - Piano Estate • "Cineforum narrativo" - Un percorso pensato per avvicinare i ragazzi alla storia attraverso il linguaggio del cinema, stimolando la partecipazione attiva, la riflessione critica, l'espressione emotiva e la scrittura creativa - Piano Estate 2025/2026 – Fondi Strutturali Europei • Attività nell'ambito della rete afferente al "Polo Artistico\_Performativo" : promozione della creatività e valorizzazione delle varie forme di espressione artistica • Adesione a progetti nell'ambito del Piano Nazionale di educazione all'immagine "Cinema e Immagini per la scuola" promosso dal Ministero della Cultura e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito - Rete "OTTOeMEZZO" • Partecipazione alla giuria ragazzi della manifestazione "Adriatic Film Festival" – Festival del cinema indipendente organizzato dall'associazione culturale Adriatic Movie e dedicato in particolare a cortometraggi e documentari .• Partecipazione ad attività di pratica musicale di insieme e di arti performative nell'ambito della rete "Musica in cantiere" • Partecipazione a concorsi • Partecipazione a proiezioni cinematografiche e a spettacoli teatrali • Viaggi di istruzione e uscite didattiche

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

Potenziamento delle competenze relative alla comprensione e all'utilizzo dei diversi linguaggi -  
Promozione del rispetto per le diverse culture e per il patrimonio storico, artistico e ambientale

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica



Musica

Aule

Magna

## ● Valorizzazione delle eccellenze

L'Istituto promuove la partecipazione a concorsi e iniziative che, rispondendo alle finalità educative e didattiche dell'offerta formativa, valorizzino i talenti e incoraggino alunne e alunni a mettere in gioco abilità e competenze e a potenziare la propria creatività in contesti sfidanti.

Concorsi Orchestra A.S. 2024/25 Bovino "Rossomandi" Concorso Nazionale Primo premio Corato "Euterpe" concorso nazionale Primo premio A. S. 2023/24 Concorso "Seamphony-La nave della musica" a Barcellona Primo premio A. S. 2022/23 Concorso Nazionale "Scuole in musica" Verona Primo premio A. S. 2021/22 Sogliano al Rubicone Primo premio - A. S. 2023/2024 2024/2025 2025/2026 "Campionati internazionali di giochi matematici" organizzati dall'Università Bocconi e Centro PRISTEM- Concorsi di scrittura e di poesia - A. S. 2024/2025 Concorso "Penna e Spatha" indetto dall'Associazione Italia Langobardorum e promosso con il supporto della Fondazione Euducation - Dall'A. S. 2022/2023 Concorso artistico "Domenico Allegrino" - Dall'A. S. 2022/2023 Concorso Lyons "Un poster per la pace" - A. S. 2023/2024 2024/2025 2025/2026 Concorso "A scuola di Costituzione" promosso da CIDI (Centro Iniziativa Democratica Insegnanti)

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

### Valorizzazione delle eccellenze

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
	Scienze
	Laboratorio mobile di scienze
	Kit di robotica educativa
<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Magna



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
<p>Titolo attività: Lim-notebook in classe <b>SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO</b></p>	<p>· Ambienti per la didattica digitale integrata</p> <p><b>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</b></p> <p>Destinatari: alunni e docenti dei tre ordini di scuola</p> <p>Miglioramento dell'apprendimento degli alunni tramite lo sviluppo delle competenze digitali.</p> <p>Miglioramento della professionalità docente.</p>
<p>Titolo attività: Un profilo per ogni studente <b>IDENTITA' DIGITALE</b></p>	<p>· Un profilo digitale per ogni studente</p> <p><b>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</b></p> <p>Creazione ed implementazione della piattaforma Google WorkSpace for Education e di un account per ogni studente, collegato al dominio dell'istituto. Gli studenti hanno la possibilità di utilizzare in sicurezza tutte le applicazioni di Google e di integrarle con la didattica tradizionale, sia nel caso di attività in presenza che a distanza.</p> <p>L'obiettivo è quello di fornire facilitare l'uso degli strumenti digitali e favorire l'alfabetizzazione informatica</p>



Ambito 1. Strumenti	Attività
<p>Titolo attività: Un profilo per ogni docente</p> <p><b>IDENTITA' DIGITALE</b></p>	<p>· Un profilo digitale per ogni docente</p> <p><b>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</b></p> <p>Creazione ed implementazione della piattaforma Google WorkSpace for Education e di un account per ogni docente, collegato al dominio dell'istituto. I docenti hanno la possibilità di utilizzare in sicurezza tutte le applicazioni di Google e di integrarle con la didattica tradizionale, sia nel caso di attività in presenza che a distanza</p>
<p>Titolo attività: Laboratorio di Robotica educativa</p> <p><b>SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO</b></p>	<p>· Ambienti per la didattica digitale integrata</p> <p><b>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</b></p> <p>Destinatari: studenti della scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I grado</p> <p>Per ogni ordine di scuola sono attivati laboratori di robotica educativa adeguati all'età degli studenti.</p> <p>Nella scuola dell'infanzia vengono utilizzati robot educativi a forma di ape per insegnare il coding, la lateralizzazione, l'orientamento spaziale e semplici concetti di programmazione.</p> <p>Nella scuola primaria vengono utilizzati robot capaci di eseguire semplici comandi direzionali o per costruire programmi più complessi e articolati.</p> <p>Nella scuola secondaria di I grado vengono utilizzati robot costruiti dagli studenti con componenti in plastica e sensori. Gli studenti progettano, costruiscono e programmano il robot anche con l'obiettivo di partecipare alle competizioni di robotica educativa.</p>



Ambito 1. Strumenti

Attività

Gli obiettivi sono quelli di stimolare il pensiero creativo; accrescere le capacità decisionali, il senso di responsabilità e l'autostima; sviluppare la capacità di analizzare e risolvere problemi; acquisire un linguaggio di programmazione

**Titolo attività:** Banda Ultra larga  
**ACCESSO**

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

In tutti i plessi dell'Istituto la connessione internet ultra veloce consente la gestione dei dispositivi digitali di cui la scuola è dotata ed una maggiore velocità nello svolgimento delle attività didattiche on line

**Titolo attività:** Rete LAN e W-LAN  
**ACCESSO**

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Destinatari: plesso scuola secondaria di I grado

Oltre alla connessione internet ultra veloce il plesso è dotato del cablaggio di tutti i locali della scuola (aula e laboratori) sia via cavo che con rete Wi-Fi per sfruttare a pieno l'efficienza della connettività

**Titolo attività:** Dematerializzazione  
amministrativa  
**AMMINISTRAZIONE DIGITALE**

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Destinatari: segreteria



Ambito 1. Strumenti

Attività

L'obiettivo è quello di digitalizzare tutti i documenti amministrativi ed informatizzare le procedure

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

**Titolo attività:** Curricolo di Tecnologia  
**COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Aggiornare il curricolo di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Destinatari: docenti e alunni della scuola secondaria di I grado

Il curricolo di Tecnologia della scuola secondaria di I grado viene aggiornato con la sezione relativa alle competenze digitali e alla cittadinanza digitale

**Titolo attività:** Coding e pensiero computazionale  
**COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Partecipazione alla settimana del coding e realizzazione delle attività presenti nella piattaforma "Programma il futuro" per lo sviluppo della logica e del pensiero computazionale

**Titolo attività:** Sicurezza in rete con Generazioni Connesse  
**COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste in relazione al PNSD

PTOF 2025 - 2028

### Ambito 2. Competenze e contenuti

### Attività

Il nostro Istituto si è dotato di una e-Policy, un documento programmatico volto a promuovere le competenze digitali ed un uso delle tecnologie digitali positivo, critico e consapevole, sia da parte degli alunni sia da parte dei docenti e dei genitori coinvolti nel processo educativo. Fra le azioni previste la conoscenza del documento, le attività di formazione per alunni , genitori e docenti, i percorsi rivolti alla prevenzione dei rischi on line , le azioni mirate alle procedure di segnalazione di casi di cyber bullismo, di sexting , etc e la messa in atto di strumenti per una migliore gestione delle strumentazioni ICT.

La partecipazione al Safer Internet Day e l'utilizzo della piattaforma ministeriale Generazioni Connesse, la realizzazione di un progetto eTwinning sono alcune delle altre azioni volte a promuovere un corretto utilizzo del web e per migliorare le competenze degli studenti nella sicurezza in rete.

**Titolo attività:** Competizioni di robotica educativa

**COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Destinatari: studenti della scuola secondaria di I grado

In orario extracurricolare vengono attivati laboratori di robotica educativa ai quali partecipare su base volontarie per la preparazione delle competizioni di robotica

Gli obiettivi sono quelli di stimolare il pensiero creativo; accrescere le capacità decisionali, il senso di responsabilità e l'autostima; sviluppare la capacità di analizzare e risolvere problemi; acquisire un linguaggio di programmazione

**Titolo attività:** e-Twinning

- Un framework comune per le competenze digitali degli



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

**COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

studenti

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'azione eTwinning si realizza attraverso una piattaforma informatica che coinvolge i docenti facendoli conoscere e collaborare in modo semplice, veloce e sicuro, sfruttando le potenzialità del web per favorire un'apertura alla dimensione comunitaria dell'istruzione e la creazione di un sentimento di cittadinanza europea condiviso nelle nuove generazioni.

L'azione è il tramite per aprirsi ad una nuova didattica basata sulla **progettualità, lo scambio e la collaborazione**, in un contesto multiculturale e con numerose opportunità di formazione e riconoscimento di livello internazionale.

Le attività multidisciplinari realizzate sulla piattaforma e-Twinning sono destinate a tutti gli studenti della scuola Primaria e della Secondaria di I grado.

Risultati attesi

Migliorare le competenze linguistiche, digitali, sociale e civiche, imparare ad imparare, competenze in materia di cittadinanza e consapevolezza ed espressione culturali

Titolo attività: Progetto "Connessioni digitali" (Save the Children)

**COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Destinatari: studenti della scuola secondaria di I grado



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Il progetto, proposto e coordinato da Save the Children, prevede l'allestimento di una newsroom, cioè di un ambienti di apprendimento fornito di tutti gli elementi essenziali per accogliere le classi che qui si trasformano in vere e proprie "redazioni". La redazione giornalistica digitale consente agli studenti di cimentarsi in video interviste, reportage, inchieste e quindi esercitare le proprie competenze digitali come reali protagonisti della rete.

L'obiettivo è quello di offrire agli studenti un'opportunità per apprendere, ma anche sperimentare, sviluppare e far fiorire liberamente capacità, talenti e aspirazioni, attraverso l'utilizzo responsabile, critico e creativo degli strumenti digitali.

**Titolo attività:** Condivisione dei beni librari

**CONTENUTI DIGITALI**

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Si prevede la realizzazione di una rete digitale per la condivisione dei beni librari delle scuole dell'Istituto e del territorio.

**Titolo attività:** Software libero

**CONTENUTI DIGITALI**

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Favorire la conoscenza e l'utilizzo del software libero in tutta la comunità scolastica attraverso l'uso preferenziale di software e sistemi operativi liberi e open source.

**Titolo attività:** Coding con CS First

**COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Nell'ambito del potenziamento di Tecnologia vengono svolte, nella scuola secondaria di I grado, attività di coding con l'ausilio della piattaforma CS FIRST quale attività propedeutica ai laboratori di robotica educativa

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

**Titolo attività:** Pronto soccorso informatico

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

**FORMAZIONE DEL PERSONALE**

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Destinatari: Tutti gli operatori dell'istituto.

- Efficienza degli strumenti informatici
- Aumento delle competenze operative.

**Titolo attività:** Animatore digitale:  
Google APP  
**ACCOMPAGNAMENTO**

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Docenti dell' istituto: "rafforzamento delle competenze digitali per una didattica innovativa".

- Apprendere l'utilizzo di applicazioni per la didattica



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Attività previste in relazione al PNSD

PTOF 2025 - 2028

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

- Sviluppare la capacità di lavorare in modalità cooperative
- Condividere le buone pratiche.

**Titolo attività:** Tecnologie per  
l'apprendimento attivo (TEAL)  
**FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

#### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Si rivolge alla scuola secondaria di I grado e si tratta di un metodo di insegnamento/apprendimento che mira a sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare e creare nuovi spazi per l'apprendimento.

L'applicazione della metodologia TEAL (Tecnologie per l'apprendimento attivo) ha lo scopo di:

- superare la logica dello studio inteso come mero apprendimento mnemonico di testi scritti;
- favorire l'approccio progettuale e la pratica laboratoriale nei percorsi di formazione;
- promuovere lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, la loro autonomia e capacità di lavorare con gli altri (soft skill);
- consentire il miglioramento delle interazioni educative in aula – ottimizzando il tempo a scuola – e sviluppare e rafforzare l'apprendimento tra pari e quello autonomo.

**Titolo attività:** Progetto "Connessioni  
digitali" (Save the Children)  
**FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

#### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

La formazione si rivolge ai docenti della scuola secondaria di I grado coinvolti nel progetto "Connessioni digitali" promosso da Save the Children e ha lo scopo di accompagnare i docenti durante tutto il percorso biennale dal punto di vista metodologico e tecnico nella realizzazione di laboratori di creazione cross-mediale per acquisire e rafforzare le competenze digitali, apprendendo al mondo virtuale e al territorio

Titolo attività: Robocup - robotica  
educativa

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**

Si tratta di una formazione erogata dalla rete Robocup e rivolta a tutti i docenti dell'Istituto per l'acquisizione e il rafforzamento delle competenze di robotica allo scopo di proporre laboratori di robotica educativa in tutti e tre gli ordini di scuola.

Titolo attività: Formazione Rete di  
ambito

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**

L'Istituto aderirà alle iniziative di formazione sul digitale proposte dalle reti di Ambito di cui fa parte allo scopo di rafforzare le competenze digitali di tutti i docenti.

## Approfondimento

L'innovazione digitale dell'Istituto risponde ai bisogni legati ai mutamenti sociali, culturali ed



economici della realtà contemporanea; al documento d'indirizzo del MIM e ai relativi investimenti finanziari fanno seguito tutta una serie di iniziative in cui gli alunni utilizzano nuovi ambienti d'apprendimento e strumenti digitali in modo consapevole, coinvolgendo non solo i docenti del Team digitale, ma tutti i docenti, che sono chiamati ad agire come facilitatori di percorsi didattici innovativi per promuovere la fruizione critica e l'elaborazione creativa di nuovi contenuti.

In base a quanto stabilito dal Piano Nazionale per la Scuola digitale, la pianificazione dell'Istituto prevede nel triennio interventi nelle seguenti aree:

- Didattica laboratoriale e costruzione di ambienti per l'apprendimento innovativi
- Digitalizzazione amministrativa e didattica
- Servizi digitali per la comunicazione scuola-famiglia e scuola-studenti e funzioni connesse al Registro Elettronico
- Sviluppo di competenze digitali
- Rafforzamento delle competenze digitali dei docenti
- Potenziamento delle competenze digitali degli alunni
- Utilizzo e creazione di contenuti in formato digitale
- Incentivazione dell'utilizzo di tecnologie per una didattica innovativa e coinvolgente

Per raggiungere gli obiettivi descritti, l'Animatore digitale, a fianco del Dirigente Scolastico e del Direttore Amministrativo, in un clima di collaborazione con le figure di sistema e gli operatori tecnici, promuove iniziative riferite agli ambiti della formazione interna, del coinvolgimento della comunità scolastica e della ricerca di soluzioni e proposte innovative.

La realizzazione del PNSD implica inevitabilmente l'attivazione di processi per il monitoraggio e la revisione di risultati, strumenti e risorse. Saranno quindi individuati momenti istituzionali all'interno della comunità scolastica per la condivisione e la riflessione critica dei dati raccolti.



# Valutazione degli apprendimenti

## Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

D. ALIGHIERI - PEAA835014

VIA B.BUOZZI - PEAA835025

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

In linea con le Indicazioni Nazionali 2012, la valutazione nella Scuola dell'Infanzia ha una funzione eminentemente formativa e mette in gioco l'osservazione delle dinamiche di insegnamento/apprendimento e la relazione con il contesto educativo. Essa ha l'obiettivo di favorire nel bambino lo sviluppo delle proprie potenzialità e il raggiungimento dei traguardi di apprendimento.

Campi di osservazione sono il comportamento sociale e il comportamento di lavoro.

Gli strumenti sono:

- Fogli di osservazione di contesto occasionale e sistematica.
- Analisi condivisa tra le insegnanti dei dati emersi.
- Griglie di osservazione strutturate dei livelli di apprendimento per le 3 fasce di età, in relazione ai diversi campi di esperienza.
- Profilo delle competenze relative ai traguardi di sviluppo per i bambini di 5 anni.
- Documento di passaggio alla scuola primaria.

### Allegato:

[Criteri di valutazione.pdf](#)



## Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'introduzione dell'educazione civica nel curricolo d'Istituto coinvolge anche la Scuola dell'Infanzia, prima comunità allargata di vita associata per i bambini da tre a cinque anni. Pertanto la valutazione si esprimerà tramite osservazioni sistematiche del comportamento relativamente al rispetto delle regole scolastiche, alle regole di gioco, al rispetto dei materiali, all'accettazione di idee diverse dalle proprie.

Vista l'età dei bambini sarà indispensabile un confronto costante con la famiglia.

Tutte le osservazioni confluiranno nel documento di passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria, già in uso nell'istituto.

### **Allegato:**

[valutazione\\_educazione civica\\_infanzia.pdf](#)

## Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La maturazione di adeguate capacità relazionali consente di partecipare alla vita sociale, di mettersi in relazione in modo positivo e costruttivo con gli altri e di superare le frustrazioni nell'affrontare e risolvere conflitti.

Gli indicatori individuati sono:

**GESTIONE DELLA EMOZIONI:** capacità di riconoscere e regolare le proprie emozioni per mettere in atto dei comportamenti adeguati ai diversi contesti.

**MANIFESTARE FIDUCIA IN SE STESSO E NEGLI ALTRI:** capacità di assumere autonomamente ruoli e compiti e di mostrare atteggiamenti di affidamento nei confronti dell'adulto. Capacità di chiedere aiuto e offrire sostegno in caso di difficoltà.

**EMPATIA:** capacità di comprendere e condividere le emozioni di altri partendo dalle proprie.

**RISPETTO DELLE REGOLE:** capacità di rispettare norme comuni e regole condivise (di gioco, di lavoro, di sezione).

**RISPETTO DELL'ALTRO:** capacità di negoziare e accettare diversi punti di vista.

**COOPERAZIONE:** capacità di interagire costruttivamente nel gruppo dei pari condividendo e partecipando attivamente al raggiungimento di un obiettivo comune.

**FLESSIBILITÀ:** capacità di proporre al gruppo soluzioni alternative e originali per la realizzazione del



compito accettando, eventualmente, di rivedere il proprio punto di vista.

## **Allegato:**

valutazione\_educazione civica\_infanzia.pdf

## **Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO**

I.C. PESCARA 8 - PEIC835007

## **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

Si rimanda alla sezione relativa ai plessi e al documento allegato.

## **Allegato:**

Criteri di valutazione\_infanzia.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Si rimanda alla sezione relativa ai plessi e al documento allegato.

## **Allegato:**

valutazione\_educazione civica\_infanzia.pdf



## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

Si rimanda alla sezione relativa ai plessi e al documento allegato.

### **Allegato:**

[valutazione\\_educacionecivica\\_infanzia.pdf](#)

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Si rimanda alla sezione relativa ai plessi e al Protocollo di valutazione allegato.

### **Allegato:**

[Protocollovalutazione\\_2024.2025.pdf](#)

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Si rimanda alla sezione relativa ai plessi e al Protocollo di valutazione allegato.

### **Allegato:**

[Protocollovalutazione\\_2024.2025.pdf](#)



## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Si rimanda alla sezione relativa ai plessi e al Protocollo di valutazione allegato.

### **Allegato:**

Protocollovalutazione\_2024.2025.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Si rimanda alla sezione relativa ai plessi e al documento allegato.

### **Allegato:**

Criteri di ammissione\_ non ammissione all Esame di Stato.pdf

## **Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

S.M. D.TINOZZI - PESCARA - PEMM835018

### **Criteri di valutazione comuni**

VOTO 10 Raggiungimento eccellente degli obiettivi di apprendimento; padronanza completa e critica dei contenuti e delle abilità; uso sempre corretto dei linguaggi specifici e degli strumenti. VOTO 9 Raggiungimento completo degli obiettivi di apprendimento; sicura padronanza dei contenuti e delle



abilità; uso corretto dei linguaggi specifici e degli strumenti. VOTO 8 Buon raggiungimento degli obiettivi di apprendimento; buona padronanza dei contenuti e delle abilità; uso generalmente corretto dei linguaggi specifici e degli strumenti. VOTO 7 Raggiungimento sostanziale degli obiettivi di apprendimento; padronanza non sempre sicura dei contenuti e delle abilità; uso a volte incerto dei linguaggi specifici e degli strumenti. VOTO 6 Raggiungimento essenziale degli obiettivi di apprendimento; padronanza superficiale dei contenuti e delle abilità; uso incerto dei linguaggi specifici e degli strumenti. VOTO 4-5 Raggiungimento parziale o mancato degli obiettivi minimi; conoscenze e abilità parziali e frammentarie; difficoltà nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti.

## **Allegato:**

[Criteri\\_Trasversali\\_Valutazione.pdf](#)

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Nella Scuola secondaria di primo grado l'insegnamento è affidato, in contitolarità, ai docenti del Consiglio di classe, tra i quali è individuato un coordinatore. Sono previste almeno 33 ore annuali, nel corso delle quali i docenti progettano unità di apprendimento, moduli pluridisciplinari o interdisciplinari e attività che sviluppano conoscenze, abilità e competenze relative all'educazione alla cittadinanza, all'educazione alla salute, all'educazione ambientale e all'educazione digitale, facendo riferimento al curricolo verticale di istituto e al D.M. n.183/2024. L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto di valutazione periodica e finale. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente in decimi, da inserire nel documento di valutazione. La valutazione deve essere coerente con le competenze, le abilità e le conoscenze indicate nel Curricolo verticale di Educazione civica e affrontate durante l'attività didattica e si avvale di strumenti condivisi.

## **Allegato:**

[curricoloverticale \\_educazione civica.pdf](#)



## Criteri di valutazione del comportamento

La legge n. 150/2024 e l'OM n.3 del 9 gennaio del 2025 hanno modificato la valutazione del comportamento per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, innovando l'articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017, in termini di modalità di valutazione e di ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato. Il comportamento degli alunni viene valutato con voto in decimi; come per la valutazione degli apprendimenti; ciascuna istituzione scolastica delibera, a norma dell'articolo 4 del DPR 275/1999, i criteri di valutazione, tenendo a riferimento lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche. Il voto di comportamento attribuito nello scrutinio finale deve tenere conto dell'intero anno scolastico, anche in riferimento a eventuali episodi che possono aver determinato l'applicazione di sanzioni disciplinari. Si evidenzia che il voto di comportamento costituisce un elemento determinante per la non ammissione dell'alunno alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. Infatti, nel caso in cui il consiglio di classe attribuisca nello scrutinio finale un voto inferiore a sei decimi, è disposta la non ammissione dell'alunno, anche in presenza di una valutazione pari o superiore a sei decimi nelle discipline del curricolo. La comunità educante dell'IC8 interpreta la valutazione del comportamento quale opportunità di crescita, momento di riflessione personale dell'alunno, occasione per promuovere nello studente motivazione crescente e percezione di autoefficacia. In tale processo, la collaborazione con le famiglie è centrale, in nome dell'alleanza educativa che rappresenta l'anello di congiunzione per il successo formativo. Il voto in comportamento, pertanto, è determinato da una valutazione complessiva dei livelli di competenza raggiunti nel comportamento sociale, considerando anche la presenza di provvedimenti disciplinari e la frequenza scolastica. Gli indicatori per la valutazione del comportamento sono:

- Convivenza civile
- Relazionalità
- Partecipazione
- Provvedimenti disciplinari
- Frequenza scolastica

L'attribuzione del voto di comportamento non implica necessariamente la considerazione di tutti gli indicatori previsti, ma può essere determinata sulla base della loro prevalenza in uno dei livelli considerati. Il voto di comportamento concorre alla determinazione della media dei voti dell'anno scolastico. La scala di valutazione è compresa tra il voto 10/10 e il voto 5/10.

### **Allegato:**

[valutazione\\_comportamento\\_secondaria.pdf](#)



## Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai sensi degli artt. 5 e 6 del D. Lgs. 62/2017 sono ammessi alla classe successiva: • gli alunni per i quali sia stata accertata la validità dell'anno scolastico, cioè che hanno frequentato per almeno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato. Rientrano nel monte ore annuale personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del Consiglio di classe; □ gli alunni che, pur avendo superato il limite di assenze necessario per la validità dell'anno scolastico, usufruiscono di deroga motivata per casi eccezionali, deliberata dal Collegio dei docenti e congruamente documentata, purché la frequenza effettuata fornisca al Consiglio di classe elementi sufficienti per procedere alla valutazione; □ gli alunni che abbiano parzialmente raggiunto o non abbiano raggiunto i livelli di apprendimento in una o più discipline, per i quali il Consiglio di classe, con votazione assunta all'unanimità o a maggioranza, ritiene che le carenze non pregiudichino la maturazione personale dell'alunno, nonché la possibilità di piena acquisizione di adeguati livelli di apprendimento nel successivo iter scolastico. Ai sensi degli artt. 5 e 6 del D. Lgs. 62/2017, del D.M. n.249/1998 e successive modificazioni, della Legge 150/2024 e dell'O.M. n. 3 del 9 gennaio 2025, non sono ammessi alla classe successiva gli alunni che □ abbiano superato il limite dei tre quarti di assenze del monte ore annuale personalizzato e non rientrino nei casi eccezionali di deroga deliberati dal Collegio dei docenti; □ avendo superato il limite di assenze necessario per la validità dell'anno scolastico e pur usufruendo di deroga motivata, deliberata dal Collegio dei docenti e adeguatamente documentata, hanno effettuato una frequenza irregolare che non fornisce al Consiglio di classe elementi sufficienti per procedere alla valutazione; □ sono incorsi nella sanzione disciplinare della esclusione dallo scrutinio finale prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249; □ in sede di scrutinio finale presentino insufficienze gravi (voto 4) in tre o più discipline; □ in sede di scrutinio finale presentino insufficienze gravi (voto 4) in due discipline e insufficienze non gravi (voto 5) in 3 o più discipline. □ in sede di scrutinio finale abbiano riportato un voto di comportamento inferiore a sei decimi (art. 5 dell'O.M. n. 3 del 09/01/2025). In caso di parziale o mancato raggiungimento dei livelli di apprendimento, il Consiglio di classe delibera a maggioranza la non ammissione alla classe successiva, fornendo adeguata motivazione.

### **Allegato:**

Criteri di ammissione \_ non ammissione alla classe successiva SECONDARIA (1).pdf



## Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Ai sensi degli artt. 5 e 6 del D. Lgs. 62/2017 sono ammessi alla classe successiva: • gli alunni per i quali sia stata accertata la validità dell'anno scolastico, cioè che hanno frequentato per almeno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato. Rientrano nel monte ore annuale personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del Consiglio di classe; □ gli alunni che, pur avendo superato il limite di assenze necessario per la validità dell'anno scolastico, usufruiscono di deroga motivata per casi eccezionali, deliberata dal Collegio dei docenti e congruamente documentata, purché la frequenza effettuata fornisca al Consiglio di classe elementi sufficienti per procedere alla valutazione; □ gli alunni che abbiano parzialmente raggiunto o non abbiano raggiunto i livelli di apprendimento in una o più discipline, per i quali il Consiglio di classe, con votazione assunta all'unanimità o a maggioranza, ritiene che le carenze non pregiudichino la maturazione personale dell'alunno, nonché la possibilità di piena acquisizione di adeguati livelli di apprendimento nel successivo iter scolastico. Ai sensi degli artt. 5 e 6 del D. Lgs. 62/2017, del D.M. n.249/1998 e successive modificazioni, della Legge 150/2024 e dell'O.M. n. 3 del 9 gennaio 2025, non sono ammessi alla classe successiva gli alunni che □ abbiano superato il limite dei tre quarti di assenze del monte ore annuale personalizzato e non rientrino nei casi eccezionali di deroga deliberati dal Collegio dei docenti; □ avendo superato il limite di assenze necessario per la validità dell'anno scolastico e pur usufruendo di deroga motivata, deliberata dal Collegio dei docenti e adeguatamente documentata, hanno effettuato una frequenza irregolare che non fornisce al Consiglio di classe elementi sufficienti per procedere alla valutazione; □ sono incorsi nella sanzione disciplinare della esclusione dallo scrutinio finale prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249; □ in sede di scrutinio finale presentino insufficienze gravi (voto 4) in tre o più discipline; □ in sede di scrutinio finale presentino insufficienze gravi (voto 4) in due discipline e insufficienze non gravi (voto 5) in 3 o più discipline. □ in sede di scrutinio finale abbiano riportato un voto di comportamento inferiore a sei decimi (art. 5 dell'O.M. n. 3 del 09/01/2025). In caso di parziale o mancato raggiungimento dei livelli di apprendimento, il Consiglio di classe delibera a maggioranza la non ammissione alla classe successiva, fornendo adeguata motivazione. Ai sensi degli artt. 5 e 6 del D. Lgs. 62/2017 sono ammessi all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione: □ gli alunni per i quali sia stata accertata la validità dell'anno scolastico, cioè che hanno frequentato per almeno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato. Rientrano nel monte ore annuale personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del Consiglio di classe; □ gli alunni che, pur avendo superato il limite di assenze necessario per la validità dell'anno scolastico, usufruiscono di deroga motivata per casi eccezionali, deliberata dal Collegio dei docenti e congruamente documentata, purché la



frequenza effettuata fornisca al Consiglio di classe elementi sufficienti per procedere alla valutazione; □ gli alunni frequentanti le classi terze della scuola secondaria di I grado che abbiano partecipato alle prove nazionali di italiano, Matematica e Inglese predisposte dall'INVALSI; □ gli alunni che abbiano parzialmente raggiunto o non abbiano raggiunto i livelli di apprendimento in una o più discipline, per i quali il Consiglio di classe, con votazione assunta all'unanimità o a maggioranza, ritiene che le carenze non pregiudichino la maturazione personale dell'alunno, nonché la possibilità di piena acquisizione di adeguati livelli di apprendimento nel successivo iter scolastico. Ai sensi degli artt. 5 e 6 del D. Lgs. 62/2017, della Legge 150/2024 e dell'O.M. n. 3 del 9 gennaio 2025, non sono ammessi i all'Esame di stato conclusivo del I ciclo di istruzione gli alunni che □ abbiano superato il limite dei tre quarti di assenze del monte ore annuale personalizzato e non rientrino nei casi eccezionali di deroga deliberati dal Collegio dei docenti; □ avendo superato il limite di assenze necessario per la validità dell'anno scolastico e pur usufruendo di deroga motivata, deliberata dal Collegio dei docenti e adeguatamente documentata, hanno effettuato una frequenza irregolare che non fornisce al Consiglio di classe elementi sufficienti per procedere alla valutazione; □ non hanno partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di Italiano, Matematica e Inglese predisposte dall'INVALSI; □ sono incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249; □ in sede di scrutinio finale presentino insufficienze gravi (voto 4) in tre o più discipline; □ in sede di scrutinio finale presentino insufficienze gravi (voto 4) in due discipline e insufficienze non gravi (voto 5) in 3 o più discipline. □ in sede di scrutinio finale abbiano riportato un voto di comportamento inferiore a sei decimi (art. 5 dell'O.M. n. 3 del 09/01/2025). In caso di parziale o mancato raggiungimento dei livelli di apprendimento, il Consiglio di classe delibera a maggioranza la non ammissione all'Esame di stato conclusivo del I ciclo di istruzione, fornendo adeguata motivazione.

## **Allegato:**

Criteri di ammissione\_ non ammissione all'Esame di Stato.pdf

## **Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**



BORGOMARINO - PEEE835019

VIA DEL CONCILIO-I.C. PESCARA 8 - PEEE83502A

## Criteri di valutazione comuni

La valutazione nella Scuola Primaria assume una preminente funzione formativa, accompagnando i processi di apprendimento e la crescita personale degli alunni e delle alunne, nell'ottica del miglioramento continuo anche dell'offerta educativa e didattica. La scuola si impegna ad assicurare ad alunni e famiglie un'informazione tempestiva e trasparente sulla valutazione del percorso scolastico, promuovendone la condivisione e la corresponsabilità educativa. La Scuola Primaria promuove l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali nella prospettiva del pieno sviluppo della persona, mettendo in campo percorsi educativi e didattici in cui ogni alunno/a possa assumere un ruolo attivo sviluppando al meglio le proprie inclinazioni, esprimendo curiosità, riconoscendo ed intervenendo sulle difficoltà, con l'assunzione sempre maggiore della consapevolezza di sé e avviandosi a costruire un proprio progetto di vita. Sono presi in considerazione i traguardi per lo sviluppo delle competenze disciplinare di cui alle Indicazioni Nazionali per il curricolo dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012 (Per un nuovo Umanesimo) - C.M.3 del 13.02.2015 e D.M.742 del 03.10.2017; l'analisi dei bisogni formativi emersi, tenuto conto dei dati raccolti attraverso le prove oggettive, le prove soggettive e le osservazioni sistematiche, sia dal punto di vista dell'apprendimento sia dal punto di vista comportamentale nonché la valutazione formativa come da C.M. del 13.02.2015 "Linee guida per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione" (aspetti cognitivi, socio-relazionali e metacognitivi). La legge n. 150 del 1° ottobre 2024, recante disposizioni relative alla "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati", è intervenuta sulla valutazione degli apprendimenti per gli alunni di scuola primaria, modificando e integrando gli articoli 2 e 6 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62. Con l'ordinanza ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025 sono state definite le modalità per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, espressa attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. Per esigenze di chiarezza ed efficacia comunicativa nei confronti dei genitori e degli alunni, i giudizi sintetici da riportare nel documento di valutazione sono individuati in una scala decrescente di sei livelli: Ottimo – Distinto – Buono – Discreto – Sufficiente - Non sufficiente. Strumenti per la verifica degli apprendimenti: - verifiche scritte; - prove orali; - dibattiti; - esercitazioni individuali e collettive; - verifiche strutturate e semi-strutturate; - prove pratiche. Strumenti per la valutazione delle



competenze: - Compiti di realtà; - autobiografie cognitive; - osservazioni sistematiche degli insegnanti. Le attività di verifica saranno svolte sia durante lo svolgimento delle diverse unità formative (verifiche formative) sia al termine delle stesse (verifiche sommative) allo scopo di rilevare il livello di acquisizione delle diverse competenze di ciascun alunno e di tracciare un quadro complessivo dell'andamento delle attività didattico-disciplinari a livello di gruppo-classe. Un'attenta analisi dei risultati delle attività di verifica servirà inoltre a rimodulare di volta in volta la progettazione del processo di insegnamento-apprendimento in relazione ai bisogni e alle richieste degli alunni. La certificazione delle competenze è redatta in sede di scrutinio finale e rilasciata agli alunni al termine della Scuola Primaria (art.9 D.lgs. 62/2017 - finalità e tempi di rilascio della certificazione).

## **Allegato:**

[Valutazione\\_apprendimenti\\_primaria.pdf](#)

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La valutazione dell'Educazione civica è affidata a tutto il Consiglio di interclasse, che definisce per tale insegnamento unità di apprendimento specifiche e trasversali, facendo riferimento al Curricolo verticale di istituto di Educazione civica e al Decreto ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024 recante le "Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica", ed è regolata dall'art. 3 comma 2 della già citata O.M. 3/2025, in cui si afferma che l'introduzione dei giudizi sintetici, da riportare nel documento di valutazione per ciascuna disciplina del curricolo (Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non sufficiente) riguarda anche l'insegnamento dell'Educazione civica.

## **Allegato:**

[curricoloverticale \\_educazionecivica.pdf](#)

## **Criteri di valutazione del comportamento**



La valutazione del comportamento è strettamente legata allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, sulla base dell'adesione ai principi fondamentali della convivenza civile: cultura della legalità, tutela dell'ambiente, adozione di uno stile di vita sostenibile, rispetto delle diversità, responsabilità e consapevolezza dell'agire per la costruzione di una società inclusiva e solidale. La valutazione del comportamento, che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione (O.M. 3/2025). Tale giudizio è determinato da una valutazione complessiva dei livelli di competenza raggiunti sia nel comportamento sociale che nel comportamento di lavoro. Gli indicatori per la valutazione del comportamento sono:

- Indicatori relativi al comportamento sociale: consapevolezza di sé e degli altri; rispetto delle norme; relazioni tra pari e con gli adulti; rispetto delle differenze e del dialogo tra le culture.
- Indicatori relativi al comportamento di lavoro: autonomia, interesse, partecipazione; responsabilità, impegno.

## **Allegato:**

[valutazione\\_comportamento\\_primaria.pdf](#)

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

In merito alla modalità di valutazione e di certificazione delle competenze, per la Scuola Primaria si fa riferimento alle modifiche apportate dal D. Lgs. 13 aprile 2017 n.62, che hanno avuto effetto a partire dall' a.s. 2017-2018. Le prove INVALSI prevedono l'introduzione delle prove standardizzate in inglese (esclusivamente nelle classi quinte) sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerente con il QCER, Quadro Comune Europeo di Riferimento delle lingue. Viene confermata la presenza della prova d'italiano e matematica nelle classi seconde e quinte della Scuola Primaria. L'art.3 del citato decreto, interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la Scuola Primaria. L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, in una o più discipline. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei



docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità. Per quanto riguarda la certificazione delle competenze, i modelli sono adottati con provvedimento ministeriale e i principi generali per la loro predisposizione fanno riferimento al profilo dello studente, così come definito dalle Indicazioni nazionali per il curricolo vigenti, alle competenze chiave individuate dall'Unione europea e alla descrizione dei diversi livelli di acquisizione delle competenze medesime. Il modello consente anche di valorizzare eventuali competenze ritenute significative dai docenti della classe o dal consiglio d'interclasse, osservate in situazioni di apprendimento formale e informale.

## **Allegato:**

ESTRATTO, "AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA PRIMARIA", (1).pdf





# Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

## Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

### Inclusione

L'Istituto promuove la valorizzazione delle potenzialità individuali implementando la comunicazione, l'inclusione e la socialità nel rispetto della diversità dei bisogni formativi di ogni singolo alunno e di alunni con disabilità, con Disturbi Specifici di Apprendimento, con Bisogni Educativi Speciali e ad alto potenziale cognitivo, alunni stranieri.

La scuola si prefigge quindi l'obiettivo di consolidare i processi di personalizzazione e individualizzazione dell'azione didattica e valutativa, attraverso interventi mirati quali percorsi personalizzati, la progettazione di laboratori motivazionali e di orientamento per la prevenzione del disagio scolastico e della dispersione, l'attivazione dello Sportello psicologico e d'ascolto, la stesura di un "Protocollo di accoglienza e di valutazione per gli alunni stranieri", laboratori di alfabetizzazione linguistica e di Italiano L2, approfondimento delle metodologie più efficaci per l'individuazione degli alunni ad alto potenziale cognitivo, anche nelle situazioni di comorbilità (doppia eccezionalità) e per una personalizzazione del percorso al fine di evitare disaffezione e dispersione.

Tra le azioni dedicate all'inclusione, l'Istituto può procedere all'attivazione, laddove se ne ravvisi l'esigenza, di un Progetto di Istruzione Domiciliare. Il Progetto di Istruzione Domiciliare si propone di garantire il diritto/dovere all'istruzione e alla formazione di alunne e di alunni, di ogni ordine e grado, che sono sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la frequenza della scuola per un periodo di tempo non inferiore a trenta giorni, anche non continuativi. Il Progetto di Istruzione Domiciliare delinea per l'alunno un'attività didattica legata, nei tempi e nei modi, alle opportunità e alle possibilità che si presentano di volta in volta durante il periodo di assenza dalla normale attività scolastica.

### Inclusione e differenziazione

### Punti di forza:

-Esistenza di referenti per gli alunni BES. -Attivazione del GLI e del GLO. La scuola promuove un'attività didattica inclusiva degli studenti in condizione di disabilità: organizza lavori di gruppo



all'interno delle sezioni/classi, promuove attivita' laboratoriali, uscite sul territorio, attivita' sportive, musicali e teatrali e favorisce la partecipazione a progetti d'Istituto e non . -Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI viene monitorato nei Consigli di Intersezione (Scuola dell'Infanzia), nei Consigli di Classe (Scuola Secondaria) e nei coordinamenti settimanali (Scuola Primaria). -Per tutti gli studenti certificati e per tutti coloro che hanno particolari bisogni educativi la scuola redige i PDP. -I PEI e i PDP vengono aggiornati qualora se ne ravvisi la necessita'. -La scuola ha redatto un protocollo di accoglienza e valutazione degli alunni stranieri. -La scuola realizza attivita' su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversita' aderendo a progetti e azioni europei. -Nella progettazione di sezione/classe vengono individuati i bisogni formativi su cui si lavora l'intero anno scolastico. -Lavori per gruppi di livello nelle sezioni/intersezioni e nelle classi, in orario curricolare (Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria). -Lavoro per gruppi di livello per classi aperte in orario curricolare ed extracurricolare. -In orario curricolare ed extracurricolare si promuovono attivita' di potenziamento che valorizzino le eccellenze. -La scuola ha attivato diverse collaborazioni con il territorio finalizzate alla prevenzione del disagio e della dispersione scolastica (associazioni del terzo settore non-profit ed enti territoriali delle politiche sociali) -Corsi di recupero pomeridiano per alcune discipline (Scuola Secondaria). -Monitoraggio delle attivita' di recupero attraverso la somministrazione di prove di verifica al termine di ciascun corso. -Corsi di potenziamento per alcune discipline. - Somministrazione di questionari di gradimento relativi ai corsi di recupero e potenziamento.

Punti di debolezza:

-Mancanza di mediatori culturali. -Esigue risorse finanziarie per organizzare un corso intensivo immediato di lingua italiana per gli alunni stranieri. -L'attivazione di progetti in orario extracurricolare con attivita' di potenziamento a classi aperte e' vincolata ad un finanziamento di tipo straordinario (PNRR) e non strutturale.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie



## Definizione dei progetti individuali

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Partendo dalla raccolta e dall'analisi degli elementi che interagiscono nel processo di integrazione (conoscenza dell'alunno, del contesto scolastico e del contesto territoriale), si individuano i prevedibili livelli di sviluppo definiti in obiettivi e i tempi in cui possono essere raggiunti. Si definiscono, quindi, strategie e metodologie didattiche, spazi, strumenti e modalità di verifica.

### Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Gruppo docente della classe, insegnante specializzato, operatori socio-sanitari, famiglia

### Modalità di coinvolgimento delle famiglie

#### Ruolo della famiglia

La presenza costante della famiglia e il rapporto dialogico tra quest'ultima e la scuola durante il percorso scolastico, oltre ad essere in linea con il Patto di Corresponsabilità, può risultare altamente costruttiva ai fini dello sviluppo armonico e di un'inclusione reale dell'alunno.

#### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Cionvolgimento in progetti di inclusione
- Cionvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Sportello d'Ascolto



## Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curriculare  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curriculare  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curriculare  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curriculare  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Docenti curriculare  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Stesura Pei e Pdp

Assistenti alla  
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla  
comunicazione

Attività individualizzate per l'autonomia e la comunicazione



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare      Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare      Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare      Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento      Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento      Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento      Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale      Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale      Formazione

Rapporti con privato sociale  
e volontariato      Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale  
e volontariato      Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione è uno strumento che coinvolge in modo responsabile sia il Consiglio di classe o di interclasse, sia la famiglia, sia gli operatori del team psico-pedagogico. È perciò parte integrante della qualità dell'inclusione scolastica e deve principalmente favorire un clima di classe sereno, tranquillo e rassicurante. Fondamentale è giungere al risultato finale valutando i processi educativi e il percorso realizzato. La valutazione è dunque sempre riferita al Piano Educativo Individualizzato (per gli alunni con certificazione di disabilità) e al Piano Didattico Personalizzato (per gli alunni con DSA, Borderline, con svantaggio socio-culturale, ecc.). I piani didattici individualizzati e personalizzati consentono di monitorare l'andamento del processo di acquisizione degli apprendimenti, per predisporre eventuali interventi mirati così da migliorare gli esiti finali. Agli alunni con BES inoltre, durante le prove scritte e orali e in occasione degli esami conclusivi del primo ciclo d'istruzione, sono garantiti tempi aggiuntivi, mezzi dispensativi (solo per alunni con disabilità) e compensativi, come previsti dal PEI e dal PDP di ciascun alunno. In tal modo la valutazione diventa una valutazione inclusiva e proficua in termini formativi.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La Scuola si adopera affinché i PEI e i PDP vengano condivisi, nella forma e nel contenuto, dalle scuole successive in modo da assicurare continuità e coerenza all'azione educativa anche nel passaggio tra scuole diverse. In tal modo è possibile creare una sinergia ed un coordinamento tra i vari livelli di scuola, nell'ottica della costruzione di percorsi strutturati e progetti di vita, per facilitare l'inserimento futuro nel mondo del lavoro.



## Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2
- Altra attività

### **Allegato:**

[protocollo\\_valutazione\\_stranieri.pdf](#)

## Approfondimento

Adesione al Programma P.I.P.P.I. Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione

Il programma è il risultato di una collaborazione tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Laboratorio di Ricerca e Intervento in Educazione Familiare dell'Università di Padova, le 10 Città italiane (riservatarie del fondo della Legge 285/1997) e i servizi sociali, e di protezione e tutela minori nello specifico, come le cooperative del privato sociale, le scuole, le Aziende che gestiscono i servizi sanitari degli enti locali coinvolti.

L'esperienza propone linee d'azione innovative nel campo del sostegno alla genitorialità vulnerabile, scommettendo su un'ipotesi di contaminazione, piuttosto desueta, fra l'ambito della tutela dei "minori" e quello del sostegno alla genitorialità. In questo senso, essa si inscrive all'interno delle linee sviluppate dalla Strategia Europa 2020 per quanto riguarda l'innovazione e la sperimentazione sociale come mezzo per rispondere ai bisogni della cittadinanza e spezzare il circolo dello svantaggio sociale.

Il Programma persegue la finalità di innovare le pratiche di intervento nei confronti delle famiglie cosiddette negligenti al fine di ridurre il rischio di maltrattamento e il conseguente allontanamento



dei bambini dal nucleo familiare d'origine, articolando in modo coerente fra loro i diversi ambiti di azione coinvolti intorno ai bisogni dei bambini che vivono in tali famiglie, tenendo in ampia considerazione la prospettiva dei genitori e dei bambini stessi nel costruire l'analisi e la risposta a questi bisogni. L'obiettivo primario è dunque quello di aumentare la sicurezza dei bambini e migliorare la qualità del loro sviluppo, secondo il mandato della legge 149/2001.





## Aspetti generali

La scuola esplicita le scelte adottate in ragione delle risorse disponibili e del fabbisogno che si ritiene funzionale all'offerta formativa da realizzare. Fondamentali sono le modalità organizzative, il dialogo con il territorio, l'organizzazione degli uffici, le reti e le convenzioni attivate, i piani di formazione professionali.

### ORGANIGRAMMA

L'organigramma scolastico rappresenta la struttura organizzativa dell'Istituto, individuando ruoli, funzioni e responsabilità delle diverse figure professionali. Esso costituisce uno strumento essenziale per garantire trasparenza, efficacia organizzativa e coerenza nell'attuazione delle azioni previste dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Dirigente Scolastico: Dott.ssa Michela Terrigni

Collaboratori del DS 2 unità

Personale di Segreteria

Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi 1 unità

Assistenti Amministrativi 8 unità

Referenti di plesso



Scuola dell'Infanzia Borgomarino Via Bruno Buozzi 2 unità

Scuola dell'Infanzia Dante Alighieri Via del Concilio 2 unità

Scuola Primaria Borgomarino Via Puccini 2 unità

Scuola Primaria Dante Alighieri Via del Concilio 1 unità

Scuola Secondaria di primo Grado "D. Tinozzi" 1 unità

Funzioni Strumentali

Area 1 Inclusione 1 unità

Area 2 Orientamento e Continuità 1 unità

Area 3 Supporto ai docenti, coordinamento e progettualità del PTOF 1 unità

Area 4 Autovalutazione e PDM (Invalsi – RAV) 1 unità

Area 5 Dimensione internazionale dell'istruzione e comunicazione 1 unità

Commissioni di supporto alle FF.SS.



Area 2 Orientamento e Continuità 5 unità

Area 3 Supporto ai docenti, coordinamento e progettualità del PTOF 4 unità

Area 4 Autovalutazione e PDM (Invalsi – RAV) 4 unità

Area 5 Dimensione internazionale dell'istruzione e comunicazione 6 unità

NIV 5 unità

Coordinatori di Dipartimento

Italiano 2 unità

Lingue straniere 1 unità

Matematica e Scienze 1 unità

Arte 1 unità

Tecnologia 1 unità

Ed. Fisica 1 unità



Musica 1 unità

Sostegno 1 unità

Religione 1 unità

Coordinatori interclasse scuola primaria

Classi prime 1 unità

Classi seconde 1 unità

Classi terze 1 unità

Classi quarte 1 unità

Classi quinte 1 unità

Referente eTwinning 1 unità

Animatore Digitale 1 unità



Team dell'innovazione 3 unità

Referente Orario Scuola Secondaria di I grado 1 unità

Referente Bullismo / Cyberbullismo - Educazione Civica 1 unità

Team supporto bullismo/ cyberbulismo 4 unità

Referente Progetto Lettura 1 unità

Team supporto Progetto Lettura 4 unità

Referente DSA 1 unità

Referenti Viaggi Di Istruzione Scuola Secondaria I Grado 2 unità

Referente certificazioni linguistiche 1 unità

Referente Piano formazione docenti 1 unità

Referente centro sportivo studentesco 1 unità

Referente indirizzo musicale 1 unità



Referente comunicazioni agli enti per le strutture scolastiche e aggiornamento sito web 1 unità

Valorizzazione delle Arti – Polo Artistico\_Performativo 2 unità

Gruppo supporto continuità Infanzia Alunni 0-6 anni 3 unità

Referente coordinamento e assistenza tecnica prove Invalsi 1 unità

Referente Sportello d'ascolto 1 unità

Coordinatori di classe scuola secondaria di I grado 25 unità



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

I° collaboratore: - Collabora e supporta il Dirigente Scolastico nell'organizzazione, coordinamento e gestione dell'Istituto. - Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di sua assenza. - Partecipa agli incontri di dirigenza allargata - Presta supporto per le sostituzioni giornaliere dei docenti. - Ha rapporti con i docenti referenti dei plessi delle scuole dell'infanzia e primaria. - Predisponde l'organizzazione dell'orario di lavoro ed le modalità di accertamento del suo rispetto. - Effettua il coordinamento organizzativo delle attività integrative in orario scolastico (uscite didattiche, visite guidate, orientamento scolastico, tornei, drammatizzazioni, manifestazioni varie), in collaborazione con i docenti referenti dei vari progetti. - Supporta l'organizzazione e il coordinamento delle attività dei Consigli di Classe, del Collegio dei Docenti e dei Dipartimenti Disciplinari - Predisponde comunicazioni e avvisi e ne verificano l'avvenuta presa visione. - Cura la comunicazione con i genitori II° COLLABORATORE - Supporta l'attività del Dirigente Scolastico nella gestione unitaria

2



dell'Istituto - Svolge le funzioni di Collaboratore vicario. - Presta supporto per le sostituzioni giornaliere dei docenti. - Ha rapporti con i docenti referenti dei plessi delle scuole dell'infanzia e primaria - Assicura sostegno a tutte le attività previste dal POF, in particolare a quelle progettuali, nella scuola dell'Infanzia e Primaria. - Rappresenta l'istituzione scolastica in caso di assenza del Dirigente e/o del 1° Collaborator - Supporta l'organizzazione e il coordinamento delle attività dei Consigli di Classe, del Collegio dei Docenti e dei Dipartimenti Disciplinari. - Cura la comunicazione con i genitori.

Staff del DS (comma 83  
Legge 107/15)

Lo staff del Dirigente è formato da n.5 figure strumentali, n. 5 responsabili di plesso dei vari ordini, dal DSGA e n. 2 collaboratori del DS. Lo staff si riunisce all'inizio dell'anno scolastico per pianificare l'organizzazione e le attività da realizzare; periodicamente per monitorare l'andamento del lavoro, a fine anno per esaminare quanto realizzato ogni qualvolta il DS ne ravvisa la necessità.

12

Funzione strumentale

Area 1 Studenti: Integrazione- Promozione- Successo Scolastico; 1.- Interventi e servizi per gli alunni in situazione di disagio e in condizione di disabilità. Nello specifico la funzione strumentale svolge il seguente ruolo: - collabora con il D.S. nell'organizzazione interna dell'istituto per quanto riguarda le risorse ed il personale destinati ai progetti di integrazione degli alunni con disabilità; - coordina l'azione degli insegnanti di sostegno attraverso riunioni di commissione, incontri informali e indicazioni; - coordina i

5



rapporti con l'ASL, con gli specialisti, con i servizi sociali e con il servizio di psicologia scolastica; - coordina i progetti di continuità a favore degli alunni diversamente abili nel passaggio ai diversi ordini di scuola; - segue i consigli di classe laddove vi siano casi di dislessia ,disgrafia, discalculia certificati e si accerta che vengano seguite tutte le indicazioni metodologiche e messe in atto tutte le strategie indicate dalla diagnosi dello specialista. 2. Accoglienza, integrazione ed inserimento alunni stranieri. Nello specifico la funzione strumentale svolge il seguente ruolo: - predisponde schede di rilevazione delle componenti linguistiche ed eventuali altre abilità di base dell'alunno straniero neo- arrivato; - promuove ed attiva laboratori linguistici individuando risorse interne ed esterne e facilitando, dove necessario il coordinamento tra gli insegnanti che fanno alfabetizzazione; - stimola alla realizzazione di progetti di integrazione aventi lo scopo di diffondere il principio dell'intercultura la conoscenza degli stili di vita e delle tradizioni dei paesi del mondo. Partecipazione all'aggiornamento dei POF/POFT. Raccordo con il DS e con le altre F.S. Area 2- Accoglienza, continuità e orientamento: - Attività di coordinamento delle varie azioni di accoglienza nei diversi ordini di scuola. -Continuità del processo educativo dai 3 ai 14 anni inteso come percorso formativo unitario. -Promozione di percorsi educativi che permettano una armonica costruzione della identità personale degli alunni, la consapevolezza delle proprie potenzialità e attitudini per la futura costruzione del proprio



percorso di vita. -Cura del passaggio tra i diversi ordini di scuola pur rispettando le discontinuità che rappresentano momenti chiave del processo di crescita. -Promozione della motivazione dei bambini e dei ragazzi verso le future esperienze scolastiche. -Armonizzazione delle aspettative sulle conoscenze e competenze dei bambini tra i docenti dei diversi ordini di scuola. Attività di orientamento relativamente a: -dimensione informativa: costituzione di reti informative sui diversi percorsi di studio; -dimensione formativa: azioni didattiche e disciplinari per sostenere la maturazione personale e le scelte degli studenti (orientamento formativo/educativo); coinvolgimento di tutti i soggetti interessati all'orientamento (Regione, Provincia, Comune, Associazioni...). -Partecipazione all'aggiornamento dei POF/PTOF. -Raccordo con il D.S. e con le altre F.S Area 3- Docenza: -Studio e approfondimento delle Indicazioni Nazionali e delle misure di accompagnamento. Certificazione delle competenze. Coordinamento della didattica. -Supporto didattico-organizzativo-metodologico. -Organizzazione degli incontri con i referenti dei dipartimenti. - Coordinamento della stesura e aggiornamento dei curricoli verticali. -Stesura e socializzazione della documentazione prodotta. - Predisposizione di strumenti interni. -Azioni tese allo sviluppo della cultura della valutazione. - Raccordo con il D.S. e con le altre F.S. Partecipazione all'elaborazione e all'aggiornamento del POF e del PTOF. Area 4. - Autovalutazione d'Istituto e Piano di Miglioramento: - Autoanalisi d'istituto (esame dei



processi e dei dati che misurano i risultati reali e gli scostamenti rispetto a quelli attesi, acquisire gli elementi per confermare le scelte fatte o per rivederle). -Aggiornamento del RAV e PDM. - Documentazione (archiviazione e divulgazione). - Predisposizione di strumenti di verbalizzazione (scuola dell'infanzia-scuola primaria-scuola secondaria di primo grado). -Supporto e coordinamento prove e attività INVALSI. - Monitoraggio dei progetti di area e documentazione. -Partecipazione all'aggiornamento dei POF/ PTOF. -Raccordo con il D.S. e con le altre F.S Area 5.- Dimensione europea dell'istruzione e comunicazione - Promozione di interventi educativi atti a garantire la dimensione europea dell'istruzione. -Coordinamento di attività finalizzate allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea. -Promozione Azione e-Twinning. - Facilitazione e supporto alle attività di eventuali progetti europei. -Cura della Documentazione. - Promozione di percorsi didattici e diffusione di materiali finalizzati sia alla conoscenza del territorio locale sia -dell'Europa e del mondo. - Partecipazione all'aggiornamento dei POF/PTOF.

9.Raccordo con il D.S. e con le altre F.S.

Capodipartimento

Il Collegio docenti è organizzato in n. 8 dipartimenti disciplinari che si riuniscono a seconda delle esigenze come dipartimenti disciplinari per ordine di scuola e/o per dipartimenti verticalizzati. RESPONSABILE DI DIPARTIMENTO:

- Organizza il lavoro del dipartimento a livello disciplinare e/o trasversale
- Reperisce i materiali utili ai lavori da svolgere
- Temporizza i tempi dei lavori
- Riunisce i

10



materiali prodotti □ Prepara i report da condividere in sede collegiale □ Partecipa ad iniziative di formazione su tematiche specifiche inerenti l'incarico □ Partecipa agli incontri di dirigenza allargata per coordinarsi con il Dirigente scolastico.

**RESPONSABILE DI PLESSO ( n.2 per la SCUOLA INFANZIA - n. 3 per la SCUOLA PRIMARIA- n.1 per la Scuola secondaria) - ASPETTI ORGANIZZATIVI LEGATI AL FUNZIONAMENTO GENERALE:**

- Supportare l'attività del dirigente scolastico e assumere decisioni che richiedano immediatezza d'intervento.
- Partecipare agli incontri di Direzione allargata (Staff di dirigenza).
- Promuovere il rispetto delle norme contenute nel Regolamento d'Istituto e nella Carta dei Servizi.
- Svolgere attività di collegamento tra il Plesso e l'ufficio, segnalando tempestivamente ogni eventuale problema legato sia all'aspetto strutturale, sia organizzativo.
- Facilitare ogni forma di comunicazione tra scuola e famiglia.

Provvedere alle sostituzioni di colleghi assenti, gestire permessi brevi e relativi recuperi.

**ASPETTI ORGANIZZATIVI IN RELAZIONE alla SICUREZZA E PRIVACY:**

- Vigilare affinché tutto il personale assolva l'obbligo di vigilanza sugli alunni per garantirne la sicurezza nei momenti di rischio :cambio d'ora, attesa docenti supplenti, intervallo, ingresso ed uscita degli alunni.

Collaborare in merito all'applicazione di tutta la normativa sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ( D.L.vo 626 /94 ), del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. L.vo 193/03 e GDPR 679/2016;) del Divieto di fumo ( legge 21/10/2003).

Responsabile di plesso

6



#### Animatore digitale

L'animatore digitale ha il compito favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno, sul territorio, del Piano nazionale Scuola digitale. In particolare l'animatore digitale cura: 1) LA FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2) IL COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3) LA CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di nuove metodologie, ecc.)

1

#### Team digitale

Il team è costituito dal DS e dalla componente docente dei tre ordini di scuola, che supportano l'animatore digitale nei seguenti compiti: 1. Individuazione dei bisogni formativi dei docenti al fine di definire una formazione calibrata su tre ordini di scuola 2. Diffusione all'interno della Comunità scolastica di azioni di

6



programmazione con ricaduta didattica Al fine di una diffusione più capillare ed immediata è stata individuata un'ulteriore commissione di supporto formata da docenti appartenenti ai tre ordini di scuola.

Coordinatore  
dell'educazione civica

Coordina la progettazione, le relative attività e la valutazione dell'educazione civica.

53

Coordinatori di classe

COORDINATORI DI CLASSE E' altresì istituita, per ogni consiglio di classe, la figura del coordinatore che ha i seguenti compiti in relazione alle attività previste dal PTOF e dagli ordinamenti della scuola: □ Coordina il lavoro di tutta la classe. □ Segue il percorso formativo degli alunni. □ Favorisce la circolazione interna del Consiglio di Classe di disposizioni e nuove proposte. □ Raccoglie certificati, autorizzazioni e /o modulistica e controlla le assenze degli alunni. □ Raccoglie eventuali esigenze dei docenti riguardanti il rapporto con gli alunni. □ Raccoglie il Piano di Studi personalizzato degli insegnanti della classe. □ Presiede riunioni e assemblee in assenza del Dirigente Scolastico.

53

NIV

Il Nucleo Interno di Valutazione ha il compito di promuovere e realizzare le attività connesse al Sistema Nazionale di Valutazione, secondo quanto indicato nella normativa di riferimento. In particolare si occupa di 1. Coadiuvare il Dirigente nella predisposizione e monitoraggio del RAV, del PTOF e del Piano di Miglioramento. 2. Proporre, in intesa con il dirigente scolastico, azioni per il recupero delle criticità. 3. Agire in stretto rapporto con i referenti di tutte le aree operanti nell'istituzione scolastica per una visione organica d'insieme. 4. Monitorare lo

7



## Organizzazione

### Modello organizzativo

PTOF 2025 - 2028

sviluppo diacronico di tutte le attività, progetti connessi col PTOF per garantirne la realizzazione, 5. Definire le modalità di informazione interna ed esterna		
Responsabile certificazioni linguistiche	Si occupa del coordinamento delle attività finalizzate alle Certificazioni dei corsi di lingua straniera (CAMBRIDGE (MOVERS)/KET/DELE/DELF/GOETHE ZERTIFICAT).	1
Coordinatore attività sportive	I docenti si occupano del coordinamento di progetti relativi alle attività sportive nella Scuola dell'Infanzia, nella Scuola Primaria e nella SSI.	3
Mobility manager	Favorisce la mobilità alternativa da parte dei dipendenti dell'istituzione scolastica. Intrattiene rapporti con l'Amministrazione comunale. Favorisce negli alunni la cultura della mobilità alternativa.	1
Responsabile visite e viaggi di istruzione	Coordina il piano annuale delle uscite didattiche e viaggi di istruzione. Collabora con il personale di segreteria per le relative procedure.	1
Referente registro elettronico	Fornisce assistenza ai docenti nell'uso del registro, si occupa della comunicazione telematica con i genitori.	1
Responsabile dell'Educazione Civica	- Sovrintende la predisposizione del curricolo d'Istituto. - Coinvolge tutti i Coordinatori di classe per una ricaduta didattica su tutti i Consiglio di classe. - Svolge azioni di monitoraggio e valutazione sull'introduzione e realizzazione di azioni progettuali relative alla disciplina.	1
Responsabile del cyberbullismo	Il responsabile segue tutte le innovazioni e la normativa di riferimento; si coordina con la Commissione di e-policy per gestire eventuali	1



	problematiche interne all'Istituto e promuovere un uso corretto della rete; si preoccupa di instaurare rapporti collaborativi con i genitori e gli esperti esterni.	
Responsabile della e-Policy	Il referente segue tutti le innovazioni e la normativa di riferimento; si coordina con la Commissione di e-policy per la realizzazione di tutte le azioni previste nel documento programmatico di ePolicy, collegato con Generazioni connesse. La funzione è supportata da docenti appartenenti alla Scuola Primaria e Secondaria.	1
Referente eTwinning	Coordina i progetti che utilizzano la piattaforma eTwinning.	1
Referente Service Learning	Il referente Service Learning si occupa di promuovere e implementare la progettualità d'istituto relativa all'innovazione metodologica del Service Learning. In particolare, al momento, coordina l'azione dei docenti di strumento musicale e i contatti con i referenti del Reparto di Pediatria dell'Ospedale di Pescara, per avviare una progettualità legata all'Orchestra d'istituto, la quale vedrà i ragazzi impegnati in una o più esibizioni, rivolte ai bambini ricoverati.	1

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Innalzamento del tempo scuola delle classi I, II e III del plesso a orario antimeridiano, da 27 a 29	3



Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

ore con l'aggiunta di un'ora di lingua inglese per le classi prime e seconde; un'ora di matematica per le classi terze e l'attivazione dell'Ora del libro, nelle classi prime, seconde e terze. Il potenziato viene, inoltre, utilizzato per valorizzare la formazione musicale di una docente, con l'attivazione di un coro d'Istituto, che coinvolge le classi terze, quarte e quinte della scuola primaria.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A028 - MATEMATICA E SCIENZE

Potenziamento nell'ambito delle competenze logico-matematiche

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento

A060 - TECNOLOGIA

NELLA SCUOLA  
SECONDARIA DI I GRADO

Potenziamento nell'ambito digitale e tecnologico

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AM2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (INGLESE)	Attività di potenziamento in orario curricolare. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	1
---	--	---



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e  
amministrativi

Coadiuga il Dirigente Scolastico, sovrintendendo con autonomia operativa nell'ambito delle direttive massime e degli obiettivi assegnati, ai servizi amministrativi e ai servizi generali dell'istruzione, coordinando il relativo personale. □ Gestione finanziaria-Gestione beni patrimoniali-Servizi contabili □ Collabora con il D.S. nella gestione del bilancio □ Elaborazione del programma annuale, conto consuntivi, mandati di pagamento e reversali di incasso □ Compensi accessori ed indennità al personale □ Coordinamento adempimenti fiscali (Mod.770) □ Coordinamento adempimenti erariali (Dichiarazioni IRAP) □ Liquidazioni fatture, mandati di pagamento e reversali di incasso □ Coordinamento nella predisposizione dei contratti di acquisto di beni e servizi □ Rilevazioni contabili □ Coordinamento gestione personale ATA Garantisce la legittimità, regolarità e correttezza delle procedure amministrativo-contabili.

Ufficio protocollo

Gestione e tenuta del protocollo digitale: protocollo e fascicolazione della posta in entrata (PEO e PEC); assegnazione dei documenti in entrata protocollati, in relazione alle aree di competenza. Archiviazione dei documenti. Convocazione organi collegiali: Collegio dei docenti, Consigli di classe, Giunta esecutiva, Consiglio d'Istituto. Convocazione R.S.U. Rapporti con gli Enti Locali, segnalazione interventi di manutenzione dei locali al Comune e/o alle ditte incaricate e relativa verifica dei lavori effettuati. Presa di servizio e adempimenti correlati



## Organizzazione

### Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

(comunicazioni UNILAV e al MEF). Registrazione delle assenze del personale scolastico al SIDI. Aggiornamento Anagrafe studenti e gestione credenziali ai tutori. Statistiche, rilevazioni e monitoraggi.

Ufficio acquisti

AREA CONTABILE/PATRIMONIO/RAPPORTI CON GLI ENTI LOCALI/ACQUISTI/CONTRATTI/INVENTARIO Rapporti con gli Enti Locali, segnalazione interventi di manutenzione dei locali al Comune e/o alle ditte incaricate e relativa verifica dei lavori effettuati. Istruttoria per le varie richieste di finanziamento/prestato da parte del personale docente ed Ata. Inventario dei beni mobili dell'Istituto, in collaborazione con il D.S.G.A. Ammortamento inventario periodico e annuale. Gestione del magazzino dell'Istituto. Gestione dei progetti a carico del Bilancio dell'Istituto. Collaborazione con la D.S.G.A. per la chiusura e rendicontazione dei progetti correnti e pregressi. Adempimenti sulla piattaforma di certificazione dei crediti: allineamento fatture liquidate – Stock del debito. trimestrale e annuale – Pubblicazione in A.T. del Monitoraggio trimestrale debiti e dello Stock del debito trimestrale. Pubblicazione in A.T. dello Stock annuale del debito. Pubblicazione dell'Indice di tempestività dei pagamenti, secondo la tempistica prevista. Predisposizione e Pubblicazione in A.T. del Prospetto Dati sui pagamenti trimestrali. Predisposizione e Pubblicazione in A.T. Prospetto del Costo trimestrale del personale non a tempo indeterminato. Protocollazione, fascicolazione e archiviazione dei documenti in uscita. Adempimenti sulla piattaforma PERLAPA per l'Anagrafe delle prestazioni relativa agli incarichi conferiti agli interni e a quelli conferiti ad esperti esterni; relativa pubblicazione in A.T. secondo le disposizioni vigenti. Chiusura dei CUP relativi a progetti chiusi. Dichiarazione di accessibilità del sito istituzionale. Pubblicazione in Albo online e Amministrazione Trasparente degli atti di competenza. Gestione comunicazioni di competenza da inserire in Scuola digitale. Gestione acquisti beni e servizi, in ottemperanza al Codice degli



## Organizzazione

### Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

appalti (Decreto Lgs. 36/2023): preventivi, prospetti comparativi, decisioni a contrarre/determina, ordinativi, contratti. Richiesta CIG, pubblicazione su A.T. e trasmissione annuale (Legge 190/2012). Adempimenti Anac. Predisposizione di Avvisi/Bandi di gara e acquisizione della documentazione necessaria. Controlli P.A. (Durc, Verifiche P.A., Agenzia Entrate, Equitalia quando dovuta). Gestione costante delle relative fatture elettroniche, predisposizione della documentazione necessaria da allegare ad ogni fattura. Visite guidate – uscite didattiche . viaggi d'istruzione: istruttoria per procedure d'individuazione e affidamento di visite guidate e viaggi d'istruzione. Gestione dei contratti con esterni e gestione amministrativa delle relative richieste da parte di Agenzie, ditte, esperti esterni, quali R.S.P.P., D.P.O., Medico competente – Relativa pubblicazione nell'Albo online e in A.T. Gestione del contratto di Assicurazione degli alunni e del personale scolastico: rapporti con l'Agenzia assicurativa per la predisposizione del modulo di adesione; comunicazione su scuola digitale e predisposizione del relativo evento di pagamento su PAGOPA (per gli alunni e per il personale). Controllo periodico dei versamenti effettuati dalle famiglie e dagli alunni. Conguaglio fiscale (ex-PRE96) per il personale scolastico interessato – piattaforma del Mef (SIDI). Predisposizione incarichi per i docenti impegnati nei progetti extracurriculari. Adempimenti sulla piattaforma PERLAPA per l'Anagrafe delle prestazioni relativa agli incarichi conferiti al personale interno e agli esperti esterni; relativa pubblicazione in A.T. secondo le disposizioni vigenti. Gestione della comunicazione degli scioperi e Assemblee sindacali (attraverso Scuola digitale) al personale scolastico dei vari plessi e alle famiglie. Rilevazione prospetto ministero e successiva rilevazione ministeriale degli scioperi. Gestione delle Convenzioni con Associazioni esterne, Università (per le attività extra-curriculari) e Enti di Ricerca. Gestione delle Convenzioni con le diverse Università relativamente ai tirocinanti autorizzati nei plessi dell'Istituto. Protocollazione, fascicolazione e



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

archiviazione dei documenti in uscita (relativi alla propria area). In collaborazione con la D.S.G.A. : - Gestione progetto STAGE LINGUISTICO: istruttoria per individuazione e affidamento Agenzia esterna e/o Istituto di riferimento; predisposizione comunicazione alle famiglie; selezione degli studenti e relative graduatorie. Tenuta dei contatti con gli Enti preposti al rilascio dei documenti di viaggio (Questura, Ambasciata .....). - Gestione Progetti ERASMUS PLUS: istruttoria per procedure di individuazione e affidamento di Agenzie di formazione/Istituti nei Paesi membri dell'Unione Europea, in collaborazione con il team di progetto. Selezione degli studenti e predisposizione delle relative graduatorie. - Rendicontazione progetti presenti e pregressi. Pubblicazione in Albo online e Amministrazione Trasparente degli atti di competenza. Gestione comunicazioni di competenza (es. scioperi, assemblee sindacali, assicurazione degli alunni e del personale scolastico), da inserire in Scuola Digitale.

DIDATTICA ALUNNI SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA Servizio sportello e rapporti con l'utenza interna ed esterna. Iscrizioni e trasferimenti alunni – gestione dei nulla osta in E/U (nei rispettivi fascicoli elettronici). Inserimento anagrafico degli alunni delle scuole d'infanzia. Rilascio attestati di iscrizione e frequenza, certificati vari. Statistiche, rilevazioni e monitoraggi di pertinenza. Adempimenti relativi alle adozioni dei LIBRI di testo. Invio on line libri di testo all'AIE. Predisposizione, tenuta e aggiornamenti fascicoli personali alunni, correnti e riservati. Predisposizione e aggiornamento elenchi alunni scuola infanzia e primaria. Richieste e trasmissione documenti alunni. Controllo vaccinazione alunni. Gestione autorizzazioni ingressi posticipati e uscite anticipate. Gestione pratiche infortuni – adempimenti Inail e procedura per l'Assicurazione. Adempimenti relativi agli alunni in situazione di disabilità, DSA e BES; adempimenti relativi all' assistenza specialistica; supporto alle funzioni strumentali nella gestione degli alunni in situazione di disabilità, DSA e BES;

Ufficio per la didattica



## Organizzazione

### Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

rapporti e corrispondenza con le ASL, con i servizi sociali e con i centri di riabilitazione per convocazioni GLO e per la predisposizione dei modelli RAS. Elezione e convocazione organi collegiali di durata annuale, di durata triennale. Supporto alle famiglie per le iscrizioni on line (primaria) e supporto ai genitori per le iscrizioni cartacee (scuola d'infanzia). Supporto alla formazione delle classi prime di scuola primaria e sezioni d'infanzia. Organico: predisposizione dati alunni e compilazione degli allegati riferiti agli alunni di pertinenza. Richieste posti/ore sostegno in deroga. Gestione adempimenti Invalsi. Supporto "Orientamento". Aggiornamento Anagrafe studenti e Gestioni credenziali ai Tutori. Rapporti con il Comune per il servizio di refezione scolastica, trasporto e diritto allo studio. Pubblicazione in Albo online e Amministrazione Trasparente degli atti di competenza. Gestione comunicazioni di competenza (area alunni) da inserire in Scuola Digitale. Protocollazione, fascicolazione e archiviazione dei documenti in uscita (relativi alla propria area). Visite guidate – Uscite didattiche – Viaggi d'istruzione e Progetti/Concorsi. Gestione PAGOPA: inserimento degli eventi di pagamento. (per tutti gli ordini di scuola) e controllo periodico dei versamenti da parte dei tutori. Comunicazione annuale all'Agenzia delle Entrate delle spese effettuate dai genitori.

**DIDATTICA ALUNNI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO** Servizio sportello e rapporti con l'utenza interna ed esterna. Iscrizioni e trasferimenti alunni – gestione dei nulla osta in E/U (nei rispettivi fascicoli elettronici) Rilascio attestati di iscrizione e frequenza, certificati sostitutivi di diplomi, certificati vari Statistiche, rilevazioni e monitoraggi di pertinenza. Adempimenti relativi alle adozioni dei LIBRI di testo (controllo, sul programma in uso, delle proposte di adozione e rettifiche, ove necessarie, previa consultazione dei coordinatori di classe); Invio on line libri di testo all'AIE. Passaggio d'anno sul programma in uso. Importazione dal SIDI e trasferimento nel pacchetto locale degli alunni nuovi iscritti di scuola secondaria e primaria. Predisposizione, tenuta e aggiornamenti fascicoli



## Organizzazione

### Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

personaliali alunni, correnti e riservati. Predisposizione e aggiornamento elenchi alunni scuola sec. I grado. Richieste e trasmissione documenti alunni. Gestione: esoneri educazione fisica, utilizzo ascensore e autorizzazioni alunni per ingressi posticipati e uscite anticipate. Adempimenti SIDI scuola secondaria e primaria: trasmissione flussi ANS con integrazioni e modifiche puntuali delle posizioni anagrafiche in corso d'anno; partizione in ANS dei fascicoli degli alunni con disabilità; trasmissione flussi Consiglio di Orientamento; trasmissione flussi Scrutini Finali Analitici / Esiti Finali. Pubblicazione esiti finali Piattaforma Unica. Gestione alunni in istruzione parentale. Gestione alunni in Istruzione Domiciliare. Gestione esami di Stato. Ritiro diplomi presso l'USR. Tenuta del REGISTRO PERPETUO dei Diplomi. Controllo dati anagrafici alunni classi terze scuola secondaria di primo grado, previa acquisizione dei documenti di identità per la compilazione dei diplomi. Stampa diplomi. Consegnal diploma agli interessati, ai genitori o ai delegati; trascrizione sul registro e relativo scarico. Gestione pratiche infortuni – adempimenti Inail e procedura per l'Assicurazione. Adempimenti relativi agli alunni in situazione di disabilità, DSA e BES; adempimenti relativi all' assistenza specialistica; supporto alle funzioni strumentali nella gestione degli alunni in situazione di disabilità, DSA e BES; rapporti e corrispondenza con le ASL, con i servizi sociali e con i centri di riabilitazione per convocazioni GLO e per la predisposizione dei modelli RAS. Convocazione GLI. Elezione e convocazione organi collegiali di durata annuale, di durata triennale e relativa Commissione Elettorale. Somministrazione farmaco in ambito scolastico (acquisizione documentazione da parte della famiglia, individuazione del personale disponibile e relativi incarichi alla somministrazione). Adempimenti relativi alla pubblicazione delle domande di iscrizione sul SIDI; monitoraggio puntuale durante tutto il periodo delle iscrizioni; Supporto alle famiglie per le iscrizioni on line (secondaria). Supporto alla formazione delle classi prime scuola secondaria di I grado. Organico:



## Organizzazione

### Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

predisposizione dati alunni per la trasmissione agli uffici centrali attraverso il SIDI e compilazione modello "A", modello "B", modello "C", modello "C1" modello "D" e modello "H" per invio all'USP. Richieste posti/ora sostegno in deroga. Gestione adempimenti Invalsi. Supporto "Orientamento". Gestione credenziali ai tutori. Pubblicazione in Albo online e Amministrazione Trasparente degli atti di competenza. Gestione comunicazioni di competenza (area alunni) da inserire in Scuola Digitale. Protocollazione, fascicolazione e archiviazione dei documenti in uscita (relativi alla propria area). Visite guidate – Uscite didattiche – Viaggi d'istruzione e Progetti/Concorsi.

**AREA PERSONALE DOCENTE** (parte comune) Supplenze: istruttoria per la convocazione degli aspiranti inclusi nelle graduatorie d'istituto. Presa di servizio e adempimenti correlati (documentazione privacy, comunicazioni UNILAV e al MEF). Stipula dei relativi contratti di assunzione. Convalida titoli e punteggio per il personale scolastico assunto. Rapporti con gli Enti preposti. Personale neo assunto: contratto, documenti di rito e privacy, riunificazione fascicoli personali, periodo di prova, conferma in ruolo e comunicazione correlate. Rapporti con gli Enti preposti. Preparazione dei faldoni del personale docente ed Ata in uscita. Monitoraggio e controlli dei bollettini USP per trasferimenti, utilizzazioni e assegnazioni provvisorie.

Ufficio per il personale

Predisposizione elenchi di tutto il personale scolastico (titolari, utilizzato, assegnato...): docente (distinto per ordine di scuola) ed ATA. Supporto al D.S. nella definizione dell'organico di diritto e di fatto, da elaborare attraverso il SIDI. Decreti di varia natura: riconoscimento delle gravi patologie; assistenza al disabile (permessi mensili retribuiti per Legge 104/92); congedo biennale; interdizione; astensione; aspettativa (nelle diverse tipologie); esonero; autorizzazione all'esercizio della libera professione. Permessi brevi, permessi per il diritto allo studio ed altra tipologia di permesso. Certificati di servizio. Registrazione delle assenze del personale scolastico al SIDI. Richieste visite



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

medico fiscali. Aggiornamento graduatorie interne d'Istituto. Gestione degli infortuni di tutto il personale - adempimenti Inail e procedura per l'Assicurazione. Rilevazioni al MEF degli scioperi e delle assenze con decurtazione. Gestione pratiche INPS: Cessazioni dal servizio - Passweb e sistemazione posizioni assicurative TFR, TFS del personale docente ed Ata. Gestione del protocollo in entrata (PEO e PEC). Protocollazione, fascicolazione e archiviazione dei documenti in uscita (relativi alla propria area). Pubblicazione in Albo online e Amministrazione Trasparente degli atti di competenza. Gestione comunicazioni di competenza (area personale), da inserire in Scuola Digitale. PERSONALE ATA: Gestione assenze giornaliere e disposizioni di servizio per la sostituzione e per le prestazioni lavorative eccedenti l'ordinario orario di servizio. Supplenze: istruttoria per la convocazione degli aspiranti inclusi nelle graduatorie d'Istituto; stipula dei contratti di assunzione e adempimenti connessi (documenti di rito, privacy, comunicazioni UNILAV e al MEF). Gestione rilevatore mensile di presenza del personale Ata. Gestione credenziali del personale scolastico (docenti di secondaria di I grado e personale Ata). CARRIERA PERSONALE SCOLASTICO Ricostruzioni di carriera del personale docente ed Ata e adempimenti connessi. Rilevazione delle assenze di tutto il personale docente ed Ata per Legge 104/1992. Rilevazione mensile delle assenze di tutto il personale (docente ed Ata) al SIDI e relativa pubblicazione in Amministrazione Trasparente. ANAGRAFE DEL PERSONALE Gestione credenziali del personale scolastico (infanzia e primaria) ORGANICO e TRATTAMENTO GIURIDICO DEL PERSONALE: Trasmissione completa dell'organico dell'Istituto all'USP (con tabelle e relazioni richieste). Gestione delle pratiche non ordinarie e contenzioso.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

### amministrativa

---

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Piattaforma pagoPA



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Azione Pegaso

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Denominazione della rete: Il Debate per crescere insieme

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: Rete Ambito 9 provincia di Pescara Regione Abruzzo**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## **Approfondimento:**

L'istituto partecipa anche della rete dell'Ambito 9 , provincia di Pescara,  
regione Abruzzo, e come tale i docenti sono impegnati in tutte le attività  
proposte dall'ambito, a seconda del loro ordine di scuola di  
appartenenza e dei loro bisogni formativi.

Nello specifico l'ambito ha organizzato i seguenti percorsi formativi:



1. Didattica digitale integrata
2. S.T.E.M.
3. Educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della costituzione e alla cultura della sostenibilità (L.92/2019)
4. sistema di istruzione 0-6 anni
5. Valutazione intermedia e finale primo ciclo
6. Adozione del nuovo modello di PEI e sentenza del TAR Lazio: azioni operative per l.a.s. 2021/22

## **Denominazione della rete: Polo artistico performativo**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



---

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

La rete "Polo artistico performativo" unisce diciotto istituzioni scolastiche del primo e del secondo ciclo della Provincia di Pescara (Scuola capofila Istituto Comprensivo di Collecorvino), accomunate dall'obiettivo di sviluppare i temi della creatività e di valorizzare le varie forme di espressione artistica e culturale degli studenti.

L'istituto comprensivo 8 partecipa da anni con la propria orchestra e con il coro al Moving art festival, evento itinerante di espressione artistica della Rete.

Il Polo promuove inoltre una formazione sulle tematiche della creatività e dell'arte, cui l'Istituto partecipa con convinzione già da diversi anni. Per il prossimo triennio è prevista una formazione sulla didattica della Musica, già dalla scuola dell'infanzia e sul linguaggio teatrale, avvalendosi della collaborazione con l'associazione Kamerton, soggetto accreditato Miur per la promozione dei temi della creatività e con il Teatro Stabile dell'Aquila.

La rete promuove inoltre attività di fruizione musicale per gli alunni anche grazie alla collaborazione con l'Associazione Arts in Lab.

## Denominazione della rete: Rete di scopo "Otto e mezzo"

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

La rete "OTTOeMEZZO" è costituita nell'ambito del Piano Nazionale di Educazione all'immagine promosso dal Ministero della Cultura e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito. La rete comprende dodici scuole del territorio con scuola capofila l'Istituto Comprensivo di Collecorvino e ha la finalità di valorizzare l'educazione all'immagine e in particolare il linguaggio cinematografico, per promuovere lo sviluppo cognitivo, affettivo e relazionale delle ragazze e dei ragazzi.

## Denominazione della rete: Progetto Service Learning

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

La rete per il "Service learning", scuola capofila Polo liceale "Luigi Illuminati" Atri - Teramo, intende sviluppare questa metodologia innovativa che prevede la costruzione di situazioni reali, legate a particolari bisogni del contesto socio-economico e/o ambientale in cui si trova la scuola, allo scopo di coniugare volontariato per la comunità e apprendimento per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

## Denominazione della rete: Rete Bibliars: promuovere la lettura in Abruzzo - Biblioteche Scolastiche Abruzzesi

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Approfondimento:

---

La rete ha lo scopo di organizzare la gestione delle biblioteche scolastiche e di promuovere la lettura in Abruzzo ed è coordinata dal Convitto Nazionale "G. B. Vico" di Chieti.

## Denominazione della rete: Musica in cantiere

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole  
• Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

La collaborazione tra le istituzioni facenti parte della rete è finalizzata alla promozione della formazione musicale e coreutica di base, attraverso la realizzazione di attività organiche, che coinvolgono tutta la filiera artistico-musicale dalla scuola dell'infanzia ai Licei Musicali e Coreutici, oltre l'Alta formazione artistica, rappresentata dal Conservatorio di musica Luisa D'Annunzio di



Pescara. Le scuole aderenti alla rete, tra le quali l'Istituto comprensivo 8, partecipano attraverso rassegne, concerti e manifestazioni culturali e operano al fine di promuovere la realizzazione del curricolo verticale di Musica.

## Denominazione della rete: Affido culturale con la Scuola

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner

## Approfondimento:

Affido Culturale (AC) è un programma di intervento per il contrasto alla povertà educativa che mira al rafforzamento di comunità educanti coese e solidali sfruttando il potenziale dell'arte e della cultura



quale indispensabile volano per il corretto sviluppo della vita sociale e cognitiva dei bambini, attraverso la fruizione regolare e attiva delle biblioteche, dei musei, dei teatri, del cinema, la visita di monumenti, siti archeologici e di tutto il patrimonio materiale e immateriale del territorio. Nello specifico, il progetto mira ad ampliare le opportunità di accesso ad eventi culturali, artistici, sportivi per le fasce della popolazione più svantaggiate attraverso la creazione di una rete di famiglie solidali, che supportino i minori nei processi di crescita e sviluppo.

Il programma Affido culturale è svolto in collaborazione con il Centro Studi Sociali sull'Infanzia e sull'Adolescenza "Don Silvio De Annuntiis", riconosciuto come Ente Morale dal Ministero dell'Interno, Centro per la ricerca, la formazione e la progettazione sociale.

## **Denominazione della rete: Rete "Scuole che promuovono salute"**

### Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

### Risorse condivise

- Risorse professionali

### Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

### Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

### Partner rete di scopo



## Approfondimento:

---

La missione della rete è quella di delineare un percorso partecipato e condiviso nelle comunità di appartenenza delle scuole per promuovere il benessere attraverso il lavoro di rete, costruire la responsabilità verso la salute e sostenere i principi di sostenibilità ed equità. Regione e Ufficio Scuola Regionale realizzeranno programmi di educazione e promozione della salute collaborando con i settori della scuola, della sanità, della formazione superiore e ricerca scientifica, dello sport e gli enti locali. Il "Manifesto abruzzese delle scuole che promuovono salute" conterrà principi, obiettivi, impostazione strategica e policy.

La promozione della salute scolastica è legata allo sviluppo personale e sociale e ai processi di apprendimento che influiscono sulla percezione di sé, sull'autostima e sull'autoconsapevolezza.

Tra gli obiettivi da realizzare è prevista la stesura di un "Documento regionale di pratiche raccomandate" e la creazione di un sistema di riconoscimento di pratiche e interventi in atto nelle scuole, fino alla produzione di report periodici.

## Denominazione della rete: Convenzione quadro con il Dipartimento di Lettere, Arti e scienze Sociali dell'Università degli Studi "Gabriele D'Annunzio" Chieti-Pescara

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Stipulante della Convenzione

## Approfondimento:

Ai fini dell'attuazione del Piano di Miglioramento, attraverso la realizzazione di iniziative di formazione e aggiornamento rivolte al personale docente, la costituzione di gruppi di lavoro e l'istituzione di laboratori finalizzati, tra l'altro, alla ricerca didattica e alla sperimentazione, alla documentazione di ricerche e esperienze inerenti l'attività didattica, l'Istituto Comprensivo 8 ha sottoscritto una convenzione quadro con il Dipartimento di Lettere, Arti e Scienze Sociali dell'Università degli Studi "Gabriele D'Annunzio" Chieti-Pescara.

Con la sottoscrizione di tale convenzione, Università e Istituto comprensivo 8 hanno inteso attivare un rapporto di collaborazione finalizzato a:

- formazione e aggiornamento del personale docente e ricerca-azione allo scopo di innovare i processi di insegnamento-apprendimento, così da migliorare le competenze disciplinari e metodologiche e promuovere lo sviluppo professionale;
- ripensamento del lavoro disciplinare al fine di scoprire nuovi approcci alla rete di relazioni e interconnessioni sottese alle conoscenze e abilità, con particolare riferimento allo sviluppo delle competenze linguistiche e metacognitive;
- supporto ai docenti nella predisposizione di strumenti di rilevazione dei processi che vengono attivati mediante ciascuna disciplina nella costruzione della competenza alfabetica funzionale;
- documentazione e diffusione degli strumenti e degli esiti ottenuti.

Viene istituito, quindi, un gruppo di lavoro con il compito di coordinare le attività funzionali al Piano di miglioramento.

Nell'ambito della convenzione stipulata, l'Istituto ha promosso una formazione rivolta ai docenti



della scuola dell'infanzia e della scuola primaria sugli Albi illustrati, propedeutica all'avvio delle attività del Progetto Premio Asimov Primaria. La formazione, condotta dalla Prof.ssa Ilaria Filograsso del Dipartimento di Lettere, ha rappresentato un momento di riflessione importante, anche in vista della istituzione del Comitato scientifico del Premio Asimov Primaria.

## **Denominazione della rete: Convenzione Accademia Italiana del clarinetto**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner

## **Approfondimento:**

L'Istituto ha stipulato questa convenzione per il potenziamento delle competenze musicali in uno degli strumenti proposti nell'indirizzo musicale.

La convenzione ha la finalità di promuovere percorsi di ampliamento dell'offerta formativa per gli studenti e percorsi formativi per i docenti.



## Denominazione della rete: Progetto "Conversazioni a Pescara"

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:  
Partner

## Approfondimento:

---

La scuola aderisce alla progettualità della rete di scuole "Conversazioni a Pescara", ideata e coordinata da Oscar Buonamano, con il patrocinio del Salone del Libro di Torino.

## Denominazione della rete: Collaborazione Associazione ADRICESTA onlus

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività di cittadinanza attiva



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner

## Approfondimento:

L'Istituto collabora da anni con l'Associazione Adricesta Onlus, (Associazione Donazione Ricerca Italiana Cellule Staminali Trapianto e Assistenza), iscritta all'Albo regionale del volontariato, impegnata nella sensibilizzazione per diffondere la conoscenza della donazione di cellule staminali, non embrionali, e del loro trapianto e offrire attrezzature e fondi per migliorare l'accoglienza ospedaliera di neonati, bambini e adolescenti.

Nello specifico l'Istituto Comprensivo 8 offre il proprio contributo attraverso la partecipazione del Coro e dell'Orchestra dell'Istituto, in occasione dell'annuale evento di solidarietà della Festa degli auguri, finalizzata alla raccolta fondi per sostenere i bambini ospedalizzati e le loro famiglie.

## Denominazione della rete: Cori Associati ARCA Associazione Regionale Cori d'Abruzzo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner

## Approfondimento:

Il coro InCanto dell'Istituto Comprensivo 8, promosso attraverso una oculata valorizzazione dell'organico dell'autonomia, in considerazione del livello qualitativo raggiunto negli ultimi anni, è entrato a far parte dei Cori Associati A.R.C.A. (Associazione Regionale Cori Abruzzo, associata a Feniarco, Federazione Nazionale Italiana associazioni regionali corali). La collaborazione con L'Arca si estrinseca attraverso la partecipazione del Coro a eventi musicali, che, oltre ad elevare il valore artistico del Coro d'istituto nella sua interezza, rappresentano un momento di acquisizione di consapevolezza del proprio potenziale da parte di ogni bambino /ragazzo e concorrono al riconoscimento del talento.

## Denominazione della rete: Salute e solidarietà con il Lions Club Pescara Host

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Scuola destinataria di service

## Approfondimento:

L'Istituto ha consolidato negli anni una proficua collaborazione con uno dei Service Club più longevi e attivi della città: il Lions Club Pescara Host. La salute e il benessere delle giovani generazioni, unitamente alla promozione delle life skills, rappresentano obiettivi che l'Istituto Comprensivo Pescara 8 persegue anche attraverso alcuni Service promossi dal Lions Club. Tra questi:

- la diagnosi precoce dell'ambliopia attraverso un'azione di screening rivolta agli alunni delle classi prime e seconde;
- la concessione in comodato d'uso gratuito di defibrillatori, previa specifica formazione del personale;
- la donazione di materiale scolastico ad alunni con minori opportunità, attraverso il progetto "Zaino sospeso";
- i grandi temi della cittadinanza globale e dell'Agenda 2030 vengono promossi grazie all'adesione ormai pluriennale dell'Istituto al Concorso "Poster per la pace";
- la formazione congiunta di genitori e docenti sulla promozione delle Life Skills nei bambini e negli adolescenti è promossa attraverso l'adesione dell'istituto al service Lions Quest, un progetto formativo basato sull'approccio socio-emotivo, che ha avuto il riconoscimento del Ministero finalizzato a promuovere nei bambini e nei ragazzi la capacità di riconoscere le emozioni e di saperle esprimere e a valorizzare le competenze emotive efficaci nel superamento delle situazioni di disagio.



## **Denominazione della rete: Convenzione di collaborazione nell'ambito dei Programmi Europei di Formazione (Erasmus+) con Associazione Futura**

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner

### **Approfondimento:**

Tra le azioni finalizzate allo sviluppo dei processi di internazionalizzazione, l'Istituto ha stipulato un accordo di collaborazione con l'Associazione Futura, la quale ha al suo attivo partnership con diversi Enti di invio europei. Nell'ambito di tale convenzione, l'istituto può avvalersi dell'ampio ventaglio di istituti scolastici europei selezionati negli anni dall'associazione e rappresentare al contempo struttura ospitante per alunni e docenti, in attività di corsi o job shadowing.

## **Denominazione della rete: Collaborazione con Croce Rossa Italiana- Sezione di Pescara**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner beneficiario

## Approfondimento:

Già da diversi anni, l'Istituto intrattiene una proficua collaborazione con la sezione di Pescara della Croce Rossa Italiana, finalizzata a promuovere l'intervento di operatori specializzati, durante le attività del progetto "Salute e Primo soccorso", promosso dal dipartimento di Ed. Fisica. Gli incontri formativi, volti a incentivare e promuovere la diffusione della cultura del primo soccorso, anche attraverso la proposta agli studenti di situazioni di emergenza verosimili, afferiscono all'educazione alla salute e al benessere, alla cittadinanza attiva e responsabile e alla promozione dell'insegnamento trasversale di ed. civica.

## Denominazione della rete: Rete Orchestra e Coro "12 Note Young"



Azioni realizzate/da realizzare

- Ampliamento dell'offerta formativa - Attività musicali

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

La Rete Orchestra e Coro "12 Note Young" è un progetto educativo di grande valore che pone la musica al centro della crescita personale, sociale e culturale degli alunni. La denominazione "12 Note Young" nasce come naturale eredità della più nota e prestigiosa Orchestra professionale "12 Note", diretta dal Maestro Riccardo Rossi, a cui il progetto si ispira per qualità, visione e impostazione artistica.

La rete nasce con l'obiettivo di promuovere la pratica orchestrale e corale come strumento di inclusione, collaborazione e sviluppo delle competenze, offrendo agli studenti l'opportunità di vivere la musica non solo come esperienza individuale, ma soprattutto come percorso condiviso, fondato su ascolto, rispetto, impegno e passione.

## Denominazione della rete: Protocollo operativo P.I.P.P.I. (Programma di intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione)



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner

## Approfondimento:

Il protocollo operativo, promosso dal Servizio Sociale del Comune di Pescara e sottoscritto, tra gli altri, dall'U.O. di neuropsichiatria infantile e da diversi istituti scolastici, è finalizzato a costituire una rete di supporto per nuclei familiari in condizioni di fragilità con l'intento di prevenire e ridurre l'allontanamento dal nucleo familiare e il ricorso all'istituzionalizzazione di minori. Il Programma, che si inserisce nell'ambito dei LEPS (livelli essenziali delle prestazioni sociali), opera attraverso un approccio multidisciplinare per rafforzare le capacità genitoriali e i bisogni di sviluppo dei bambini e si avvale di una micro-progettazione di equipe e dell'attivazione di dispositivi quali l'educativa territoriale, gruppi genitori/bambini, la vicinanza solidale, il partenariato con la scuola. Nello specifico la scuola concorre alla definizione del progetto per il singolo bambino/alunno, favorendo l'utilizzo di prassi operative condivise nella predisposizione di interventi di prevenzione, protezione e tutela dei bambini, con il coinvolgimento attivo della famiglia di origine.



# Piano di formazione del personale docente

## **Titolo attività di formazione: IL DEBATE PER CRESCERE INSIEME**

Il Piano di formazione ha lo scopo di realizzare le seguenti attività: - sviluppare e incrementare l'esperienza del DEBATE tra le scuole della rete "Il debate per crescere insieme" -diffusione e sviluppo dell'esperienza -realizzazione di corsi di formazione per docenti e studenti che sperimenteranno il debate nella loro scuola -la realizzazione di confronti di debate tra le scuole della rete . la collaborazione con altre istituzioni locali, nazionali e internazionali per la realizzazione delle attività di debate - Partecipazione al Debate day. - Corso di formazione di secondo livello sulla ricerca documentale del DEBATE, organizzato dall'IIS '0VIDIO', scuola capofila regionale della rete 'Il Debate per crescere insieme.

**Destinatari**

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

**Modalità di lavoro**

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Social networking

**Formazione di Scuola/Rete**

L'Istituto ha aderito alla formazione del DEBATE, promossa dall'INDIRE. Titolo progetto:

## **Titolo attività di formazione: Formazione organizzata dall'Ambito 9**

L'Istituto partecipa anche della rete dell'Ambito 9 , provincia di Pescara, regione Abruzzo, e come tale



i docenti sono impegnati in tutte le attività proposte dall'ambito, a seconda del loro ordine di scuola di appartenenza e dei loro bisogni formativi. Nello specifico i docenti hanno seguito i seguenti percorsi formativi organizzati dall'ambito 9: 1. Didattica digitale integrata 2. S.T.E.M. 3. Educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della costituzione e alla cultura della sostenibilità (L.92/2019) 4. sistema di istruzione 0-6 anni 5. Valutazione intermedia e finale primo ciclo 6. Adozione del nuovo modello di PEI e sentenza del TAR Lazio: azioni operative per l'a.s. 2021/22

Destinatari

docenti scuola infanzia, primaria e secondaria I°

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: Progetto "Forma Mentis" - Laboratori - D.M. 66/2023 PNRR**

Laboratori di formazione in modalità residenziale di 10 ore: 1. Potenzialità e rischi dell'Intelligenza Artificiale (Scuola primaria e secondaria); 2. Argomentare per imparare (Scuola primaria); 3. Argomentare per imparare le STEM (Scuola secondaria - docenti discipline STEM); 4. Debate nelle discipline umanistiche (Scuola secondaria - docenti discipline NON STEM); 5. Coding unplugged e utilizzo dei tavoli interattivi nella didattica (Scuola infanzia); 6. Digital storytelling nella scuola dell'infanzia (Scuola infanzia); 7. Digital storytelling nella scuola primaria (Scuola primaria); 8. Digital storytelling nella scuola secondaria di I grado (Scuola secondaria); 9. Gamification: applicare le dinamiche dei videogiochi alla didattica (Scuola primaria e secondaria); 10. Robotica alla primaria con Dash & Dot (Scuola primaria); 11. Creare musica a scuola con il digitale (Scuola infanzia e primaria); 12. Premio Asimov Primaria: innovazione didattica, digitale e metodologica a favore delle STEM (Scuola Infanzia e Primaria).



## Organizzazione

### Piano di formazione del personale docente

PTOF 2025 - 2028

Tematica dell'attività di formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Docenti scuola infanzia, primaria e secondaria di primo grado

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Progetto "Forma Mentis" - Corsi di formazione - D.M. 66/2023 PNRR**

Corsi di formazione in modalità online della durata di 25 ore 1 Inclusione 4.0: didattica digitale per tutti 2 Destinazione futuro: orientamento e life skills 3 Google workspace a servizio della didattica 4 Nuovi strumenti e strategie per valutare 5 Privacy e sicurezza tra i banchi di scuola 6 Comunicazione nell'era del digitale

Destinatari

Docenti scuola infanzia, primaria e secondaria di primo grado

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Progetto "STEM and English**



## **for our future" - D.M. 66/2023 PNRR**

Corsi di formazione in modalità sincrona e asincrona per docenti scuola infanzia, primaria e secondaria di discipline non linguistiche: 1. Tre percorsi di formazione in lingua Inglese finalizzati all'acquisizione del livello B1 secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) e dal D.M. del 10 marzo 2022 n. 62; 2. Percorso di formazione metodologia CLILL.

Destinatari	Docenti scuola infanzia, primaria e secondaria
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Mobilità di formazione in lingua inglese del personale docente nell'ambito del Progetto Erasmus+**

L'IC PESCARA 8 è entrato a far parte del Consorzio di Accreditamento Erasmus+ settore scuola. In base al cronogramma di progetto è stata realizzata una mobilità di gruppo riservata ai docenti che intendono potenziare le proprie competenze nella lingua inglese partecipando al corso previsto a Dublino. Tale opportunità è riservata ad un totale di 18 partecipanti, suddivisi per i 9 Istituti che ne hanno fatto richiesta, quindi 2 docenti ad Istituto. In seguito all'accreditamento, si prevedono mobilità internazionali per attività di formazione, job shadowing e scambi di buone pratiche con scuole europee.



Tematica dell'attività di formazione

Competenze linguistiche

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: Progettare un corso di teatro - educazione**

Il corso è realizzato da INDIRE in collaborazione con il Master di primo livello in Azioni e Interazioni Pedagogiche attraverso la Narrazione e l'Educazione alla Teatralità dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e con il Centro Ricerche Teatrali "Teatro-Educazione" EdArtEs. Il corso è rivolto ad insegnanti ed educatori e nasce con l'obiettivo di offrire un supporto concreto nella progettazione di percorsi di educazione teatrale. Il percorso accompagnerà i partecipanti attraverso le domande, i nodi e le questioni che ogni progettazione solleva, affrontati dalla specifica prospettiva dell'educazione teatrale.

Tematica dell'attività di formazione

Didattica orientativa e orientamento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: Area della didattica per competenze e dell'innovazione metodologica**

Si propongono corsi di formazione e laboratori riguardanti: Formazione su Debate, Service Learning, Outdoor Education Percorsi volti a integrare nuovi strumenti nella didattica come l'Intelligenza Artificiale, personalizzare l'apprendimento e promuovere una cittadinanza digitale critica ed etica Formazione sui processi cognitivi sottesi alla comprensione e alla logica Formazione sull'educazione alla lettura Ciclo seminariale "Conversando con la scrittura" a cura dell'Associazione Archicultura

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: Area curricoli e Nuove Indicazioni**

Attività di formazione relativa alla riflessione sulle Nuove Indicazioni Nazionali e l'aggiornamento del curricolo verticale.



Tematica dell'attività di formazione	Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo I ciclo di istruzione)
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Scuole che promuovono salute**

Percorsi di formazione sulle tematiche legate alla salute e al benessere nel contesto scolastico nell'ambito della rete regionale "Scuole che promuovono salute".

Tematica dell'attività di formazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**



Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: Formazione in materia di sicurezza**

Corso Antincendio per docenti e ATA. Corso BLS-D Tecniche di Pronto Soccorso sull'uso del defibrillatore per docenti e ATA. Formazione per la sicurezza (ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 81/08 - settore ATECO 8): • Corso di formazione generale sulla sicurezza per lavoratori di 4 ore (destinato ai nuovi assunti). • Corso di formazione sulla sicurezza per lavoratori parte specifica di 8 ore (destinato ai nuovi assunti). • Corso di formazione sulla sicurezza rischi specifici aggiornamento di 6 ore (destinato ai dipendenti che hanno svolto il corso specifico da più di 5 anni). Formazione per il Rappresentante dei Lavoratori • Corso di formazione per RLS Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza di 32 ore (destinato a una o due nuove unità). Formazione per il Primo Soccorso • Aggiornamento Corso di Primo Soccorso di 4 ore (destinato ai dipendenti che hanno svolto il corso iniziale da più di tre anni). Formazione antincendio • Aggiornamento Corso di Formazione Antincendio (destinato ai dipendenti che hanno svolto il corso iniziale da più di cinque anni).

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza
Destinatari	Docenti e ATA
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Azione eTwinning**

La formazione europea, gestita in collaborazione con l'Unità Centrale eTwinning di Bruxelles e le Unità nazionali dei Paesi eTwinning, riguarda seminari, conferenze e formazione ESEP; la formazione nazionale, gestita dall'Unità nazionale eTwinning INDIRE propone webinar di esperti, corsi on line di



base, conferenze nazionali.

Tematica dell'attività di formazione	Valorizzazione del multilinguismo
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Orientamento narrativo

Si propongono laboratori e attività di formazione sulla tematica dell'orientamento narrativo, sia nell'ambito del Progetto Erasmus+ KA 120-SCH sia in vista di una sua ampia ricaduta sulla progettualità dell'Istituto e della costruzione di un curricolo verticale.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica orientativa e orientamento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>



- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Percorsi di valorizzazione delle espressioni artistiche Polo artistico performativo**

Nell'ambito delle azioni promosse dalla rete "Polo artistico performativo" che unisce diciotto istituzioni scolastiche del primo e del secondo ciclo della Provincia di Pescara (Scuola capofila Istituto Comprensivo di Collecovino), tra le quali l'Istituto comprensivo 8, sono previsti due distinti percorsi formativi per i docenti: una formazione sulla didattica della Musica, già dalla scuola dell'infanzia e una sul linguaggio teatrale, avvalendosi della collaborazione con l'associazione Kamerton, soggetto accreditato Miur per la promozione dei temi della creatività e con il Teatro Stabile dell'Aquila.

Tematica dell'attività di formazione	Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo I ciclo di istruzione)
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

### **Titolo attività di formazione: Formazione valorizzazione studenti ad alto potenziale**

Il corso di formazione è rivolto ai docenti di ogni ordine e grado per valorizzare le capacità cognitive, creative e relazionali degli alunni ad alto potenziale, attraverso attività stimolanti e sfidanti. Il percorso mira a individuare strategie didattiche per promuovere il pensiero critico, la risoluzione di problemi complessi e lo sviluppo di competenze avanzate, favorendo un apprendimento attivo, personalizzato e orientato all'eccellenza.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: Corso di formazione PREMIO ASIMOV PRIMARIA : innovazione didattica digitale e metodologica a favore delle STEM**



Nel mese di settembre del corrente anno scolastico, in occasione dell'ufficializzazione dell'avvio del Premio Asimov Primaria , di cui il nostro Istituto è capofila, si è svolto il corso di formazione "PREMIO ASIMOV PRIMARIA : INNOVAZIONE DIDATTICA DIGITALE E METODOLOGICA A FAVORE DELLE STEM", tenuto dalla Prof.ssa Ilaria Filograsso, docente di Letteratura per l'Infanzia presso il Dipartimento di Lettere, Arti e Scienze dell'Università "G. D'Annunzio" di Chieti-Pescara. Il corso, rivolto ai docenti della Scuola dell'Infanzia e Primaria del nostro istituto, è stato aperto anche ai docenti delle Scuole invitate a partecipare al Premio Asimov Primaria, l'istituto Comprensivo 2 e l'istituto Comprensivo 6 di Pescara , oltre all'Istituto Comprensivo di Collecovino. Nell'arco delle due edizioni del corso , la prima dal 5 al 9 settembre e la seconda dal 17 al 20 settembre, oltre sessanta docenti hanno partecipato alle attività di formazione proposte. La formazione , centrata sul rapporto tra un particolare genere della letteratura per l'Infanzia, quello degli Albi illustrati, e la promozione di una autentica cultura tecnico scientifica, è stata articolata su due giornate di studio, più una di sintesi e riflessione. Nella prima giornata di studio, dal titolo " Grammatica degli albi illustrati : analisi degli indicatori di qualità ", c'è stata un' ampia sezione teorica iniziale in cui la Professoressa Filograsso ha illustrato ai docenti le caratteristiche fondamentali del genere letterario preso in esame , e subito dopo , è stato proposto un laboratorio sull'albo "Flotsam" di David Wiesner, per sperimentare approcci metodologici innovativi di lettura collettiva degli albi illustrati. Nella seconda giornata di studio , dal titolo "Gli albi illustrati non fiction: uno sguardo ecocritico", sono stati presi in esame testi specifici in grado di promuovere una riflessione qualificata sulla cultura scientifica nei giovani lettori a cui sono rivolti. Il laboratorio proposto è centrato sull'uso della matrice Nature in Cultur Matrix ( NatCul ) applicato a diversi albi illustrati proposti per la lettura. A seguito degli eventi di formazione già effettuati, i docenti coinvolti hanno acquisito una base teorica di spessore sulla valorizzazione degli Albi illustrati nella didattica in senso lato e, più nello specifico, nell'insegnamento delle tematiche di carattere scientifico, che costituirà un presupposto importante per gli sviluppi della nascente Rete Premio Asimov Primaria, di cui l'istituto comprensivo 8 costituisce scuola capofila.

Tematica dell'attività di formazione

Metodologie didattiche innovative

Destinatari

Docenti Scuola Infanzia e Scuola primaria

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: Educare con intelligenza: l'IA tra innovazione tecnologica e responsabilità educativa**

Il percorso propone un'introduzione critica all'Intelligenza Artificiale, per aiutare i docenti a comprenderne natura, possibilità e limiti alla luce della responsabilità educativa. L'IA viene affrontata non come soluzione tecnica, ma come occasione per rilanciare il ruolo dell'insegnante, chiamato ad educare, orientare e tutelare la libertà dell'alunno. Attraverso incontri con esperti, momenti di tutoraggio e ricerca-azione in classe, i partecipanti saranno accompagnati a verificare sul campo come gli strumenti di IA possano sostenere l'insegnamento senza sostituirlo. La restituzione finale del lavoro favorirà il confronto e la condivisione delle esperienze maturate.

Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: Percorsi di valorizzazione**



# dei linguaggi del cinema

Nell'ambito delle attività previste dalla rete "OTTOeMEZZO", costituita nell'ambito del Piano Nazionale di Educazione all'immagine promosso dal Ministero della Cultura e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e comprendente dodici scuole del territorio, tra le quali l'Istituto comprensivo 8, sono previsti percorsi formativi volti a promuovere lo sviluppo cognitivo, affettivo e relazionale delle ragazze e dei ragazzi attraverso il linguaggio cinematografico.

Tematica dell'attività di formazione	Discipline artistiche
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

## Approfondimento

Le attività di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità e i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

I nuovi bisogni formativi, emersi dal RAV e concretizzati nel Piano di Miglioramento, evidenziano la necessità di una formazione

- centrata sulle competenze (lavoro dei docenti per dipartimenti disciplinari, programmazione per competenze disciplinari e trasversali, valutazione per classi parallele);
- fondata sulla conoscenza dei processi e delle metodologie necessarie a raggiungere risultati di



apprendimento significativi per tutti gli alunni (didattica inclusiva e laboratoriale, uso sistematico di pratiche innovative);

- mirata al coinvolgimento delle famiglie e dei soggetti territoriali a vario titolo implicati nel percorso educativo e formativo delle alunne e degli alunni.



## Piano di formazione del personale ATA

### **Titolo attività di formazione: Aggiornamento "sistema privacy" nella scuola**

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>Attività in presenza</li></ul>
--------------------	--

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte
--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

### **Titolo attività di formazione: Attività relative alla gestione del personale - D.M. 66/2023 PNRR**

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>Attività in presenza</li><li>Formazione on line</li></ul>
--------------------	---

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte
--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--



## **Titolo attività di formazione: Codice dei contratti Decreto Legislativo 31 Marzo 2023 n. 36 - Piattaforma acquisti sul MEPA**

Tematica dell'attività di formazione Disciplina dell'accesso agli atti amministrativi alla luce della normativa vigente

Destinatari Personale Amministrativo

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Gestione pensionistica: TFR - Temporizzazione - IRC**

Tematica dell'attività di formazione Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari Personale Amministrativo

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Uso dell'Intelligenza**



## Artificiale nella P.A.

Tematica dell'attività di formazione      Gestione amministrativa del personale

Destinatari      Personale Amministrativo

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Gestione servizi ausiliari

Tematica dell'attività di formazione      Assistenza agli alunni con disabilità

Destinatari      Personale Collaboratore scolastico

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Percorsi formativi di carattere amministrativo gestionale

Tematica dell'attività di formazione      Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro



Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

Percorsi formativi relativi a tematiche amministrativo contabile, gestionali e legate alla leadership saranno attivati gratuitamente a seguito della registrazione dell'Istituto alla Scuola Nazionale della Pubblica Amministrazione e rivolti al personale amministrativo, al DSGA e al Dirigente scolastico, sulla base degli ambiti di relativo interesse.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Percorsi formativi relativi a tematiche amministrativo contabile, gestionali e legate alla leadership saranno attivati gratuitamente a seguito della registrazione dell'Istituto alla Scuola Nazionale della Pubblica Amministrazione e rivolti al personale amministrativo, al DSGA e al Dirigente scolastico, sulla base degli ambiti di relativo interesse.

## **Titolo attività di formazione: Formazione in materia di sicurezza**

Tematica dell'attività di formazione

Sicurezza

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza



Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola